...ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 2 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5176

...isite del Duce in provincia di Forlì

L'interessamento del Capo del Governo per gli ammassi del grano - La rassegna dei maestri e degli Avanguardisti al Campeggio - Alle Colonie marine

FORLI', 1

...tamane il Duce si è recato ...sitare alcune località della ...incia di Forlì, dove sono ...rso opere pubbliche.

... Predappio ha visitato lo ...ilimento aeronautico, dove ...avoro ferveva in pieno, e ...ia il magazzino, dove sta-volgendosi l'ammasso gra-...o. Il Duce ha chiamato al-...Rocca delle Caminate i diri-...i dell'agricoltura forlivese ...erati Edgardo Masini, ...zzoni e Poggiolini, perchè ...rissero sull'andamento pra-... degli ammassi granari e ...perfezionamenti che questo ...no grande esperimento di ...iplina economica richiede. ...une deficienze saranno eli-...ate facilmente facendo te-...o dell'esperienza del primo ...o.

... Duce ha visitato un cam-...i Balilla sulle alture di Mi-...ello e, scendendo da Rocca ...Casciano, si è fermato a ...rli, dove ha passato in ras-...na i 700 maestri campeg-...i e i 1200 Avanguardisti ...unati dall'O. B.

...Sulla via del ritorno, il Duce ...visitato le Colonie marine ...Novara, Bologna, Dalmine, ...ggio Emilia, Modena, Mi-...o, accolto con grandi mani-...tazioni di entusiasmo da ...te dei piccoli e della popo-...ione.

Continente e si riconosce il merito all'Italia di aver favorito quel processo di chiarificazione con il quale si chiude un periodo preliminare di quella vasta operazione di organizzazione europea che molti intravedono nella prossima Conferenza a cinque.

Si ammette anche che la Germania ha subito nella sua decisione l'influenza dell'atteggiamento italiano e che in un certo senso è da Roma che è partito il via per l'inizio di queste conversazioni preliminari che dovranno preparare e realizzare le condizioni necessarie e indispensabili per la riuscita della Conferenza.

Di tale lavoro preparatorio ci si rende conto a Parigi, dove si ha tuttavia la tendenza a sollevare qualche riserva per limitarne la portata, o, per meglio dire, per modificare il raggio d'azione della Conferenza, sottraendola all'orientamento che invece intendono imprimerle l'Italia e la Germania.

Così, mentre a Roma e a Berlino si vuole che un lavoro proficuo sia svolto nelle sfere esclusivamente riservate alle cinque Potenze locarniste, Parigi preferirebbe ridurre le proporzioni dell'avvenimento diplomatico al minimo, per trasportarlo sul terreno di quella conversazione generale che Parigi tiene assolutamente abbia luogo tra tutte le Potenze interessate dopo i negoziati a cinque.

Il fatto stesso che si riconosce possibile questa conversazione generale solo se la Conferenza a cinque sarà stata coronata di successo, dovrebbe indurre i francesi e rendersi conto che il principio della gerarchia delle Potenze, anche volendolo ignorare, finisce sempre per funzionare come elemento positivo. Come infatti affermava recentemente un foglio d'informazioni parigino, le Potenze dell'Europa possono distinguersi in due gruppi: quelle della volontà, dalle quali può dipendere la pace o la guerra sul Continente, e quelle che, senza il volere delle prime, sono incapaci a decidere delle sorti dell'Europa.

Favorevoli commenti austriaci

VIENNA, 1

L'adesione italiana e germanica alla Conferenza a cinque viene sottolineata con favorevolissimi commenti da parte della stampa straniera.

La *Wiener Zeitung*, rileva che l'adesione italiana era attesa dopo il discorso di Eden, dato che la richiesta italiana circa l'abolizione dei residui delle sanzioni aveva soprattutto un carattere morale, in quanto, com'è noto a tutti, la campagna economica contro l'Italia era fallita già nel modo più completo. La caratteristica essenziale, concluse il giornale, della politica del Duce, consistente nel fatto che Egli ha sempre giuocato a carte scoperte e ha fatto sapere chiaramente le intenzioni e i desideri dell'Italia. Non solo Londra, ma anche Roma può essere domani chiamata a fare da intermediaria tra la Francia e la Germania. Il giornale nota poi come ai malumori francesi per il riavvicinamento italo-germanico si cominci a reagire anche da parte della Francia stessa e conclude dicendo che indubbiamente l'Italia è chiamata a rendere grandi servigi alla causa della pace.

... blocchi, ma collaborazione

ROMA, 1

...Giornale d'Italia, commen-...do la decisione dell'Italia e ...la Germania di partecipare ...Conferenza locarnista, os-...a che la contemporaneità ...comunicazioni italiana e ...manica non indica l'esisten-...una politica di blocchi fra ...a e Berlino, ma dimostra ...nto che entrambi i Governi ...siderano maturo il momento ...questa ripresa collaborativa, ...ndosi realizzate le condizio-...che ciascuno di essi aveva po-...per il suo reingresso nella ...ica locarnista.

...giornale, dopo aver aggiun-...che le adesioni dell'Italia e ...Germania non significano ...si ricostituisca automatica-...te il fronte locarnista del ...ma che si può parlare piut-...di una nuova base dettata ...la ricostruzione di un nuovo ...cio diretto a garantire la ...europea nell'occidente, scri-...he attorno a Locarno si so-...reati nuovi accordi interna-...ali e sorti nuovi problemi ...non possono non riflettersi ...posizioni dei singoli Stati ...atari del Patto del 1925 e ...oro reciproci rapporti. Per-...molti punti sono da discute-...d è necessaria un'accurata ...arazione diplomatica che ...à definirli nella loro precisa ...nza. L'esperienza dimostre-...e le Conferenze internazio-...mal preparate sono destina-... fallire.

...giornale afferma quindi la ...ssità di chiarire con dirette ...tative diplomatiche fra le ...cellerie tutti gli elementi uti-... nuovo accordo prima di ...mare i Governi a sedere al ...lo delle deliberazioni finali. ...rvato come sia utile che il ...nicato di Roma del 23 lu-... condanni con tanto esplicito ...aggio la politica dei bloc-...ossia delle alleanze, che co-...ciò coincida con le idee già ...esse molte volte da Mussoli-... dal Cancelliere Hitler. Il ...nale conclude affermando ...fatta con spirito collabora-... la rassegna delle vicende ...ultimo decennio seguita al ...o del 1925, potrà giovare al-...iarificazione di molti Stati ...irizzi europei e apprestare ...si sicure per il nuovo stru-...to di pace che si vuol rag-...gere.

...gi di fronte all'accettazione ...-germanica della Conferenza a cinque

PARIGI, 1

...decisione del Governo di Ro-...e di quello di Berlino di accet-... in linea di massima, l'invito ...artecipare alla prevista Confe-...a a cinque, ha suscitato a Pa-...come già è stato detto ieri se-...un vivo compiacimento. In ge-...e si ammette che con tale ge-...Palazzo Chigi fa svanire quelle ...ccupazioni che pesavano sugli ...ppi della politica estera di tut-...Paesi interessati alla pace del

Calorose apologie del Duce nella stampa brasiliana

RIO DE JANEIRO, 1

*Josemacel, direttore dell'*Imparcial *pubblica un articolo di fondo intitolato «Il fondatore di un Impero», inneggiando alle virtù di Mussolini e affermando che la grandezza di questo statista potrà essere bersaglio di attacchi come tutti i monumenti altissimi che sfidano i venti e le tempeste, ma questa personalità sempre più si afferma come lo spirito magnifico, creato, immortale di un nuovo Rinascimento.*

Anche il giornale ufficioso diretto dal deputato Vergara dedica un articolo al Duce affermando che nessun avversario è riuscito finora a scoprirgli il minimo difetto morale

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 1

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca che, con decreto in corso di registrazione all'Ammiraglio di Squadra Umberto Bucci è stata conferita la carica di designato d'Armata; il Contrammiraglio Giotto Maraghini è stato promosso Ammiraglio di Divisione; il capitano di vascello del ruolo comandi navali Paolo Maroni è stato promosso, con riserva di anzianità, Contrammiraglio.

L'orario delle banche per il pubblico dal 3 agosto

ROMA, 1

La Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione comunica che gli orari di sportello nelle aziende di credito, a partire da lunedì 5 agosto, saranno modificati come appresso: 9-12.30 e 14.30-16; 9-12.30 per il Sabato fascista. La modifica apportata all'orario di sportello non deve in alcun modo cambiare la durata dell'orario di lavoro stabilita dall'accordo confederale 17 aprile 1936

Il Duca di Bergamo festeggiato a Suez e Porto Said

CAIRO, 1

La notte scorsa ha lasciato Porto Said il piroscafo «Liguria» recante a bordo S. A. R. il Duca di Bergamo e contingenti della Divisione «Gran Sasso», cui le collettività italiane di Porto Said e di Suez hanno tributato entusiastiche acclamazioni.

La solenne inaugurazione delle Olimpiadi

Hitler dichiara aperte le gare atletiche

in un'atmosfera d'indescrivibile entusiasmo

BERLINO, 1

Nell'immenso Stadio gremito di una maestosa folla di oltre 100.000 persone, Adolfo Hitler, tra squilli e canti di una solennità quasi ieratica, ha inaugurato oggi l'undicesima Olimpiade. Principi, personalità politiche e sportive di tutto il mondo erano intorno al Führer nel momento solenne. L'Italia era presente con il Principe di Piemonte, le Principesse Mafalda d'Assia e Maria di Savoia, il Ministro Alfieri e altri gerarchi fascisti e, infine, con le centurie dei suoi valorosi atleti.

Festa della giovinezza

Vera festa della giovinezza questa, che è convenuta qui con 4860 atleti di 50 Nazioni, celebrazione del vigore fisico e intellettuale e dell'agonismo nella sua più alta espressione. Festa della pace fra i popoli di tutto il mondo. Questo il punto basilare dell'idea olimpionica, il concetto più elevato della sua funzione, la mèta che ci si sforzerà di raggiungere ed è questa la caratteristica più significativa di ogni altra che la Germania, organizzatrice e ospitale, vuol far dare a questi giuochi di Berlino in quest'ora così travagliata e incerta. Nei suoi stadi grandiosi e sotto il segno delle sue bandiere dalla croce uncinata, la Germania vuol mostrare a tutto il mondo lo spettacolo suggestivo e al tempo stesso imponente di circa cinquemila atleti, che in campo comune e salutare, nello sviluppo fisico delle singole razze si stimano e si combattono con le armi dei muscoli e del cervello.

La città, che già da molte settimane aveva curato in modo minuzioso il suo aspetto esteriore, pavesando di bandiere e di festoni letteralmente tutte le sue strade e le sue piazze, a creare molto prima dell'inzio dei Ludi un'atmosfera olimpionica, fatta di un'affluenza enorme di forestieri, di un traffico eccezionale di veicoli lungo le sue arterie congestionate e di un entusiasmo scritto su tutti i volti dei suoi abitanti, si è svegliata stamane in grande animazione.

Ho detto si è svegliata, ma è vero invece che stanotte Berlino non ha dormito. Il Kurfürsterdam, che costituisce il termometro del brio della capitale, è rimasto affollato fino all'alba e stamane chi è uscito di buon'ora per compiere un giro di ricognizione, ha notato che il movimento eccezionale della metropoli era durato tutta la notte.

In tutte le vie della città la vibrazione dell'entusiasmo era assai intensa. Gaudio generale, bandiere e fiori ovunque.

L'arrivo dei goliardi azzurri

Quando l'alba dell'undicesima Olimpiade è sorta, circa mezzo milione di cittadini si era già assiepato lungo le vie che i vari cortei avrebbero percorso. Sull'Unter den Linden, alla Wilhelmstrasse e infine lungo la via trionfale che dalla porta di Brandenburgo conduce allo Stadio, la marea umana era veramente spaventosa.

Il segnale d'inizio della cerimonia è stato dato dalla sveglia militare. Alle 8 il Reggimento della guardia di Berlino, in uniforme di gala, è sfilato, con la musica in testa, sotto la porta di Brandenburgo, compiendo una parata sulla Unter den Linden e suscitando le prime emozioni della folla. Attraverso le strade gremite ci siamo recati alla stazione di Anhalt a ricevere i 500 goliardi del «Guf». La stazione di Anhalt non è che una delle cinque o sei grandi stazioni di Berlino; eppure abbiamo avuto qui una nuova impressionante visione di folla vivace ed entusiastica. Giungevano infatti ininterrottamente i treni provenienti dal sud della Germania e dall'Austria. Si calcola che nella notte siano stati ben trecento i convogli che hanno riversato nella capitale del Reich migliaia e migliaia di persone.

Festeggiatissimi sono stati gli austriaci, considerati ospiti d'onore, e i goliardi italiani che, comandati dal vicesegretario Mezzasoma, erano attesi da numerose autorità e da una fitta schiera di connazionali.

Era alla stazione anche il Ministro Alfieri, che si è recato poi a fare visita ufficiale all'Ambasciatore von Ribbentrop e al Ministro per la Stampa e Propaganda Göbbels.

La fiaccola olimpica

Quando i goliardi sono andati ai loro alloggiamenti al villaggio olimpionico, abbiamo fatto una rapida corsa a Trebling, sulla strada dalla quale sarebbe giunta, portata di chilometro in chilometro dalle staffette, la fiaccola olimpionica. Anche qui, lungo il percorso che si snoda per la campagna, molta folla era schierata ai margini delle strade. Numerosissimi i cortei delle vetture che portavano altra gente ad assistere a questa fase simbolica della giornata inaugurale delle Olimpiadi. Gli atleti che avrebbero portato la fiaccola attendevano a ogni scambio, vestiti con candide maglie dai cinque anelli olimpici sul petto e recavano in mano una specie di grande candeliere, in cui veniva infissa la torcia non appena il compagno raggiungeva la mèta. Ad ogni cambio si levavano grandi ondate di applausi e di grida. A mano a mano che il simbolico fuoco olimpico si avvicinava a Berlino, l'entusiasmo cresceva. La marcia della fiaccola è proseguita fino alla Wilhelmstrasse, all'Unter den Linden, all'altare preparato sul Lustgarten, dove la fiaccola è brillata verso le 13 ed è rimasta fino alle 15.50, quando è stata rilevata per essere portata allo Stadio olimpionico per dar vita alla cerimonia grandiosa dell'inaugurazione dei Ludi.

Intanto, nel centro di Berlino si svolgevano le altre cerimonie ufficiali. Alle 10 i Presidenti dei Comitati nazionali olimpionici, i membri del Comitato Olimpionico Internazionale e tutti gli altri ospiti d'onore presenziavano a una grande funzione religiosa propiziatrice che si svolgeva contemporaneamente nel duomo per i protestanti e nella chiesa di Santa Edvige per i cattolici.

La sfilata della gioventù hitleriana

Compiuta la duplice cerimonia religiosa, l'imponente corteo degli ospiti d'onore si è riunito presso il ponte del castello dell'Unter den Linden e, a piedi, ha proceduto fino al tempio del Milite Ignoto, dove è rimasto un attimo in raccoglimento, assistendo infine a una parata militare. Poi, sempre a piedi, il corteo si è diretto al vecchio Museo, dove è stato ricevuto dal Ministro Göring.

Alle 11 il Principe di Piemonte accompagnato dall'Ambasciatore Attolico e dal Generale Aymonino, suo Aiutante di Campo, si è recato, in forma privata, a rendere visita al Cancelliere Hitler, rimanendo con lui in cordiale colloquio.

Mentre si svolgevano queste cerimonie e visite, da ogni centro convenivano nel grande parco del Lustgarten 30 mila ragazzi delle organizzazioni giovanili hitleriane per iniziare una nuova grande sfilata davanti al gruppo degli ospiti che si era posto sui gradini del vecchio Museo, trasformati in una grande tribuna. Terminata anche questa parata giovanile, tra canti e musiche, gli ospiti finalmente si sono recati alle 13 al ricevimento dal Führer, il quale, parlando ad essi, ha detto che, a ricordo delle Olimpiadi di Berlino, la Germania riprenderà a proprie spese e terminerà gli scavi di Olimpia, iniziati nel 1875 e mai condotti a compimento. Quindi il Führer ha trattenuto gli ospiti a colazione alla Cancelleria.

Ma l'entusiasmo e l'affollamento hanno battuto il primato nel pomeriggio, quando il Führer si è recato allo Stadio olimpionico. Sembra un'esagerazione, ma è da credere che non centinaia di migliaia, ma milioni di persone abbiano applaudito il Capo dello Stato tedesco al suo passaggio. Il rumore sollevato all'irresistibile scroscio degli applausi della marea umana vinceva il sonorissimo squillo delle trombe e il rombo dei motori in terra e in cielo, dove si librava il dirigibile «Hindenburg». Noi ci siamo mossi alle 14 per arrivare allo Stadio, ma la ressa era tale, nonostante l'organizzazione perfetta, che ci siamo arrivati mezz'ora dopo, restando ammirati davanti alla bellissima mole architettonica. L'organizzazione si è rivelata subito perfetta e tutti abbiamo trovato presto i nostri posti.

Acclamazioni entusiastiche a Hitler

Alle 15 lo Stadio era gremito e la Filarmonica di Berlino ha attaccato il preludio dei «Maestri Cantori». Alle 15.50 un cadenzato squillo di trombe dalla torre di Maratona annuncia che sta per arrivare il Führer. Ecco infatti Hitler apparire in cima alla grande gradinata, accolto da ovazioni frenetiche. Il Führer è circondato dai capi dello sport di tutte le Nazioni del mondo. Dopo avere ammirato l'immensa folla, il Führer scende e percorre un tratto di pista, mentre il popolo, tutto levato in piedi, lo applaude e lo chiama.

Egli si porta infine alla tribuna d'onore, dove riceve un omaggio floreale dalle mani di una fanciulla. Lo seguono sempre i membri del Comitato Olimpionico Internazionale in un piccolo corteo suggestivo. C'è fra essi anche un indiano con il turbante. Le acclamazioni della folla sono sempre intense e quando il Cancelliere è arrivato alla tribuna d'onore s'incontra con il Principe di Piemonte, che aveva ricevuto al mattino. L'incontro è assai cordiale. La banda intona ora il «Deutschland über alles» che la folla ripete in coro ottenendo effetti grandiosi. Infine, dopo il suono dell'inno nazista, un ordine improvviso fa silenzio su tutta quella marea umana e quel silenzio ha quasi del prodigioso. Si ode soltanto il rintocco della campana olimpionica dall'alto della torre di Maratona. In questo silenzio, fatto sonoro soltanto dal bronzo della campana che «chiama a raccolta la gioventù del mondo» ha inizio la sfilata degli atleti di tutte le nazioni.

La sfilata degli atleti

Naturalmente la prima a sfilare è la Grecia che, essendo stata la culla dei giochi olimpici, si è meritata questo premio nei secoli. Quindi a una a una, in ordine alfabetico, passano tutte le rappresentative, ciascuna delle quali ha la sua caratteristica che ci fa attenti e curiosi. Quando tocca agli atleti francesi, fra i quali sono tre ufficiali, la folla è assai simpaticamente meravigliata, perchè essi salutano col gesto nazista. Il gesto cavalleresco dei francesi solleva nell'immensa marea un impetuoso scroscio d'applausi.

Finalmente passano gli azzurri italiani, in foltissima schiera. Il loro sfilamento è marziale. Li guida il Generale Vaccaro. In testa ad essi è il vessillo tricolore portato dal gigantesco schermidore Gaudini.

Anche i campioni austriaci sono fatti segno a vivissime dimostrazioni di simpatia. Mancano alla sfilata gli spagnoli per la guerra civile che imperversa nella penisola iberica. Prima della Germania sfilano gli Stati Uniti, la cui rappresentanza è la più numerosa fra quelle straniere, essendo composta di 350 persone. Anche le donne americane formano la schiera più numerosa di queste Olimpiadi e marciano con un passo elastico che ci fa veramente ammirati. Infine, ultimi, sbucano dalla porta di Maratona gli atleti tedeschi, che sono 427 e hanno il primato su tutte le rappresentanze. Vediamo tutto il pubblico enorme, oltre centomila persone, scattare in piedi come un sol uomo. L'inquadramento e lo sfilamento degli atleti è perfetto ed elegante. Essi hanno la divisa tutta bianca, dal berretto alle scarpe. Quando passano sotto la tribuna d'onore, le musiche intonano nuovamente il «Deutschland über alles» e la folla lo ripete in un coro possente. E' una scena veramente impressionante.

Il Führer apre le Olimpiadi

Quando è seguito lo sfilamento e tutti i cinquemila atleti si sono allineati sul campo, sale sulla pedana al centro del terreno, Lewald, Presidente del Comitato organizzatore delle Olimpiadi. Non è però egli il primo a parlare, perchè prima si sente la voce del francese De Coubertin, il fondatore delle Olimpiadi moderne. Tuttavia De Coubertin non si trova a Berlino, ma a Parigi e ne udiamo la sua voce per mezzo di un disco. Infine parla Lewald, che afferma come la Germania abbia fatto tutto il possibile per il successo dell'undicesima Olimpiade e si dice orgoglioso che cinquanta Nazioni abbiano accettato l'invito germanico e abbiano partecipato alla manifestazione dimostrando così la potenza dell'idea olimpica.

Terminato il discorso, Lewald cede la parola ad Adolfo Hitler, che con maschia voce dichiara aperta l'Olimpiade di Berlino.

Appena il Führer ha terminato di parlare si sentono i rombi dell'artiglieria e la fanfara suona una marcia militare. Si aprono innumerevoli casse ch'erano sul campo e i piccioni rinchiusi si levano a stormi.

Intanto si attende l'arrivo della fiaccola olimpionica, posta stamane sull'altare del Lustgarten. Ed ecco, infatti, sulla vetta della gradinata della porta della Maratona si scorge un atleta tedesco nella sua bianca divisa. Egli protende una lunga fiaccola e, quando si ferma, è incontrato da un altro campione tedesco che percorrendo di corsa veloce la pista, giunge presso le tribune d'onore e le gradinate, dove sorge il grande tripode in ferro battuto, su cui per tutta la settimana che dureranno le Olimpiadi rimarrà il fuoco olimpico. Nello stesso tempo sul pennone sventola la bandiera nazionale.

Il giuramento degli atleti tedeschi

La cerimonia però non è ancora finita. Si fa avanti il pastore greco Spiridione Luis, che porta a Hitler il ramoscello di olivo. Il gesto è simbolico: in quanto il Luis fu il vincitore della Maratona delle prime Olimpiadi. Terminato anche questo breve rito, sale sulla pedana il campione tedesco Ismair, che per due volte fu vincitore olimpico di sollevamenti pesi: ad Amsterdam e a Los Angeles. Designato a pronunciare il giuramento, mentre la folla mantiene un silenzio perfetto, egli, tenendo una mano tesa nel saluto e con l'altra un lembo della bandiera tedesca, dice con voce chiara:

«Giuriamo che noi ci presentiamo ai giochi olimpici come concorrenti leali, rispettosi dei regolamenti che li reggono e desiderosi di parteciparvi con spirito cameratesco, per l'onore della nostra Nazione e la gloria dello sport».

E' con questo giuramento che il solenne rito d'apertura delle Olimpiadi ha fine. Mentre si levano le note dell'inno olimpico, composto appositamente da Riccardo Strauss il Führer abbandona lo stadio. La popolazione invece si sofferma ancora a lungo perchè vuole osservare a suo piacimento tutte le rappresentative.

Oggi s'iniziano le gare

Domani cominceranno le gare di atletica, nelle quali gli italiani sono specialmente impegnati con Lanzi che correrà le batterie degli ottocento metri piani e con Beviacqua, che correrà la finale dei 10.000 metri. Gli avversari sono molto forti: Lanzi deve temere specialmente l'inglese Powel, finalista negli 800 metri a Los Angeles e detentore del primato inglese dei metri mille col tempo di 1'53"3/10. Su Beviacqua ci sono maggiori incognite, ma si spera che la «rivelazione italiana» si faccia onore anche a Berlino.

L'udienza del Principe Umberto dal Cancelliere Hitler

BERLINO, 1

Il Führer e Cancelliere del Reich ha ricevuto stamane in udienza privata S. A. R. e I. il Principe Umberto di Savoia. L'augusto Principe, accompagnato dall'Ambasciatore S. E. Attolico e dall'aiutante di campo Generale Aymonino, è giunto al palazzo della Cancelleria qualche minuto prima delle 11. All'ingresso erano a ricevere il Principe Ereditario d'Italia il Segretario di Stato alla Presidenza, von Meissner, due funzionari del Protocollo e il segretario generale della Cancelleria. L'udienza è durata quasi mezz'ora. All'uscita l'augusto Principe è stato fatto segno a un'imponente dimostrazione di devota simpatia da parte della folla che, informata della visita, si era ammassata nella Wilhelmstrasse, e le acclamazioni si sono ripetute quando Umberto di Savoia è salito in automobile per fare ritorno all'Ambasciata.

Anche nel pomeriggio, durante la grandiosa cerimonia inaugurale svoltasi allo Stadio, l'augusto Principe è stato oggetto di particolari cortesie e di rispettosa attenzione. Un significativo episodio si è svolto questa sera quando l'automobile del Principe di ritorno dallo Stadio è arrivata in città: all'altezza del giardino zoologico un gruppo di giovani hitleriani, fra cui due della sezione giovanile nazista di Roma, ha gridato a viva voce: «Viva Casa Savoia, viva il Duce!» fra gli applausi della folla. Sono state fatte segno a dimostrazioni di rispettoso omaggio anche la Principessa Maria di Savoia e la contessa Calvi di Bergolo che, come è noto, sono già da ieri a Berlino per assistere ai giochi olimpici.

Tutti i giornali mettono in grande rilievo l'udienza che il Führer ha concesso al Principe Umberto di Savoia, col quale si è lungamente intrattenuto in cordiale colloquio.

Speculazioni sul caos spagnolo

Losche manovre antitaliane

Categorica smentita a voci assurde

ROMA, 1

Le favole continuano sul conto dell'Italia, sul suo atteggiamento nel conflitto spagnolo, sulle sue pretese intenzioni. Non c'è che da smentirle. Fatica improba, perchè ne vengono fuori tante. L'ultima è quella pubblicata da un giornale francese sotto forma d'intervista con il Ministro degli Esteri di Spagna signor Augusto Barcia.

A una domanda insidiosa, e cioè se non riteneva che certe Potenze mediterranee cerchino di approfittare della guerra civile in Spagna per delle mire di conquista, il Ministro avrebbe risposto: «La minaccia è seria. Dopo l'annessione dell'Etiopia, l'Italia ha ben proclamato che essa non domanda più nulla e che è soddisfatta. Ma una «installazione» nel Mediterraneo occidentale non potrebbe dispiacerle. Soltanto vi sono l'Inghilterra e la Francia; e ci siamo anche noi che non siamo d'accordo. No, credetemi: il Marocco è spagnolo e resterà spagnolo».

Siamo anche noi d'accordo con il Ministro Barcia. Il Marocco è e deve restare spagnolo. Nessuno in Italia ha mai pensato nè pensa di toccarlo. Naturalmente se il Ministro Barcia ha veramente detto quanto gli attribuisce il giornalista francese, deve avere delle documentazioni e dei motivi seri, ispirati da una matura e responsabile riflessione. Tiri fuori queste documentazioni; e se non le ha — come è certo — eviti di complicare con dichiarazioni avventate la già grave situazione spagnola.

La propaganda del Fronte popolare spagnolo, marciando nelle direttive segnate da questa sospetta intervista, ha pure diffuso in questi giorni la notizia che il Generale Franco avrebbe offerto a Mussolini, in cambio di aiuti italiani sollecitati, la cessione di Ceuta all'Italia. E' falso, assolutamente falso. L'Italia non ha mai ricevuto una tale proposta, che il Generale Franco, giustamente fiero dell'integrità dei possessi della sua Nazione, non ha mai fatto. Non rimane che denunciare il nuovo tentativo insidioso col quale non si crea nè lo spirito solidale dell'Europa, nè la collaborazione fattiva fra le Nazioni che ne rappresentano la civiltà.

Uno "strano,, comunicato del Governo francese

PARIGI, 1

In serata il Governo francese ha diramato a mezzo dell'*Agenzia Havas* la seguente comunicazione:

«Il Governo ha preso conoscenza delle informazioni ricevute a proposito della situazione in Spagna e della protezione dei nostri connazionali. Il Governo ha esaminato i problemi generali che lo sviluppo della crisi di Spagna potrebbe sollevare e più particolarmente la questione suscitata dall'intervento straniero risultante dalle forniture di materiale bellico durante i torbidi di questo mese.

Il Governo ha la duplice preoccupazione di sottrarre la vita internazionale all'influenza perniciosa che tali iniziative potrebbero esercitare e di mantenere amichevoli relazioni, come ha sempre mantenuto, con un Governo regolare ufficialmente riconosciuto e che lotta per ristabilire l'ordine interno. Il Governo francese si preoccupa di far prevalere tutte le misure suscettibili di abbreviare i torbidi di Spagna e di evitare lo sviluppo di attività straniere, le cui conseguenze rappresenterebbero un pregiudizio per il mantenimento dei buoni rapporti internazionali. A questo scopo il Governo ha deciso di rivolgere un appello urgente ai principali Governi interessati per l'adozione rapida e l'osservanza rigorosa nei riguardi della Spagna delle regole comuni del non intervento.

Il Governo francese, per conto suo, ha osservato finora nella misura più stretta la decisione di non autorizzare alcuna esportazione d'armi verso la Spagna anche per l'esecuzione di contratti conclusi prima dell'inizio dei torbidi in questo Paese, e ciò in attesa di fissare una comunità di vedute con tutti i principali Governi interessati. Il fatto che forniture di guerra provengono oggi dall'estero agli insorti, obbliga il Governo francese a riservare la sua libertà d'apprezzamento per l'applicazione delle decisioni da lui prese».

Il nuovo Ambasciatore spagnolo presenta le credenziali a Lebrun

PARIGI, 1

Il nuovo Ambasciatore di Spagna a Parigi, Albornoz, che aveva nel pomeriggio conferito a lungo con il Ministro degli Esteri Delbos, ha presentato le sue credenziali alla fine della giornata al Presidente della Repubblica.

Nei discorsi scambiati in questa occasione si trovano allusioni agli avvenimenti che si stanno svolgendo attualmente in Spagna. L'Ambasciatore spagnolo ha detto fra l'altro:

«Le circostanze che il mio Paese attraversa non possono che rafforzare ogni giorno di più il sentimento dei repubblicani spagnoli e l'amicizia fra la Francia e la Spagna non potrà che accentuarsi per il bene dei due Paesi».

D'altro canto il signor Lebrun, Presidente della Repubblica, ha dichiarato che «nell'ora che attualmente vive la Nazione spagnola può essere sempre sicura d'incontrare l'appoggio più cordiale e l'intero concorso del Governo della Repubblica».

Impressioni inglesi

I terroristi hanno sopraffatto il Governo

LONDRA, 1

Occupandosi della situazione in Spagna, tutti i giornali rilevano che gli elementi terroristi hanno sopraffatto il Governo spagnolo, il quale è impotente a impedire gli eccidi in massa. *(Stefani)*

Arresti di personalità

MADRID, 1

Il Ministro della Guerra si è recato in aeroplano a Valencia, ove si è intrattenuto con la delegazione governativa presieduta da Martinez Bario. Si crede ch'egli ritornerà domani a Madrid. Sono stati arrestati Ramiro De Maetzu, ex Ambasciatore di Spagna in Argentina, il Generale Antonio Fernandez Barreto e il comandante Joahin Godorniu, cognato dell'ex Ministro De La Cerva.

Il Ministro del Lavoro ha emesso un decreto che stabilisce che tutti gli operai non militari dovranno riprendere il lavoro lunedì.

La Direzione della pubblica sicurezza ha ordinato il divieto di tutte le visite domiciliari, quando non siano fatte da agenti a ciò autorizzati.

La costituzione del Governo di Burgos comunicata al Belgio

BRUXELLES, 1

Il Ministro degli Esteri belga ha ricevuto stamane un telegramma dal Generale Cabanellas che notifica la costituzione del Governo di Burgos.

Legionari si concentrano a Tetuan festosamente accolti dalla popolazione

TETUAN, 1

Oggi hanno fatto il loro ingresso a Tetuan reparti di truppe legionarie provenienti dalle più lontane guarnigioni dell'interno del Marocco. I soldati hanno sfilato per le vie della città fra due fitte ali di popolo plaudente, inneggiando alla Spagna e al Generale Franco. Sotto una pioggia di fiori lanciati loro dalle finestre e dai balconi i legionari sono giunti agli accantonamenti.

L'ascendente che il Generale esercita su questi soldati rotti a ogni fatica e provati in mille combattimenti, è noto. Essi hanno risposto al suo appello con entusiasmo, dichiarando di essere pronti a dare la vita per la liberazione della Spagna dal terrore del bolscevismo. Non vi è stata una defezione; non un ufficiale, non un gregario si è rifiutato di marciare agli ordini di Franco. Si noti che i legionari dall'inizio dell'insurrezione non percepivano più un soldo. Solo ieri essi sono stati pagati. Si annuncia che queste truppe verranno prossimamente trasportate per via aerea in Spagna, dove andranno a rafforzare l'esercito degli insorti.

300 minatori uccisi presso Pueblo San Abria

LISBONA, 1

Corrieri dalla frontiera spagnola informano che trecento minatori sono rimasti uccisi presso Pueblo San Abria, in uno scontro con gli insorti. Questi, appoggiati da artiglieria e mitragliatrici, hanno dato l'assalto alle miniere di Requejoz, ch'erano state trasformate in muniti fortilizi rossi, e le hanno conquistate. (United Press)

Posizioni immutate in Spagna
nella sanguinosa contesa

PARIGI, 1

La posizione geografica dei due partiti in presenza non ha subìto variazioni degne di nota. Le abituali contraddizioni si manifestano sempre nelle informazioni diramate dai ribelli e dalle forze del fronte popolare.

Le notizie madrilene

Secondo gli ambienti madrileni non è esatto che due colonne d'insorti provenienti l'una da nord e l'altra da sud, avanzino verso la capitale. Secondo questi stessi ambienti le forze ribelli più vicine, a nord della capitale, si trovano sempre sulle montagne della Guadarrama e non sono nemmeno riuscite a occupare il versante sud della catena montana. D'altro canto il Governo annuncia che una grande offensiva starebbe per essere scatenata proprio sul Guadarrama e che l'aviazione governativa ha bombardato Saragozza, Huesca, Cordova, Oviedo e Palma di Majorca. Nel sud, inoltre, la squadra navale del Governo del fronte popolare avrebbe bombardato Huelva, riuscendo a penetrare nella baja.

Queste informazioni, provenienti da Madrid, si trovano però in opposizione con le notizie emananti dal campo ribelle, secondo le quali le truppe degli insorti sarebbero riuscite a mantenere la loro posizione sui vari colli della Guadarrama. Esse attendono ora rinforzi, in vista di un attacco decisivo e dello accerchiamento della capitale.

In opposizione ai dispacci governativi i comunicati degli insorti annunciano che i soldati del Generale Franco, dopo la presa di Castellon de la Plana, avanzerebbero a nord di Valencia. D'altro canto Badajoz, che successivamente è caduta tra le mani dei due avversari, sarebbe sul punto di essere occupata dai partigiani del Generale Franco.

La morsa intorno alla capitale

A proposito delle operazioni militari in corso, gli ambienti ufficiali di Madrid hanno escluso ogni qualsiasi successo degli insorti, ma parlano del successo delle colonne fedeli al Governo comandate dal colonnello Mangada, che sarebbero riuscite a liberare il villaggio di Navale Pepol, a un centinaio di chilometri a nord-ovest di Madrid, e annunciano che tale avanzata rischierebbe di inquietare i ribelli sulla loro ala destra del fronte della Guadarrama.

Si annuncia anche che un aeroplano commerciale ha bombardato la caserma di fanteria di Gijon, dove esisteva un piccolo nido di nazionalisti. Da 48 ore le barricate si alzano nella città di Barcellona, perchè le truppe governative, temendo uno sbarco delle truppe marocchine del Generale Franco, prendono disposizioni per opporre una resistenza a tale sbarco.

Queste disposizioni del Governo di Madrid lasciano intravedere come non siano del tutto esagerate le informazioni diffuse dagli insorti dalla radio di Siviglia, la quale ha diramato oggi un comunicato nel quale è detto:

«La morsa delle nostre forze si stringe intorno a Madrid. Gli attacchi disperati dei marxisti alleati degli anarchici sono stati spezzati. Noi guadagniamo terreno pollice per pollice; mai la certezza del successo prossimo e del trionfo definitivo della nostra causa ci è sembrata così assoluta. Lo stesso Governo di Madrid riconosce che ieri e avanti ieri, e specialmente nella regione di Saragozza, le sue truppe hanno dovuto battere in ritirata. Quello che non fu detto è la loro fuga disperata per la paura del nostro prossimo arrivo».

Il Governo di Madrid non ha confessato apertamente la disfatta; ma la fa intravedere in una dichiarazione radiodiffusa da Madrid, nella quale è detto che «dinanzi a Saragozza le truppe governative non sono state battute, ma hanno dovuto retrocedere dinanzi a forze superiori di numero».

Ordine di mobilitazione del Gen. De Llano

Madrid annuncia però, come già si è detto, che le truppe del fronte popolare «riprenderanno l'offensiva oggi in collegamento con l'aviazione che bombarderà i ribelli».

Al Quartiere Generale degli insorti a Burgos si annuncia che le forze governative, messe in rotta ai colli del Guadarrama, hanno abbandonato sul terreno numerosi morti e feriti e anche autocarri e automobili, per mancanza di carburante. Secondo la stessa fonte, il fronte popolare non avrebbe più truppe organizzate nella regione dei colli della Guadarrama, ma solo dei franchi tiratori continuerebbero a opporsi all'avanzata dei ribelli.

A Madrid intanto le misure di polizia infuriano. E' stato arrestato Ramiro De Maetzu, ex Ambasciatore in Argentina durante la dittatura, e il Generale Antonio Fernandez Beneto, come pure un commerciante, tale Codorni, cognato dell'ex Ministro sotto la monarchia, De La Cierva.

Gli operai della tipografia di Ximenes Sabatiero, scrittore tradizionalista e fascista, che gode di una grande notorietà in Ispagna e in vari Paesi stranieri, si sono impadroniti della tipografia. Il capitano Terry, che apparteneva alla direzione generale della pubblica sicurezza, è stato egualmente arrestato.

La radio di Lisbona annuncia che il Generale Quelpo De Llano ha lanciato il seguente ordine di mobilitazione, che è stato diffuso dalla radio di Siviglia:

«Ordino la mobilitazione immediata dei soldati delle classi 1913 e 1914 per combattere per il loro Paese. Tutti coloro che hanno fatto servizio militare nella regione di Siviglia o altrove, saranno immediatamente incorporati nelle unità combattenti».

Lo sgombero degli stranieri

E' cominciato lo sgombero di Madrid da parte degli stranieri. Circa 300 forestieri, tra cui 200 inglesi, sono giunti a Valencia, ove si sono imbarcati sull'incrociatore britannico «Devonshire», che gli ha trasportati a Gibilterra. Altri 400 profughi sono attesi a Valencia per imbarcarsi nella giornata di domani o di domani l'altro.

A Madrid l'esodo di questi stranieri ha dato luogo a repressioni poliziesche. Il Governo, infatti, ha fatto arrestare alcuni stranieri a cui si rimprovera di avere presentato la partenza dei gruppi stranieri come un sintomo allarmistico e di avere posto in circolazione la voce che anche il personale delle Ambasciate straniere aveva deciso di abbandonare la capitale, cosa che è stata, d'altra parte, smentita dalle Ambasciate stesse.

Da Tangeri si ha che un movimento di truppe è stato notato nella zona di Tetuan. Sembra si tratti del concentramento della Legione straniera, che il Generale Franco si preparerebbe a far passare sul territorio spagnolo per via aerea.

Nella regione di San Sebastiano la situazione è sempre immutata. Gli insorti non hanno ancora scatenato l'offensiva generale preannunziata ieri, ma seguiterebbero ad ammassare truppe per ottenere in tutti i modi una forte superiorità numerica. Le forze del partito del fronte popolare cercano di ostacolare questi concentramenti con fuoco di artiglieria. Oyarzum, occupata dagli insorti, sarebbe completamente distrutta in seguito al bombardamenti subìti.

Gli Ambasciatori stranieri, a eccezione dell'Ambasciatore francese Herbette, hanno lasciato tutti la loro residenza estiva di San Sebastiano per trasferirsi a Irun, sempre in territorio spagnolo, a pochi metri dalla frontiera francese.

Madrid emana decreti

MADRID, 1

Secondo le ultime notizie, dal nord la città di Huesca è quasi completamente circondata dalle truppe governative. Le comunicazioni con Jaca sono state interrotte nel pomeriggio. Aeroplani dei lealisti, secondo notizie del Governo, volano continuamente sulla città di Huesca e vi hanno scorto già varie bandiere bianche. Si riferisce che i bombardamenti aerei e dell'artiglieria producono perdite molto gravi ai ribelli. Il Governo fa rilevare che con la presa di Huesca e di Jaca, le sole città che possono rifornire i ribelli di Saragozza, lo attacco contro quest'ultima città sarà enormemente facilitato.

Il Governo annuncia anche progressi nell'avanzata nel settore di nord-ovest, dove si combatte accanitamente. Colonne governative, al comando del Generale Mangada — secondo informazioni ufficiose — avrebbero vinto a Navalperal, nella provincia di Avila, disperdendo un migliaio di ribelli, 64 dei quali sarebbero rimasti sul terreno e, fra essi, due sacerdoti. Nuclei di contadini armati, infine, avrebbero affrontato i ribelli in fuga da Villanueva de la Serena, uccidendoli quasi tutti, nella regione immediatamente a nord di detta città.

Questa sera a Madrid è stato pubblicato un decreto che sospende tutti gli assegni agli ufficiali delle forze armate in ausiliaria che non prendono parte attiva alla difesa della Repubblica. Un altro decreto dimette di autorità e radia dai ruoli tutti i diplomatici e i Consoli spagnoli all'estero, che hanno accettato incarichi dal Governo rivoluzionario di Burgos.

Una torpediniera è passata agli insorti?

GIBILTERRA, 1

Una torpediniera spagnola, che aveva abbassato tutte le insegne, è entrata oggi nel porto di Algesiras scortata da due idrovolanti. Poichè quel porto è nelle mani degli insorti, vi è da ritenere che l'equipaggio della nave abbia fatto causa comune con essi. (United Press).

L'arresto di Samper
ex Capo del Governo

VALENCIA, 1

L'ex Presidente del Consiglio, Riccardo Samper, è stato già arrestato e trasportato a bordo di una nave adibita a prigione degli arrestati politici. Stamane da Cartagena è giunta una squadriglia di grandi aeroplani da bombardamento, i quali proseguiranno per la zona di combattimento del nord-est, per partecipare all'offensiva contro Saragozza e Teruel. (United Press).

I disordini continuano
a Barcellona

LISBONA, 1

Il Radio Club portoghese annuncia alle 14 che, secondo informazioni raccolte alla radio a Barcellona, sono stati confiscati capitali e proprietà di stranieri. Il Governo catalano si trova nell'impossibilità di frenare gli eccessi dei marxisti; i disordini continuano in quella città. (United Press).

Preoccupazioni in Francia
per gli investimenti nelle industrie spagnole

PARIGI, 1

I giornali manifestano viva apprensione per la sorte di notevoli investimenti industriali e del risparmio francese in Spagna, valutati a parecchie centinaia di milioni.

150 intellettuali bolscevizzanti
arrestati in Polonia

VARSAVIA, 1

Numerosi arresti operati negli ambienti intellettuali comunistizzanti hanno portato alla scoperta di una libreria di propaganda bolscevica e al sequestro di una vasta corrispondenza con il Comintern contenente istruzioni per l'organizzazione della guerra civile. Anche a Leopoli, a Vilno e a Lodz la polizia ha proceduto alle stesse operazioni, sequestrando importanti documenti da cui risultano le relazioni degli intellettuali comunisti locali con l'estero. Complessivamente sono stati arrestati circa 150 intellettuali bolscevizzanti.

La pretesa neutralità della Francia
e una grave ammissione ufficiale

PARIGI, 1

La discussione sulla politica estera alla Camera francese si è prolungata la notte scorsa fino alle quattro del mattino ed è finita, dopo un'ultima schermaglia sulle faccende della Spagna provocata dalla messa in guardia dei deputati di destra Dommange e Taittinger sui pericoli di un intervento francese sotto forma di un invio di armi al Governo di Madrid, con un voto di fiducia per il Ministro degli Esteri, le cui dichiarazioni sono state approvate con 379 voti di fiducia contro 200.

Il voto non basta

Ma il voto di fiducia non esaurisce la questione e, per quanto le dichiarazioni di Delbos, sulla volontà del Governo di conservare un atteggiamento di neutralità, abbiano servito a consolidare la posizione del Governo, persiste tuttavia una certa inquietudine. Certi passaggi delle stesse dichiarazioni del Ministro, che ha visibilmente voluto insistere sulla regolarità completa del Governo «amico» di Madrid e sostenuto che la «legittimità di diritto e di fatto di questo Governo avrebbe potuto permettere al Governo di Parigi di consegnare delle armi», il fatto che effettivamente il Ministro non ha potuto smentire i deputati Dommange e Taittinger allorchè hanno sostenuto che, in realtà, una tale consegna di armi era stata presa in considerazione, non manca tuttavia di creare una certa preoccupazione, complicata dalle polemiche di stampa, compiacentemente alimentate dai giornali di estrema sinistra.

L'*Humanité*, il *Populaire*, l'*Oeuvre* gettano olio sul fuoco. Ma stando a quello che si afferma al Quai d'Orsay e a quello che si pensa e si dichiara negli ambienti politici più moderati della stessa maggioranza parlamentare, il Governo francese, fedele alla sua dichiarazione di neutralità, intenderebbe evitare che la questione spagnola potesse deviare sul terreno internazionale.

A stare al *Temps*, d'altra parte, la proposta fatta stanotte dal deputato Mistler, presidente della Commissione degli Esteri, sarebbe stata messa allo studio e gli ambienti giovernativi parigini stanno esaminando la procedura che permetterà alle diverse Potenze di far conoscere l'atteggiamento che esse contano di assumere al riguardo della guerra civile in Spagna. Si tratta particolarmente, precisa il giornale, del principio della neutralità e del non intervento nei dissensi intestini della Spagna.

Il Consiglio dei Ministri

La questione è stata esaminata anche dal Consiglio dei Ministri riunitosi stamane all'Eliseo e di cui una lunga parte delle deliberazioni è stata consacrata appunto alla Spagna. Il comunicato ufficiale informa che Delbos, dopo avere fatto una relazione sugli avvenimenti, ha fatto stanziare un credito di dieci milioni di franchi per il rimpatrio e la protezione dei sudditi francesi che si trovano ancora in Spagna. Informazioni ufficiose aggiungono che il Consiglio ha trattato anche la questione degli apparecchi stranieri che hanno atterrato sul territorio algerino e che, secondo quanto affermano le autorità francesi, si recavano nel Marocco spagnolo. Nessuna decisione speciale, precisano queste informazioni ufficiose, è stata presa. Degli scambi di vedute proseguono al Ministero degli Esteri per regolare l'incidente.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato anche alcune decisioni relative alle ripercussioni della faccenda spagnola e le proposte presentate dal Ministro degli Interni, il quale ha esposto le misure che si proponeva di prendere circa i rifugiati spagnoli in Francia e i «volontari francesi e stranieri che desiderano recarsi in Ispagna».

Quanto ai rifugiati, essi saranno aiutati materialmente, allo scopo di assicurare loro i primi soccorsi, ma saranno invitati a non risiedere nelle vicinanze della frontiera spagnola.

Quanto ai «volontari francesi e stranieri» il Governo francese — precisano le stesse informazioni ufficiose — ha deciso, per mostrare nettamente la sua volontà di neutralità, che quei volontari che desiderassero recarsi in Ispagna possono farlo con la riserva di essere muniti di passaporto regolare (essendo soppressi i documenti di passaggio di carattere collettivo) e a condizione di circolare nel territorio francese e di uscirne senza essere armati.

L'organizzazione dei volontari rossi

Queste ultime informazioni non hanno mancato di fare impressione. Finora, infatti, soltanto giornali di destra avevano denunciato il fatto che si formerebbero battaglioni di volontari in soccorso del fronte popolare spagnolo. Ma i giornali socialisti e comunisti avevano respinto l'accusa, dicendo che si trattava di «battaglioni simbolici», cioè di manifestazioni di solidarietà di carattere unicamente politico. Il fatto adesso che il Governo, in un documento ufficiale come il comunicato del Consiglio dei Ministri, ammette la possibilità che sul territorio francese, sia pure con passaporti regolari e senza armi si possano organizzare nuclei di volontari francesi e stranieri per recarsi a combattere in un altro Stato, è considerato come una violazione di fatto del principio di neutralità, di cui il Quai d'Orsay si fa paladino. Tanto più che l'influenza dei comunisti e segnatamente della terza internazionale nelle faccende spagnole e nelle partecipazioni a cui si vorrebbe spingere la Francia, è ormai provatissima.

La stessa tesi è sostenuta anche dal *Figaro* e da altri giornali, taluni dei quali sono anche più chiari nel rapportare ragioni complementari per opporsi a una violazione della neutralità in favore delle autorità di Madrid. Fra questi è la *Liberté* che, polemizzando direttamente con Delbos, sostiene che il Governo di Madrid non ha più nulla di un Governo regolare.

E' un Governo quello di Madrid?

«La legalità repubblicana e costituzionale spagnola — scrive la *Liberté* — ha avuto fine il 22 luglio. L'autorità dei Ministri si trova annullata. A chi è passata? Si è omesso di darci la composizione del Comitato di salute pubblica. Poco importa, del resto, poichè non è nemmeno questo Comitato che comanda realmente, ma sono le elezioni insurrezionali di quartieri, di strade e di villaggi, le milizie del popolo, nelle quali donne e bambini armati giocano alla guerra. Sono le milizie di lavoratori che perquisiscono, arrestano, fucilano senza processo, battono o imprigionano i sospetti, attentano senza controllo e senza sanzioni alla vita e al bene altrui, saccheggiano, incendiano in nome della pace, del pane e della libertà. Dove si vede un Governo in tutto questo? Non c'è che una spaventosa anarchia, una marea di rappresaglie individuali e collettive, la fantasia feroce dell'odio e del massacro a volontà».

Blum non andrà a Bucarest

BUCAREST, 1

L'*Universul* smentisce la notizia della visita di Leon Blum a Bucarest.

Il Re del Belgio in Svizzera

BRUXELLES, 1

S. M. il Re è partito per la Svizzera, ove intende passare alcuni giorni.

Sforzi degli insorti
per giungere al mare

BAJONA, 1

Da Madrid si ha notizia che le truppe governative avrebbero sbaragliato una colonna di insorti nei pressi di Navalperol. La lotta sarebbe stata accanita specialmente intorno a un cascinale, dove gli insorti erano asserragliati. Un capitano della guardia civile che li comandava piuttosto che arrendersi avrebbe incendiato il cascinale. Parecchi insorti sarebbero periti tra le fiamme. Le perdite dei governativi ammonterebbero a 63 morti e 200 feriti.

La caduta di Cordova, sempre secondo notizie governative, sarebbe imminente, e Oviedo e Huesca sarebbero state bombardate. Gli insorti, viceversa, terrebbero saldamente il villaggio di Endarloza ed avrebbero occupato Oyarzom, mettendo in fuga le truppe del Governo che sarebbero poi, state inseguite da gruppi di contadini della regione armati di fucili da caccia, di forcine, di zappe, di badili. Tra le tante notizie contraddittorie questa, almeno, sembra certa, poichè da Madrid si annuncia che il Governo sta organizzando una colonna di truppe che, sostenuta da automitragliatrici e da carri blindati, avrebbe l'obbiettivo di prendere agli insorti questa importante posizione.

Oltre alla morte del capitano Sanjurio, figlio del Generale morto mentre rientrava in Spagna per assumere la direzione del movimento, sarebbe caduto in uno scontro con le truppe governative a Guadalajara, il Generale Barrere, ex capitano generale della Catalogna e deputato monarchico alle Cortes. L'ex Sindaco di Madrid, conte di Callelano, sarebbe morto durante l'assalto della caserma di Burgos. Un marinaio, sbarcato ieri a Biarritz, ha riferito che, secondo notizie colà giunte, l'idrovolante governativo «S. 12» sarebbe stato costretto ad un ammaraggio forzato nel porto di Gibilterra. Tre piroscafi armati di cannoni dagli insorti attenderebbero la sua uscita dalle acque territoriali inglesi per attaccarlo.

Si ha da Barcellona che il Governo catalano annuncia che le truppe governative, in marcia su Saragozza, hanno posto in fuga la cavalleria avversaria, impadronendosi della città di Sartago e Quinto, situate, rispettivamente a 40 e a 30 miglia, da Saragozza. Il capitano Bayo, comandante della base aerea di Barcellona, ha avvertito la popolazione civile di Majorca di sgomberare le città dell'isola perch saranno presto bombardate.

Per arginare il terrorismo

Il Comitato militare annuncia, che, allo scopo di porre fine agli atti di terrorismo, tutte le persone che verranno sorprese a commettere abusi e atti di violenza, saranno passate per le armi. Il provvedimento annunciato dal Comitato militare è una conferma delle gravi notizie che giungono da Barcellona, dove le milizie rosse si abbandonerebbero a eccessi e violenze di ogni genere. Cittadini, solo colpevoli di non essere partigiani del fronte popolare, sarebbero stati malmenati e uccisi. Centinaia di arresti, assolutamente arbitrari e spesso determinati solo da risentimenti personali, sarebbero stati operati dai capi comunisti ed anarchici che dispongono, a loro talento, delle milizie rosse.

Dalle notizie raccolte dai profughi, che continuano ad arrivare dalla Spagna, e tra i quali si trovano anche numerosi comunisti ed anarchici, si ha l'impressione che le operazioni militari, tanto da parte del fronte popolare, quanto da parte degli insorti, abbiano subito una sosta e si limitino al riordinamento delle forze disponibili sulle posizioni conquistate. Gli insorti, a quanto si afferma, si sarebbero ancora avvicinati a Madrid, dalla quale non sarebbero distanti, in alcuni punti, più di 20 chilometri. Sulla Sierra Guadarrama sono giunti altri cannoni e 5000 «pamplonesi muniti di mitragliatrici che hanno rafforzato l'esercito del Generale Mola. Sembra tuttavia che in questa zona gli insorti si limiterebbero, per il momento, a tenersi sulla difensiva. Il loro massimo sforzo essi vorrebbero tentarlo per aprirsi un accesso al mare a San Sebastiano o a Bilbao. La notizia sembra verosimile in quanto l'accesso al mare è loro assolutamente indispensabile per i rifornimenti. Sta di fatto che notevoli forze vengono tolte da altri settori ed inviate in fretta verso San Sebastiano, ove sarebbe imminente una nuova battaglia.

I quattro "Fokker,, fermi a Bordeaux
fatti ripartire per l'Inghilterra

PARIGI, 1

Dietro intervento del Governo inglese, i quattro aeroplani «Fokker», che dovevano recarsi a Lisbona e che erano rimasti immobilizzati a Bordeaux, per ordine delle autorità sono stati autorizzati a ripartire per l'Inghilterra.

Un carico di munizioni
diretto alle Canarie

PARIGI, 1

Una nave mercantile svedese, che trasportava carta per una casa di Rochefort, ha fatto scalo al porto di Tonnay nella Charente. Durante la sosta sono stati scoperti nel carico 15 tonnellate di dinamite e 50 chilogrammi di detonante a destinazione delle isole Canarie. Il console di Spagna informato della cosa, ha sollecitato istruzioni a Governo di Madrid. La nave deve ripartire lunedì.

Il Duce per i Comuni istriani
danneggiati dalla grandine

POLA, 1

Avendo S. E. il Prefetto dell'Istria segnalato al Governo che forti grandinate avevano distrutto i raccolti in alcune zone della Provincia, il Duce ha disposto la concessione di un sussidio di seimila lire a favore degli agricoltori del comune di Pinguente e di sussidi di lire 4000 per ciascuno ai comuni di Rozzo e Verteneglio.

Il Commissario prefettizio di Pinguente ha esternato la gratitudine degli agricoltori beneficiati con il seguente telegramma: «Sua Eccellenza Prefetto Pola. Gli agricoltori di Pinguente colpiti dalla grandine ringraziano vivamente Vostra Eccellenza per l'interessamento efficace in loro favore e pregano l'Eccellenza Vostra di rendersi interprete presso il Capo del Governo dei loro sentimenti di profonda gratitudine e d'immutabile devozione. Commissario *Crevatin*».

NOTIZIE BREVI

Il Vescovo James Valsk del Maryland è stato eletto superiore generale delle Missioni cattoliche straniere in America.

Causa la tempesta sul lago di Balaton, un veliero da diporto è affondato. Due donne e un uomo sono annegati, altri due passeggeri si sono salvati.

Due spie sono state arrestate nei pressi della frontiera sovietico-polacca. Gli arrestati hanno confessato di aver voluto organizzare in Russia atti terroristici.

Un aeroplano è precipitato, per cause imprecisate, nel fiume Jenissei, affondando. Il motorista è annegato, il pilota e i passeggeri sono rimasti gravemente feriti.

Una tempesta ha causato danni ingenti lungo il litorale della Florida fra Fort Walton e Valparaiso. Tre piccole imbarcazioni con a bordo in tutto 20 uomini, non sono rientrate in porto.

Il dirigibile «Hindenburg» è partito stamane alle 7.15 per un viaggio olimpionico al disopra della Germania, con 65 passeggeri a bordo.

Il Lloyd Olandese, società per la navigazione tra l'Olanda e il Sud America, da tempo pericolante, ha licenziato tutto il personale a partire dal 31 luglio.

In Polonia sono stati operati arresti di comunisti ed eseguite numerose perquisizioni presso giornalisti, scrittori, professori, medici e avvocati.

La polizia ungherese, dopo lunghe ricerche, ha arrestato il cittadino romeno Giuseppe Berger, il quale esercitava, da tempo, il contrabbando dell'oro Budapest-Bucarest. Nelle valigie del Berger sono stati trovati grandi quantitativi del prezioso metallo.

Una vettura americana ha avuto un incidente sulla strada da Dülmen a Münster. L'automobile ha urtato contro un albero ed è andata distrutta. Le quattro persone che l'occupavano, tra cui una signora, sono rimaste gravemente ferite.

Il Governo ungherese emetterà, prossimamente, un prestito interno di 250 milioni di pengö.

La vecchia madre del direttore della Banca Immobiliare Ungherese, Halan, arrestato come responsabile per il crollo di un palazzo di Budapest, si è avvelenata per disperazione ed è moribonda all'ospedale.

Durante l'uragano che ha fatto naufragare un incrociatore nel porto di Valparaiso (Florida), vi sono stati cinque morti. Si continua a nutrire inquietudine sulla sorte di due navi di cui si è privi di notizie.

Bollettino meteorologico
1.o agosto

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	var.	piov., m.	+26	+18
Roma.....	dim.	misto, m.	+27	+16
Torino ..	—	—	—	—
Milano...	staz.	misto	+26	+14
Genova...	staz.	misto, m.	+26	+19
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	dim.	sereno	+28	+15
Ancona..	dim.	piov., m.	+22	+18
Bologna	dim.	misto	+27	+18
Napoli ..	aum.	cop., m.	+30	+19
Taranto	dim.	cop., ag.	+28	+20
Palermo	dim.	cop., ag.	+27	+21
Catania.	—	—	—	—
Cagliari.	staz.	misto, ag.	+23	+18
Tripoli....	aum.	cop., gr.	+23	+23
Messina.	aum.	misto, cal.	+27	+21
Trento ...	—	—	—	—
Lecce......	dim.	misto	+29	+17
Bari........	var.	misto, ag.	+25	+21
Sanremo	—	—	—	—
Bengasi..	aum	ser., m.	+30	+24
Rodi.......	aum.	ser., m.	+31	+23
Rimini...	var.	misto, m.	+24	+16
Foggia...	dim.	misto	+27	+19
Sassari...	staz.	misto	+27	+16

ROMA, 1 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Alta pressione sulla Spagna in dipendenza dell'anticiclone delle Azzorre con massimo (769 mm.), pressione relativamente alta sulla Russia e sull'Africa mediterranea; regime di bassa pressione sul rimanente d'Europa con nuclei depressionari sulla media Norvegia (748 mm.) e sul Mare di Levante (750 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: variabile con più accentuata instabilità sulle regioni settentrionali. Stato del cielo: nuvoloso con qualche precipitazione sull'alta Italia e lungo l'Appennino settentrionale e centrale, vario altrove. Venti: moderati grecali sulle regioni alpine e sulla Val padana, da moderati a quasi forti tra tramontana e maestro lungo la Penisola, da forti a molto forti maestrali con raffiche sulle isole maggiori. Temperatura in ulteriore diminuzione sulle regioni meridionali, quasi stazionaria altrove. Mare: molto agitati il Mar di Sardegna e il Canale di Tunisi, in prevalenza agitato il Tirreno, mossi o alquanto agitati gli altri mari.

COMUNICATI

R. Tribunale civile e penale di Trieste

La Corte d'Appello di Venezia in data 13 febbrajo 1935 giudicando in sede di rinvio della Suprema Corte, in seguito ad appello proposto dal Procuratore Generale del Re di Trieste avverso la sentenza del Tribunale di Trieste 5 dicembre 1933, rispettivamente Corte dAppello 25 aprile 1934, ha giudicato:

1) dott. Giuseppe Bregant fu Antonio e di Caterina Blasig, nato a Gorizia e domiciliato a Trieste via Buonarroti 22;
2) Aurelio Debiasio fu Pietro e fu Elena Visentin, nato a Gorizia e domiciliato a Trieste, via Ginnastica 43;
3) Baschiera Giovanni fu Pietro e di Giovanna Roncatti, nato a Trieste e qui abitante, via Giuliani 33;
4) Toscani Nereo di Umberto e di Angela Preiz, nato a Trieste e qui abitante, via Ferriera 36;
5) Pertot Mario di Giovanni Maria e fu Maria Cotar, nato a Trieste e qui abitante in via Manzoni 24;
6) Aiza Ernesto di Massimiliano e fu Anna Baldassi, nato a Trieste e qui abitante in via Battisti 15;
7) Aiza Giovanni di Massimiliano e fu Anna Baldassi, nato a Trieste e qui abitante in via Battisti 15;

imputati di aver, nell'esercizio di una attività commerciale, consegnato ad acquirenti 100 grammi di «Attila» anzichè «Flit» come richiesto, e condannati i suddetti a lire 200 di multa, pena condonata per indulto.

Venne inoltre ordinato la pubblicazione, per estratto, della sentenza nel giornale «Il Piccolo» di Trieste.

Trieste, 30 luglio 1936 - XIV.

Il Cancelliere: PISANI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente l'ostetrica signora **Sofia Braunizer** che seppe assistermi, durante un parto particolarmente difficile, con rara capacità ed amorevoli cure.

ENRICA KLUN

Al **gr. uff. prof. Ettore Oliani** maestro dell'arte chirurgica, vanto di Trieste, i figli di DINA PEVERINI, ottantatreenne, da Lui ridonata alla vita nel Policlinico «S. Giusto», con prodigioso atto operatorio, riconoscenti devotamente grati.

AVVISO D'ASTA. - Il giorno 11 agosto 1936, alle ore 16, in Trieste, via Molingrande N. 6-8, Autorimessa «Fiat» si procederà alla vendita di un autocarro «Fiat» 634, targa N. 8002 T. S.

Il Cancelliere della R. Pretura

contenuto del nuovo contratto
per le maestranze metallurgiche e meccaniche

ROMA, 1

...nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per le maestranze ...llurgiche e meccaniche stabi... com'è noto, importanti inno...ni, oltre che un aumento sa...le rispetto alle clausole del ...dente accordo del 1928. Tali ...azioni risultano perfettamen...spondenti ai voti e alle richie...ipetutamente formulati dalle ...tranze operaie per il tramite ...rispettive organizzazioni sin...li.

...suddivisioni per categoria

...nuovo contratto di lavoro, che ...essa 500.000 operai metallur... e meccanici, consta di una ...essa e di 40 articoli. Nella pre... viene, tra l'altro, stabilito ...to segue: I singoli contratti ...grativi provinciali fisseranno ...mi di paga-base, distintamente ...stabilimenti in città e campa... in conformità dei criteri sotto ...ati.

...industria sarà divisa nei se...ti rami: a) stabilimenti mec...ci; b) stabilimenti per la me...rgia di metalli non ferrosi; c) ...ilimenti siderurgici.

...li operai si suddivideranno nel...eguenti categorie: operai spe...izzati, operai qualificati, ap...disti, manovali specializzati ...tà superiore ai 18 anni com...i, manovali specializzati di età ...inferiore ai 16 e non superiore ...8, manovali comuni di età su...ore ai 18 anni compiuti, mano... comuni di età non inferiore ...6 e non superiore ai 18, donne ...gazzi.

...singoli contratti integrativi ...inciali determineranno in qua...elle suddette categorie devono ...re assegnati gli operai. La di...lina dell'apprendistato sarà re...ta in conformità alle delibera...i della Corporazione della me...rgia e della meccanica, rima...do nel frattempo inalterate le ...osizioni dei vigenti contratti ...grativi.

...ella paga-base sarà conglobato ...tuale supplemento per il lavoro ...conomia previsto nei contratti ...grativi provinciali, in modo che ...paga normale finora esistente ...a a costituire la nuova paga... di ciascun operaio, a sensi ...a Carta del Lavoro. Tutti i la...tori disciplinati dal presente ...tratto nazionale saranno retri...ti o a economia o a cottimo, con ...usione di altri sistemi di paga. ...ssociazioni sindacali stipulanti ...pegnano di fare opera di per...sione perchè siano costituiti, là ...non esistano già, dei refet... di fabbrica, la cui gestione, ...considerazione della portata so...e della valorizzazione del sala... dovrà prescindere da qualsiasi ...ua speculativa e di guadagno.

I cottimi

...mportanti sono nel contratto le ...me che riguardano la determi...zione delle tariffe di cottimo e ...disciplina dei guadagni di cot...o. In proposito, si dettano le ...enti disposizioni:

...eterminazione delle tariffe di ...timo (Art. 9). Ogni tariffa di ...timo dovrà venire determinata ...modo che all'operaio laborioso ...i normale capacità lavorativa ...garantito un guadagno minimo ...o la paga base da determinarsi ...contratti integrativi provin...i e che, in ogni caso, non do...essere inferiore all'otto per ...to. La retribuzione risultante ...tale determinazione di tariffa ...rà essere stabilita in modo che ...lavoratore abbia la possibilità ...conoscere con chiarezza e sem...ità gli elementi della retribu...e stessa. A tale fine le tariffe ...cottimo dovranno essere comu...te per iscritto o per affissione ...peraio o agli operai interes... in modo che attraverso le in...azioni del rispettivo lavoro da ...guire, del compenso corrispon...to della quantità prodotta in ...dato tempo, essi abbiano la ...sibilità di computare con faci... ed esattezza la propria retri...one. Le tariffe così stabilite, ...volta superato il periodo di ...stamento, non dovranno essere ...iate, qualora non intervengano ...tamenti nelle condizioni di la...o.

...l periodo di assestamento di ...sopra è, per i cottimi di lavo...ione in serie, di un mese. Nei ...i di nuove lavorazioni speciali, ...eriodo di assestamento da con...darsi fra le organizzazioni sin...ali potrà avere la durata mas... di quattro mesi, alla condizio...che per il periodo oltre il pri... mese venga garantito agli ope... un salario non inferiore al 90 ...cento del guadagno medio di ...timo realizzato nel trimestre ...cedente all'entrata in vigore ...e tariffe provvisorie.

In caso di contestazioni

...cottimi di breve durata s'in...dono per un periodo di assesta...nto strettamente necessario per... il cottimo si normalizzi. Per i ...timi ricorrenti s'intende che il ...iodo di assestamento è solo ...llo della prima introduzione. ...ualora le norme contenute in ...anto stabilito sopra dessero luo... a contestazione e non si riu...se a giungere a una composi...ne in seno alle organizzazioni ...vinciali interessate, questa ri...sta di una delle parti, dovrà ...re tentata localmente fra i due rappresentanti delle parti stesse da persona designata dall'Ispettorato Corporativo. Se dopo una constatazione e valutazione delle cause che a giudizio delle parti abbiano contribuito a dar luogo alla vertenza (condizione di lavoro, tariffa di cottimo, tempi di lavorazione, laboriosità e capacità degli operai ecc.) non si riesca a giungere alla composizione la sentenza stessa seguirà il suo regolare corso secondo le disposizioni vigenti. Il presente articolo avrà applicazione negli stabilimenti meccanici e nei riguardi del personale degli stabilimenti siderurgici soggetti alla regolamentazione meccanica, nonchè del personale di stabilimenti di altre metallurgie, a seconda degli accordi da prendersi fra le organizzazioni competenti.

La disciplina dei cottimi

Qualora nell'ambito di una lavorazione si verifichi una diminuzione nel complesso del guadagno medio orario di due quindicine di operai retribuiti a cottimo nei confronti del guadagno medio orario verificatosi nel quadrimestre precedente, l'organizzazione dei lavoratori ha facoltà d'intervenire presso la corrispondente organizzazione dei datori di lavoro per accertarne le cause, contenendo l'esame nell'ambito delle lavorazioni nelle quali la diminuzione si è verificata. Se risulterà che la discesa del guadagno sia stata determinata in tutto o in parte da cause non imputabili agli operai, nè da casi di forza maggiore, le organizzazioni determineranno la quota di guadagno che dovrà venire reintegrata e la ditta dovrà attuare gli opportuni provvedimenti per eliminare successivamente la discesa verificatasi. Non daranno luogo ai provvedimenti di cui sopra le variazioni di guadagno che derivassero dall'applicazione di nuove tariffe rispondenti al disposto del precedente articolo nove, durante il periodo del loro assestamento. Per guadagno medio, orario complessivo s'intende il totale delle somme pagate per lavoro a cottimo nel periodo preso in esame, diviso per il totale di lavoro a cottimo compiuto nello stesso periodo. In caso di contestazione si seguirà la procedura indicata nell'articolo precedente.

L'accordo che, in connessione del nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai metallurgici, accorda gli aumenti salariali, dice:

Gli aumenti di salario

«Roma addì 30 luglio 1936 Anno XIV: Tra la Federazione nazionale fascista degli industriali meccanici e metallurgici, rappresentata dal suo presidente on. sen. gr. uff. ing. Arturo Bocciardo e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria meccanica e metallurgica, rappresentata dal suo segretario comm. Amilcare De Ambris, si conviene quanto appresso:

«Art. 1) Con decorrenza dal 17 agosto 1936-XIV verrà apportato un aumento del 10 per cento sull'ammontare totale delle retribuzioni percepite da tutto il personale operaio addetto all'industria meccanica, metallurgica e affine. Detto aumento dovrà venir assegnato entro il più breve tempo possibile fra gli elementi costitutivi delle retribuzioni stesse. — Art. 2) In relazione a quanto sopra dovranno venire aumentati del 10 per cento i minimi di paga normali (da ora in avanti paga base) stabiliti dai vigenti contratti integrativi provinciali».

I progressi realizzati
nella chiarezza contrattuale

ROMA, 1

Il Contratto dei metallurgici segna un nuovo passo verso il perfezionamento dei rapporti di lavoro e offre nello stesso tempo nuova materia di studio per il progressivo perfezionamento della tecnica contrattuale. Particolarmente importanti, a parte l'aumento del 10 per cento, sono le nuove norme per la determinazione delle paghe che permettono agli operai di avere garantito un minimo di guadagno quando lavorano a cottimo.

La tutela dei cottimisti

I rappresentanti dei lavoratori hanno, infatti, chiesto e ottenuto di sopprimere la disposizione riguardante il sistema di retribuzione che prevede la scomposizione della paga in due elementi: paga base e supplemento per lavoro a economia. Con questa modifica è stata resa efficace la tutela dei cottimisti, determinando la maggiorazione per il lavoro a cottimo sulla paga effettiva anzichè su quella diminuita del supplemento per il lavoro a economia denominata dal Contratto vigente «paga base».

Il nuovo contratto afferma esplicitamente che il supplemento per il lavoro a economia sarà conglobato con la paga, per modo che la paga normale finora esistente venga a costituire la nuova paga base di ciascun operaio ai sensi della Carta del Lavoro. La maggiorazione di cottimo fissata nella misura minima dell'otto per cento non potrà più essere contestata agli operai metallurgici, nè restare assorbita dalla paga normale, come poteva verificarsi col vecchio contratto di lavoro.

Nel Contratto è poi previsto un più razionale inquadramento delle categorie e l'istituzione di un Comitato tecnico con poteri deliberativi, al quale ogni operaio potrà rivolgersi quando ritenga di essere stato assegnato a una categoria inferiore a quella che comporta il lavoro che esso svolge e la sua preparazione professionale.

E' stata perfezionata la percentuale d'operai che possono essere retribuiti in misura inferiore ai minimi di paga per minorazioni fisiche o per avanzata età, affermando il principio che, in ogni caso, questi operai non devono superare il tre per cento della massa complessiva delle maestranze.

La profondità della riforma

Le norme che determinano il diritto d'intervento delle organizzazioni dei lavoratori per tutelare gli operai cottimisti, come pure le disposizioni che disciplinano l'assegnazione del lavoro a cottimo sanciscono il diritto degli operai di conoscere preventivamente con chiarezza e con semplicità gli elementi della retribuzione. Il lavoro a cottimo è stato disciplinato in maniera da non lasciar dubbi sulla valutazione «della laboriosità e capacità dell'operaio» e su conseguente e incontestabile diritto di guadagnare non meno del minimo contrattuale. Risultano pure chiaramente disciplinati i criteri da seguire per risolvere eventuali controversie ed è previsto l'intervento delle organizzazioni e dell'Ispettorato corporativo per una diretta constatazione e valutazione delle cause che hanno dato luogo alla vertenza, e la disposizione del Contratto del 1928 che faceva obbligo alle organizzazioni di considerare la media di guadagno di tutto lo stabilimento o di un reparto non inferiore a 800 operai per controllare le discese dei guadagni stessi, è stata semplicemente superata circoscrivendo l'esame nell'ambito delle lavorazioni, nelle quali la diminuzione si è verificata.

L'accordo su questo insieme di norme, ognuna delle quali meriterebbe una più particolare illustrazione, è stato facilitato oltre che dallo spirito di comprensione delle parti contraenti, dall'appassionata e intelligente assistenza dei rappresentanti del Ministero delle Corporazioni e del Partito che hanno diretto le trattative con chiara visione della portata sociale di questo importantissimo Contratto, evitando l'accentuarsi di ogni contrasto anche quando la discussione ha assunto una vivacità comprensibilissima, se si consideri la vastità degli interessi che le parti rappresentavano e la profondità delle riforme sottoposte al loro esame.

Riunione dei Comitati tecnico economici
per l'esame dei problemi agricoli

ROMA, 1

In vista della ripresa dei lavori delle Corporazioni, si sono riuniti, sotto la presidenza del Segretario nazionale on. Gaetani, alcuni dirigenti dei Comitati tecnico-economici istituiti in seno al Sindacato tecnici agricoli in corrispondenza alle corporazioni agricole, con l'intervento dei tecnici rappresentanti corporativi.

Il Comitato del legno ha specialmente esaminato la produzione degli agglomerati, la carbonizzazione, i problemi del sughero, i rapporti tra boschi e pascoli, proponendo che di quest'ultimo importante argomento siano investite insieme le Corporazioni della zootecnia e del legno. Il Comitato dell'ortoflorofrutticoltura ha predisposto studi relativi alla disciplina della produzione orticola e floricola, alla istituzione di vivai, alla selezione delle varietà dei frutteti e alla organizzazione delle piccole aziende, per affrontare, in forme associative, i problemi della produzione e della vendita. Il Comitato della zootecnica ha discusso dei prezzi della carne, della relazione fra produzione zootecnica e sistemazione della montagna, dei provvedimenti a favore della pesca e della caccia, predisponendo proposte per l'intensificazione della produzione foraggera e per i piani di produzione zootecnica metropolitana in relazione alla produzione dell' A. O. I.

Il Comitato dell'olivicoltura e dell'oleificio ha insistito per l'attuazione delle sue proposte su concorso nazionale dell'olivo, ha esaminato la questione dell'estrazione dell'olio, affermando la natura agricola della funzione della lavorazione delle ulive e osservando la cambiata situazione della coltivazione metropolitana delle piante erbacee oleaginose, in conseguenza della conquista dell'Impero, ha formulato voti perchè si torni a destinare ad altre colture, specialmente foraggere, le aree che per reagire alle sanzioni, erano state utilizzate per le culture di piante erbacee da seme oleoso.

I compiti dei commercianti dell' abbigliamento

ROMA, 1

Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti dell'abbigliamento, per esaminare le possibilità ed i compiti del commercio di articoli di abbigliamento, nei territori dell'Impero. Sono stati fissati alcuni capisaldi sull'azione che dovrà essere svolta dall'organizzazione e dai singoli, in attesa delle direttive di massima che saranno impartite dalla superiore Confederazione.

E' stata precisata la impostazione da fare ai problemi da sottoporre alla prossima riunione della Corporazione dell'abbigliamento. Si è riaffermato il preciso ed inderogabile dovere di ogni commerciante dell' abbigliamento, di continuare nella completa valorizzazione del prodotto italiano e nella sua totalitaria sostituzione ai prodotti stranieri. Hanno inoltre formato oggetto di esame da parte della Giunta, alcune questioni interne ed organizzative e la riforma della tassa di scambi.

Gli Istituti di cura privati
e la disciplina dell'assistenza sanitaria

ROMA, 1

Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista degli Istituti di cura privati. Dopo aver rivolto, a nome della categoria rappresentata, un fervido saluto al Re e al Duce ed il pensiero riconoscente alle truppe che hanno preso parte all'impresa africana, la Giunta ha portato il proprio esame su talune questioni di carattere sindacale che interessano la categoria e si è soffermata sul problema della disciplina dell'assistenza sanitaria pubblica e privata, La Giunta ha pure discusso sulla partecipazione ufficiale della categoria, al primo Congresso internazionale degli Istituti di cura privati, che sarà tenuto a Budapest dal 16 al 21 settembre prossimo, e sui temi che, in tale occasione, saranno trattati dalla rappresentanza federale. La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Gli operai di Mussolini

ROMA, 1

Il *Lavoro Fascista*, rilevando l'avvenuta conclusione del nuovo contratto dei metallurgici, a pochi giorni di distanza dalla stipulazione di quelli degli 800.000 edili, sottolinea come tale successione rapida di avvenimenti tanto importanti faccia risaltare come, mentre la regolamentazione dei rapporti di lavoro delle grandi categorie operaie nei Paesi deliziati dalla cosidetta democrazia tiene in agitazione non soltanto gli interessati, ma gli stessi Governi e le intere popolazioni, in Italia, invece, l'istituzione del Contratto collettivo mantiene le discussioni in una atmosfera di alta responsabilità e permette conclusioni non solo molto più rapide, ma anche molto più aderenti alle necessità della vita dei lavoratori e della produzione.

Il giornale, rilevato il contributo delle maestranze italiane al miglioramento della produzione, conclude osservando come l'operaio italiano sappia che oggi il lavoro ha uno scopo che trascende agli interessi individuali, poichè tutti lavorano per la potenza della Patria e tutti in Italia sono operai di Mussolini.

La Banca agricola del Mezzogiorno
incorporata dal Banco di Napoli

NAPOLI, 1

La Direzione generale del Banco di Napoli comunica: Col giorno 1.o agosto 1936-XIV ha avuto attuazione la deliberata incorporazione della Banca agricola commerciale del Mezzogiorno e si sostituisce ad essa in tutte le sue filiali il Banco di Napoli.

60 Balilla e Giovani Italiane
partiti da Istanbul per l'Italia

ISTANBUL, 1

Stamane sono partiti alla volta dell'Italia, 60 Balilla e Giovani Italiane per partecipare alle colonie estive. Erano presenti alla partenza il Console generale, il Viceconsole, il Segretario del Fascio e parenti dei bambini e molta folla. I partenti hanno lasciato Istanbul cantando gli inni della Rivoluzione fra vive acclamazioni al Re e al Duce.

Riduzioni ferroviarie del 70 e 50 p. c.
per le cerimonie di Bassano del Grappa

BASSANO DEL GRAPPA, 1

In occasione delle cerimonie in onore del Maresciallo Giardino, che si svolgeranno il 2, 3 e 4 corrente a Bassano e sulla Cima del Grappa, il Ministero delle Comunicazioni ha consentito il rilascio, sino al 4 corrente, di biglietti di andata e ritorno per le suddette manifestazioni a destinazione di Bassano del Grappa, col 70 per cento di riduzione, a favore degli ex combattenti e col 50 per cento per gli altri partecipanti.

I Reali di Bulgaria
partiti da Zurigo per Sofia

BERNA, 1

Re Boris e la Regina Giovanna sono partiti per la Bulgaria, dopo un breve soggiorno, in incognito, nella regione di Zurigo.

Truppe della "Sila 2.a"
ispezionate dal Gen. Baistrocchi

ROMA, 1

Il Sottosegretario di Stato per la Guerra ha visitato le truppe della Divisione «Sila 2.a», attualmente ai campi della zona salernitana, tra Serre Sicignano e Auletta. Il Sottosegretario, che era accompagnato dal Gen. Michelis, comandante della Divisione, ha espresso, ovunque, il suo vivo compiacimento alle truppe della Divisione che prossimamente si trasferirà nell'Irpinia, per partecipare alle grandi manovre.

Vita intensa ad Addis Abeba
La fine degli studi per il piano regolatore

ADDIS ABEBA, 1

(Dal corrispondente della *Stefani*).

Sono giunti ad Addis Abeba i rappresentanti del Sottosegretariato per gli Scambi e le Valute, che hanno preso immediato contatto con il Governo e con la Banca d'Italia. La Commissione per il piano regolatore di Addis Abeba, dopo varie sedute, ha messo a punto il piano per la costruzione della capitale. La prossima settimana si procederà alla scelta delle prime aree fabbricabili. Appena terminata la stagione delle piogge si porrà mano ai lavori, che saranno condotti con grande celerità, giacchè il problema degli alloggi è uno dei più urgenti per Addis Abeba, dato che le piogge non permettono l'espediente delle tende.

Oggi ha avuto luogo il consueto mercato indigeno del sabato, che è stato animatissimo, con grandissima affluenza d'indigeni della periferia.

Il traffico sulla ferrovia di Gibuti si svolge normalmente. Ieri sera sono arrivati due treni passeggeri a breve distanza l'uno dall'altro. Il traffico delle merci è intensissimo. Molte merci italiane sono arrivate a Dire Daua e nell'Harrar.

Un "modus vivendi" per la ferrovia di Gibuti

ROMA, 1

E' stato concluso a Roma un accordo tra l'Amministrazione coloniale italiana e la Società della Ferrovia di Gibuti. Tale accordo costituisce un «modus vivendi» valevole sino al 31 dicembre e regola le questioni delle tariffe ferroviarie, delle valute, dei pagamenti e del materiale.

Badoglio cittadino onorario di Siena

SIENA, 1

Su proposta del Podestà, la Consulta municipale, in solenne seduta plenaria, ha deliberato il conferimento della cittadinanza onoraria senese al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, Duca di Addis Abeba. La deliberazione ha dato luogo ad una entusiastica manifestazione di patriottismo.

L'"Andrea Chenier" a Pola
rinnova il successo della prima

POLA, 1

Finalmente, dopo tre giorni, il tempo si è rimesso al bello e ha permesso che la seconda rappresentazione dell'«Andrea Chenier» avesse il suo svolgimento all'Arena gremita di pubblico, fra cui alcune centinaia di triestini giunti con la motonave «San Giorgio» e molti zaratini arrivati con la «San Giusto».

Si è ripetuto il pieno successo avuto dalla prima rappresentazione datasi mercoledì. Applauditissima anche oggi la Pampanini. Il Voyer le sta degnamente a fianco nella parte del poeta Chenier. Lo stesso dicasi del baritono Tagliabue, che questa sera si è presentato per la prima volta al pubblico polese nelle vesti di Gerard. Cantante di eccezionali mezzi canori, egli s'impose anche nella vasta Arena, tanto da riscuotere calorosi consensi. Ottima, come al solito, l'orchestra diretta dal maestro Votto e buonissimi i cori.

Domani terza rappresentazione della «Carmen» con la Nicolai, l'Albanese, il Voyer e il Tagliabue. Sono attese varie gite da Trieste con la «Neptunia» e la «San Giusto» e da altre città della provincia.

Onoranze dei Volontari a Sauro. La Sezione Volontari di guerra di Pola con il consenso delle gerarchie politiche e della Presidenza generale dell'Associazione ha preso l'iniziativa per le onoranze da tributarsi dalla nostra città a Nazario Sauro nel 20.o anniversario del suo martirio. La celebrazione sarà tenuta domenica 9 agosto per farla coincidere con il pellegrinaggio che effettueranno a Pola i dopolavoristi delle Province giuliane.

La mattina del 9 agosto converranno nella nostra città i Volontari di guerra istriani con le rappresentanze di tutte le Sezioni volontari e «Guf» azzurri della Venezia Giulia. Alle 12 nella sala massima del «Circolo Savoia» saranno consegnate le tessere dell'Associazione ai Volontari istriani reduci dall'Africa Orientale. Il Preside della Provincia consegnerà ai goliardi istriani del Battaglione «Curtatone e Montanara» reduce dall'Africa Orientale una medaglia di benemerenza fatta coniare dalla Provincia. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal Volontario istriano mutilato di guerra avvocato Piero Pieri.

Funzionari egiziani in Italia
per studiare l'organizzazione dei musei

ROMA, 1

Il Ministro egiziano della Pubblica Istruzione, ha deciso di inviare in Italia, Francia, Inghilterra, Germania vari funzionari, tra cui il direttore generale delle antichità, per studiare i metodi di organizzazione dei musei europei; la loro illuminazione, servizi vari ecc. I funzionari suddetti si soffermeranno particolarmente a Roma, ove studieranno minuziosamente, non solo i musei dello Stato, del Governatorato, ma anche quelli della Città del Vaticano. I funzionari partiranno in questi giorni e faranno ritorno al Cairo in ottobre.

I dirigenti dopolavoristi
ricevuti dal Führer

BERLINO, 1

Il Führer ha ricevuto oggi, presentatigli dal dott. Ley, capo del fronte del lavoro, i dirigenti delle organizzazioni dopolavoristiche che hanno partecipato al Congresso mondiale di Amburgo. Hitler si è poi intrattenuto in cordiale colloquio con il comm. Puccetti, diretto generale dell'O. N. D.

Pio XI sarà nominato membro
dell'Accademia francese per le iscrizioni

PARIGI, 1

I circoli culturali assicurano che l'Accademia per le iscrizioni e belle lettere, una delle cinque formanti l'«Institut de France», dovendo il prossimo autunno nominare un membro associato straniero per rimpiazzare l'estinto Re Fuad, proporrebbe S. S. Pio XI per benemerenze bibliotecarie.

Un aspro combattimento in corso
fra nanchinesi e kwangsisti

SCHANGAI, 1

Secondo informazioni da fonte cinese vi sarebbe un peggioramento nella crisi del Kwangsi. I Generali Lit Sun Jen e Weitg Hunghsi avrebbero deciso un'offensiva contro il Kwangtung. Forti distaccamenti sono pronti per occupare la zona a sud di questa provincia allo scopo di assicurare le comunicazioni col mare e rompere il blocco sempre più stretto, delle truppe governative. Le informazioni della stessa fonte dicono, inoltre, che l'indipendenza del Kwangsi sarebbe probabilmente proclamata oggi stesso. Le notizie corse all'estero, secondo le quali il presidente Ciang Kai Shek avrebbe intenzione di recarsi a Canton per dirigervi una spedizione contro il Kwangsi, sono smentite a Nanchino.

Successivamente i giornali annunciano invece che un primo combattimento ha avuto luogo presso Peng Chuen, a circa 25 chilometri dalla frontiera del Kwangsi. Un migliaio di uomini delle truppe del Kwangsi sono stati respinti dalla 14.a Divisione. I Generali del Kwangsi hanno rinviato ad altro momento la proclamazione d'un Governo autonomo.

Ulteriori notizie informano che cinque reggimenti del Kwangsi si sono lanciati all'attacco allo spuntare dell'alba di ieri lungo la frontiera del Kwantung, presso Feng Chuen, venendo a contatto con le truppe del Kwantung, rimaste fedeli al Governo di Nanchino. Esse vennero respinte dopo un feroce combattimento, ma ritornarono all'attacco e la lotta è proseguita per tutta la giornata e l'intera notte; se ne ignora tuttora la sorte.

Precisa smentita germanica
in merito agli incidenti di Vienna

VIENNA, 1

I giornali rilevano che la grande manifestazione svolta dal fronte patriottico a Vienna e alla quale hanno partecipato oltre 100.000 persone, ha dato la misura della reazione popolare alle manifestazioni di mercoledì scorso e costituisce una energica risposta ai provocatori.

L'*Agenzia Ufficiale Austriaca* dirama una precisazione e una smentita della Legazione germanica circa l'arresto di un cittadino tedesco tra i dimostranti. La Legazione germanica conclude la sua comunicazione dicendo che il Governo del Reich ha ripetutamente dichiarato di disapprovare nel modo più energico qualsiasi abuso per scopi politici dell'idea olimpica e che già in seguito a ciò è falso supporre che le dimostrazioni che contrastano anche con lo spirito dell'accordo dell'11 scorso, possano essere state in qualsiasi modo favorite da parte germanica.

Londra sta vuotandosi per il Ferragosto

La situazione in Spagna
una seria preoccupazione inglese

LONDRA, 1

Il Ferragosto per gli inglesi cade nella prima domenica di agosto e insieme al Natale e alla Pentecoste, fa parte delle feste classiche che dànno quasi tre giorni di vacanza interi. Tuttavia il Ferragosto ha, in più, il merito di costituire l'inizio della maggior parte delle ferie estive, che per gli inglesi sono di tre settimane. In questi giorni, cioè oggi, domani e lunedì, nessuno si occupa di affari di nessun genere e la fuga dalla città assume proporzioni favolose.

L'esodo dalla Capitale

L'estate di quest'anno è pessima, con freddo, pioggia, vento e tempeste senza interruzione. La settimana scorsa in Scozia la neve è caduta in tale quantità, da fare degli sci uno sport estivo, e due giorni fa in parecchie case di Londra i caminetti erano accesi. Il danno per l'industria alberghiera delle spiagge e delle zone di villeggiatura è immenso ed i giornali pubblicano fotografie di famose passeggiate sul mare completamente deserte e battute da onde furiose. Le gite domenicali sono state forzatamente ridotte. Un insolito numero di inglesi ha attraversato il Canale della Manica alla ricerca di sole, specialmente in Italia. Le associazioni automobilistiche annunziano che l'invio delle vetture inglesi da turismo per il continente è quest'anno tre volte superiore a quello dell'anno scorso e negli uffici di Londra della C. I. T. da molte settimane la folla dei clienti che chiede biglietti per viaggi in Italia è tale da obbligare i dirigenti di questa Compagnia italiana a distribuire contromarche per mettere un po' di ordine nelle colonne di gente che aspetta.

Sebbene si preveda per i tre giorni di Ferragosto tempo pessimo, i londinesi sono partiti non a centinaia di migliaia, ma a milioni: il servizio attraverso la Manica è stato aumentato in queste proporzioni: servizio ordinario due piroscafi al giorno; tra ieri e oggi invece 60 piroscafi; per Ostenda servizio ordinario un piroscafo al giorno: tra ieri e oggi 40 piroscafi! Per Ostenda sono partiti nella sola giornata di ieri, venerdì, 18 mila viaggiatori. I servizi per il trasporto delle vetture private attraverso il canale sono decuplicati nelle ultime giornate.

Le atrocità rosse a Barcellona

In queste condizioni è assai difficile parlare di sensazioni e di impressioni politiche. Anche i giornali fanno un riposo totale. Tuttavia si può dire che oggi l'annuncio giunto ieri sera a tarda ora dell'accettazione da parte dell'Italia e della Germania di partecipare alla Conferenza locarniana a cinque ha confermato e aumentato la soddisfazione già espressa a Londra ieri sera.

Le comunicazioni del Governo tedesco e di quello italiano alle Potenze firmatarie sono state fatte verbalmente dai Ministri degli Esteri a Roma e a Berlino agli Ambasciatori di Granbretagna, Francia e Belgio. Si prevede che il documento scritto sarà inviato fra una decina di giorni.

I giornali stamane hanno scarsamente commentato l'avvenimento, forse perchè l'attenzione loro è rivolta principalmente alla guerra civile in Spagna, che desta preoccupazioni sempre più gravi. Il racconto di quanto accade a Barcellona, unica città spagnuola dalla quale si hanno informazioni quasi dirette e sicuramente documentate, è semplicemente terrificante e turba profondamente l'opinione pubblica inglese.

Stamane il *Times* ha documentato atrocità senza nome, citando i luoghi e le personalità colpite. La caccia ai preti e alle suore è diventata addirittura selvaggia. Sebbene la stampa, al pari del Governo, mantenga una neutralità quasi assoluta nei riguardi del conflitto spagnolo, l'insistenza con cui si espongono i particolari di atrocità e di misfatti compiuti dai comunisti a Barcellona e altrove, attesta della simpatia che in modo evidente si polarizza verso gli insorti.

Si vuol essere ottimisti

Del resto l'instaurazione di un regime comunista e anarchico nella penisola Iberica preoccupa evidentemente molto il Governo britannico, sia perchè non vuole avere a ridosso dell'Inghilterra uno Stato in continua dissoluzione e in eterno disordine, sia perchè la Spagna, affacciata com'è con una lunghissima costa sul Mediterraneo, può turbare l'attuale distribuzione delle forze in quel mare. Le polemiche vivaci che si sono svolte negli ultimi giorni a Parigi circa la fornitura di armi alle parti in lotta in Ispagna, sono a Londra riferite in modo semplice e senza commenti.

Stasera si è annunciato che i quattro aeroplani inglesi partiti da Londra, diretti non si sa bene se al Governo spagnolo o agli insorti e che erano stati sequestrati a Borreaux dalle autorità francesi, sono stati autorizzati a riprendere il volo, dopo l'impegno preso dall'Ambasciatore britannico a Parigi di un pronto e diretto ritorno in Granbretagna.

Ad onta delle preoccupazioni e del pessimismo che si era diffuso molto profondamente negli ultimi tre giorni, l'annuncio dell'inizio di conversazioni tra le cinque Potenze locarniste e del voto avvenuto all'alba di stamane alla Camera francese e che ha segnato la vittoria degli elementi più moderati del fronte popolare francese, sono giudicati sintomi sicuri di un miglioramento della situazione.

Il Yacht "Nahlin" è partito
per la Dalmazia

LONDRA, 1

Lo yacht reale «Nahlin», a bordo del quale Re Edoardo farà la crociera lungo le coste della Dalmazia, ha lasciato Southampton oggi. A quanto si crede Re Edoardo lascerà Londra il 10 agosto.

Una corona ai caduti inglesi
della gioventù hitleriana di Londra

LONDRA, 1

Cinquanta membri della gioventù hitleriana hanno deposto, stamane, una corona al cenotafio di White Hal, accompagnati da una delegazione della gioventù britannica con i rispettivi gagliardetti. I cinquanta membri si recheranno prossimamente a Berlino per restituire la visita.

L'accordo per il Sudan
parafato tra inglesi ed egiziani

ALESSANDRIA D'EGITTO 1,

Le delegazioni britannica ed egiziana si sono riunite oggi in seduta plenaria al palazzo Antoniadis e hanno parafato il testo dell'Accordo che risolve il problema del Sudan, il quale sarà incorporato nel nuovo trattato anglo egiziano. Saranno immediatamente iniziate trattative per il terzo gruppo dei problemi, quello che riguarda le capitolazioni attuali. *(United Press).*

Le basi dell'accordo

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1

Subito dopo la cerimonia della parafatura dell'accordo per il Sudan, il Ministro delle Finanze Makram Pascià ha dichiarato che, a differenza delle proposte del 1930, che furono respinte, gli accordi odierni sono soddisfacenti per entrambi i contraenti.

Corre insistente la voce che l'accordo anglo-egiziano per il Sudan sia stato raggiunto sulle seguenti basi: 1) Un egiziano entrerà a far parte del Consiglio del Governatore; 2) un certo numero di funzionari egiziani sarà ammesso nell'Amministrazione sudanese; 3) truppe egiziane in numero subordinato risiederanno permanentemente nel Sudan; 4) libertà d'emigrazione egiziana nel Sudan; 5) soluzione del problema dei debiti. (United Press).

La condotta petrolifera dell' Irak
rotta nei pressi del Giordano

GERUSALEMME, 1

La condotta petrolifera dell'Irak al mare è stata rotta, e il petrolio, che ne sgorgava, è stato incendiato in un punto distante al di là del fiume Giordano. Benchè questo sabotaggio sia avvenuto in territorio della Transgiordania, la località è così vicina alla frontiera che si crede sia opera degli arabi palestinesi. Un ufficiale inglese e tre soldati sono rimasti gravemente feriti da tiratori arabi presso una colonia ebrea,

CRONACA DELLA CITTÀ

Il saluto delle Camicie Nere a S. E. Rebua

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: **Le Camicie Nere della Provincia di Trieste salutano con affettuoso cameratismo S. E. Rebua che inizia il suo lavoro nel nome del Duce.**

Il Segretario federale CARLO PERUSINO

Il telegramma del Prefetto al Federale

Al saluto rivoltogli dal Fascismo triestino per la nomina a Prefetto della Provincia di Trieste, S. E. Rebua ha risposto col seguente telegramma:

Dott. Carlo Perusino, Trieste. Saluto che Ella ha voluto dirigermi anco a nome delle Camicie Nere triestine mi è giunto particolarmente gradito. Lo ricambio con animo di camerata lieto di lavorare insieme per ascesa codesta magnifica italianissima Provincia. Viva il Duce.

Prefetto REBUA

L'arrivo di S. E. Rebua

Col diretto delle 19.45, proveniente da Alessandria, è giunto ieri a Trieste il Prefetto gr. uff. dott. Eolo Rebua, il quale ha immediatamente preso possesso del suo alto ufficio.

S. E. Rebua, giunto in forma strettamente privata, era atteso alla stazione dal Segretario federale gr. uff. dott. Perusino, dal Viceprefetto comm. Li Voti e dal Questore comm. Peruzzi, che gli hanno porto il benvenuto.

Il saluto dei lavoratori del commercio al Prefetto

Il Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio ha inviato a S. E. Eolo Rebua il telegramma seguente:

«Lavoratori commercio Trieste e Provincia salutano Vostra Eccellenza esprimendo sensi profonda devozione soldati fedeli entusiasti ordini grande Duce. Devotamente segretario Unione, Guido Pasella.»

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Concorso del Ministero della Marina. *Il Ministero della Marina ha notificato un concorso per l'ammissione straordinaria di 45 allievi ufficiali di Stato Maggiore alla 3.a classe della R. Accademia Navale. Il bando può consultarsi presso l'Ufficio stampa e propaganda del «Guf».*

Concorso. *L'Assistenza Laureati Università di Padova comunica: E' aperto, a tutto 31 dicembre XIV, il Concorso ad una borsa di studio dell'importo di lire 1000 per l'anno accademico 1936-37. Vi possono partecipare i laureati di qualsiasi Facoltà o Scuola della R. Università di Padova. Gli interessati passino in sede del locale «Guf» (via Rossini, 4) per consultare il bando di concorso.*

Convocazioni. *I seguenti camerati sono invitati a passare in sede per comunicazioni riguardanti la loro partecipazione ai campionati dell'Adriatico: Bevilacqua Renato, Scherl Giorgio, Martinelli Edgardo, Orel Luigi, Tavagna Arduino, Trevisini Giorgio, Levitus Walter, Vezil Mario, Sajovitz Umberto, Mestron Vibio, de Manzini Paolo, Mendes Luigi, Vesel Giorgio, Macorez Augusto, Brunetti Pino, Berani Vinicio, Mazzucato Virgilio, Servadei Sandro, Tricci Federico, Battitori Giuseppe, De Zucco Italo.*

Gita del «Guf» ad Abbazia per i Campionati dell'Adriatico. *Per dar modo agli iscritti ed ai simpatizzanti di assistere ai Campionati dell'Adriatico, il «Guf» triestino, che vi prende parte con i suoi migliori elementi, ha organizzato due gite ad Abbazia. Per entrambe, il tragitto verrà effettuato con comode autocorriere. I posti sono limitati a 10 persone per la prima gita ed a 50 per la seconda. Prima gita: partenza da Trieste sabato 8 corr. alle 13.30, dalla sede del «Guf»; pernottamento, pranzo, colazione del giorno 9; quota globale lire 28. Seconda gita: partenza domenica 9 corr. alle 6 dalla sede del «Guf»; colazione ad Abbazia, ritorno in serata; quota globale lire 18. Le prenotazioni devono effettuarsi entro mercoledì 5 corrente alla sede del «Guf». Il versamento delle quote dovrà farsi entro venerdì 7 corrente.*

FASCIO FEMMINILE

Gita a Pierabech. *Il Fascio Femminile sta organizzando una gita a Pierabech per Ferragosto. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Fascio Femminile, via Roma n. 28.*

Concorso per l'ammissione all'Accademia fascista del Foro Mussolini

E' aperto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di 500 allievi al primo anno scolastico dell'Accademia Fascista, che avrà inizio il 1.o ottobre.

Le domande d'ammissione, redatte in carta bollata da lire 4 e corredate dai documenti di rito, devono essere presentate entro il mese di agosto tramite il Comitato Provinciale dell'O. B. Possono partecipare al concorso i giovani di nazionalità italiana, nati non anteriormente al 1.o gennaio 1915, in possesso del diploma di maturità o di abilitazione conseguito presso gli Istituti medi di secondo grado.

La retta dell'Accademia è gratuita. Le tasse e sopratasse scolastiche, le spese per vestiario, libri, dispense e affitto sportivi ammontano per tutto il biennio di studio a lire 4580, pagabili in rate mensili di lire 220. L'accademista, conseguito dopo il biennio scolastico il diploma di abilitazione all'insegnamento di Educazione fisica e giovanile, viene assunto in servizio all'Opera Balilla con la carriera stabilita da apposito regolamento organico. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, via G. D'Annunzio 1.

Importanti realizzazioni assistenziali a favore dei lavoratori agricoli

ROMA, 1

Nella riunione tenutasi in questi giorni sotto la presidenza dell'on. Angelini, del Consiglio d'Amministrazione della Federazione nazionale fascista delle Casse mutue malattie per i lavoratori agricoli, il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura ha sottolineato i grandi benefici connessi all'applicazione degli accordi interconfederali di Palazzo Littorio del 16 ottobre. Con tali accordi non solo si è provveduto a definire il campo di applicazione della previdenza malattia, ma anche e soprattutto a dare potente e immediato impulso alla creazione delle Casse Mutue. A dare un'idea esatta dei vantaggi che i lavoratori agricoli hanno tratto dall'entrata in vigore degli anzidetti accordi, l'on Angelini ha citato alcune cifre significative. Risulta da esse che le otto Casse mutue malattie esistenti fino al 1935 sono salite oggi a 68, e che conseguentemente il numero dei lavoratori iscritti è passato da 200.000 a 1 milione e 600 mila. Si è provveduto inoltre a definire la posizione assicurativa di ciascun iscritto attraverso un rigoroso censimento anagrafico.

I contributi finora stabiliti per l'assistenza per malattie ammontano ad oltre 40 milioni. E' da rilevare anche che tutte le Casse Mutue, sotto la guida ed in applicazione delle disposizioni impartite dalla Federazione nazionale, hanno provveduto a rendere uniforme il proprio ordinamento amministrativo, tecnico e sanitario. Di questa rigorosa unità d'indirizzo, non mancheranno di avvantaggiarsi sempre più i salariati e i braccianti agricoli iscritti, i quali sin dal primo luglio sono stati ammessi a fruire di una larga e provvida assistenza economico-sanitaria. Le norme statutarie e regolamentari emanate e le convenzioni che sotto l'egida del Partito sono state stipulate con le associazioni professionali dei medici, hanno infine contribuito a dare la massima estensione a tale assistenza.

La Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura sta inoltre svolgendo un'attiva opera per istituire la Cassa malattie in tutte le Provincie, affinchè dell'azione mutualistica voluta dal Regime per la tutela dell'integrità fisica delle classi operaie possano beneficiare tutti i lavoratori agricoli d'Italia.

Il Battaglione dei Fasci Giovanili al Campo

Riposo dopo la prima marcia

Al canto degli inni della Rivoluzione, all'alba di ieri è partito per il campo estivo il Battaglione mobilitato dei Fasci Giovanili, composto di giovani della classe 1916 e di specialisti delle altre classi.

I Giovani Fascisti si erano adunati ieri alla Caserma Vittorio Emanuele III in via Rossetti, cameratescamente ospitati dagli ufficiali e dai fanti del 12.o Reggimento Casale.

Stamane i plotoni inquadrati, equipaggiati e armati hanno lasciato per tempo la Caserma, dirigendosi alla Stazione ferroviaria donde sono partiti per Divaccia. Da qui nella stessa mattinata hanno raggiunto la località di Prevallo, ove il Battaglione sosterà una settimana.

Un'altra settimana di campo si terrà poi a Villabassa di Senosecchia.

Durante queste due settimane di sana vita al campo, i Giovani Fascisti si addestreranno alle discipline militari perfezionando l'istruzione ricevuta nei ranghi delle Legioni.

I Volontari a Pola per le onoranze a Nazario Sauro

Per iniziativa della Sezione volontari di Pola, col consenso delle gerarchie politiche locali, domenica prossima 9 corrente saranno tributtae solenni onoranze a Nazario Sauro nella ricorrenza del XX anniversario del suo sacrificio. Vi parteciperanno tutte le Sezioni dei volontari di guerra della Venezia Giulia, che affluiranno a Pola con i vari mezzi predisposti da quella Sezione.

Ecco il programma della giornata: Ore 9.30, adunata nel piazzale Largo Oberdan; ore 9.45, corteo delle rappresentanze dei Volontari e degli Azzurri dal Largo Oberdan alla Tomba dell'Eroe, al Cimitero della R. Marina; ore 10.15, Messa al campo nel piazzale davanti al Cimitero della R. Marina: a tale Messa assisteranno anche i dopolavoristi che affluiranno a Pola in pellegrinaggio (circa 8000); ore 10.45, visita alla tomba, alla cella, al luogo del supplizio; ore 12, adunata dei Volontari e degli Azzurri nel Teatro Ciscutti per la consegna delle tessere e dei fazzoletti ai volontari reduci dall'A. O.; ore 18.30, discorso commemorativo del sacrificio di Sauro, all'Arena di Pola.

Il comando di tutte le rappresentanze volontaristiche a Pola verrà assunto dal membro del Direttorio nazionale conte Savino di Zamagna. La Compagnia Volontari spera di ottenere uno speciale mezzo di trasporto che però conterrà un numero molto limitato di posti.

La Presidenza della Compagnia rivolge viva raccomandazione a tutti i camerati che desiderano intervenire alla celebrazione di prenotarsi tempestivamente, in sede sociale, dalle 18 alle 19.30, fino a tutto giovedì 6 corrente. I camerati, poi, che desiderassero effettuare il viaggio con la motonave «S. Giusto» dovranno prenotarsi, invece, entro il giorno di martedì 4 corrente, e ciò per assicurarsi il posto a tempo debito. Data l'affluenza di gitanti a Pola, la Compagnia garantisce la colazione ai camerati che la desiderano, soltanto verso prenotazione e ritiro del buono relativo (del costo di lire 10) e da farsi entro venerdì 7 corrente.

La 640.a Legione Avanguardisti al Campo «Sergio Laghi» di Sesana

Il Campeggio estivo della 640.a Legione Avanguardisti, che si svolgerà a Sesana dal 4 all'11 agosto, sarà intitolato al nome del sottotenente Sergio Laghi, caduto il giorno di Pasqua a Mai Ceu, alla testa dei suoi ascari.

Per domani, lunedì 3 corr., alle 17, i campeggisti sono convocati al Comando della 640.a Legione «Aldo Ivancich», in via Armando Diaz n. 20, da dove partiranno per il Campo.

I genitori ed i familiari che vorranno poi comunicare giornalmente con gli Avanguardisti, potranno farlo anche telefonicamente, poichè il Campo «Sergio Laghi» sarà dotato dell'apparecchio telefonico n. 2331.

Proibizione di prendere il bagno nelle acque di Servola

Il colonnello Comandante del Porto, vista la nota della R. Prefettura di Trieste - Divisione Sanità - N. 3215/18830 del 29 luglio u. sc.; vista la nota del Municipio di Trieste - Ufficio d'Igiene - N. 315/3/36 del 30 luglio u. sc.; considerato il pericolo di infezione che può derivare dal bagnarsi nel bacino circostante allo scalo legnami di Servola, le cui acque sono risultate inquinate; visto l'art. 163 del vigente Codice per la Marina Mercantile ordina: E' vietato a chiunque, per ragioni di pubblica igiene, di prendere il bagno nello specchio acqueo compreso fra lo Stabilimento della Spremitura Olii Gaslini e gli Alti Forni di Servola.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma delle vigenti disposizioni. Tutti gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Festa campestre alla Ginnastica. Questa sera alle 20 precise, avrà inizio la grande festa campestre nel giardino della Società Ginnastica. La attrazione di questa festa è data dai numeri di varietà e dai giochi e scherzi vari. In caso di cattivo tempo, la festa avrà luogo nella ben arieggiata palestra sociale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
1.o agosto 1936-XIV

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	9

ASTERISCHI

4 tipi di filati lana

verranno posti in vendita da domani a L. 2.50 anzichè L. 5.50 perchè Nicoletti, via San Nicolò 30, intende eliminarli.

Un insuccesso commerciale

Vi lamentate della scarsità dei Vostri affari? E non avete mai pensato di cercare le vere cause del fatto? Può darsi benissimo che i Vostri concorrenti, spendendo cinque mentre Voi spendete cinquanta riescano a essere in mezz'ora dove Voi non sarete che in ventiquattro ore. Come? Semplicemente facendo un uso razionale del Telefono Interurbano, questo eccellente modernissimo strumento messo a disposizione dell'uomo di affari. Oggi il suo costo è modico ed in vari casi la tariffa concede speciali ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

Era un pessimo errore

Nel tempo dell'odioso assedio economico, molte persone che, per una pretesa esperienza di gente navigata, ritenevano sempre lodevoli le cose arrivate dall'estero, si sono accorte che era un grave errore disconoscere quello che sappiamo fare in casa nostra. Se guardiamo al campo tecnico e industriale, dovremo riconoscere che molta e molta produzione nostra aveva un caratteristico progresso ben noto anche all'estero. Citiamo un esempio che ci interessa: l'industria italiana dei tabacchi, per le sue particolarità sperimentali, tecniche e commerciali, era una di quelle che da molti anni richiamava l'attenzione di studiosi e di commercianti di tutto il mondo. La nostra produzione si è affermata sui grandi mercati esteri con prodotti tipici, quali la sigaretta *Macedonia* e il sigaro *Toscano*. Le inique sanzioni hanno messo a prova, anche in questo campo, la nostra efficienza. I nostri ottimi e tipici prodotti di gran classe sono ora il sigaretto *Roma* e la sigaretta *Macedonia extra*, che registrano un sempre più esteso successo commerciale.

Nozze

Nella Cattedrale di S. Giusto, la gentile signorina Cesarina Devescovi, figlia del nostro compagno di lavoro Mario, ha dato la mano di sposa al signor Giorgio Pascolutti. Alla giovane coppia auguri vivissimi.

Le gite dell'Istituto Fascista

Nei giorni 15 (Ferragosto) e 16 si effettuerà in autocorriere di lusso, una gita-pellegrinaggio al Monte Grappa che vide le leggendarie virtù guerriere del nostro Esercito. Mentre nel viaggio di andata si percorrerà la pianura friulana e veneta, il ritorno avverrà attraverso le Dolomiti passando per Primolano, Feltre, Belluno e Tai di Cadore per salire poi il Passo della Mauria indi per Ampezzo Carnico si raggiungerà Tricesimo, Udine e Trieste. Quota che comprende il viaggio, i pasti e il pernottamento, in ottimi alberghi-ristoranti, lire 135.

Durante gli stessi due giorni si svolgerà pure una gita in autocorriere da turismo, che avrà come meta Pisino e la costa liburnica. La colazione del primo giorno verrà servita a Pisino, il pranzo e il pernottamento sono fissati a Laurana. E' stato provveduto acchè i gitanti possano portarsi ad Abbazia e trattenersi sino a notte inoltrata in modo di assistere alle grandi festività che Abbazia prepara ogni anno per il Ferragosto. Nel pomeriggio del secondo giorno si farà una capatina a Fiume; a Trieste si sarà verso le 22. La quota compreso tutto ascende a lire 70.

Dal 25 agosto al 5 settembre, si svolgerà la grande gita estiva che porterà i soci a Roma e Napoli sostando nella capitale partenopea 4 giorni e facendo poi delle escursioni nei luoghi più attraenti della metropoli. Infatti sono previste una serie di gite: Capri, Salerno e Amalfi percorrendo la famosa strada costiera. Si salirà pure al Vesuvio, nelle prime ore di notte. Il 1.o settembre si prenderà imbarco sulla «Vulcania» che durante i cinque giorni di navigazione offrirà ai gitanti occasione di vedere Patrasso, Bari, Ragusa e le Bocche di Cattaro. La quota tutto compreso è di lire 650. Iscrizioni si ricevono in segreteria, via Polonio 4, dalle 19-20.30.

I crocieristi universitari torinesi a Capodistria

Ieri, alle 11, sono giunti a Capodistria con il proprio canotto cinque crocieristi del «Guf» di Torino che, dopo aver battuto fino a Venezia il primato della traversata con imbarcazioni a remi, hanno voluto venire a Capodistria per rendere omaggio a Sauro. Accolti al loro arrivo dal Vicepodestà, dal fiduciario del «Nuf», in rappresentanza del segretario del Fascio, assente, dal presidente del C. C. Libertas e da un folto gruppo di studenti e studentesse universitari e di canottieri, hanno voluto immediatamente portare al Monumento a Sauro una grande corona d'alloro, omaggio del «Guf» di Torino all'Eroe del Mare. I goliardi torinesi sono stati ospiti graditi della città per tutta la giornata, durante la quale hanno fraternizzato nel modo più cordiale e cameratesco con i goliardi capodistriani.

ESTATE TRIESTINA

Un grande concerto al Castello con Antonino Votto, Rosetta Pampanini, Giovanni Voyer

Dopo le due memorabili manifestazioni organizzate dal nostro Dopolavoro Provinciale — i due concertoni che fecero affluire al Castello oltre venticinquemila persone — ecco che il Comitato della «Estate Triestina», continuando ad informare il suo programma ad un carattere di larga popolarità, annuncia per la sera di venerdì prossimo un eccezionale concerto vocale-istrumentale.

Veramente eccezionale in quanto il Comitato ha potuto ottenere per questa serata la gentile adesione dell'illustre maestro Antonino Votto e quella di Rosetta Pampanini e di Giovanni Voyer che il canto italiano annovera fra i più acclamati interpreti della scena lirica.

Ed è pure un merito del Sindacato orchestrale di aver contribuito validamente a rendere possibile la bella iniziativa di questa serata, cooperando con un complesso di oltre settanta professori, elementi questi che tanto si sono fatti ammirare nei recenti concerti sinfonici al Politeama Rossetti. Questa serata senza dubbio offrirà alla grande massa di popolo un vero godimento artistico e ricreativo, come è negli intendimenti del Podestà e del solerte comitato dell'«Estate Triestina».

Infatti quale maggior godimento può attendersi la popolazione se non quella di poter sentire nel piazzale delle Milizie alcune delle più dolci melodie della «Boheme», della «Tosca» o della «Carmen» o della «Butterfley», o le travolgenti onde sinfoniche del «Nuovo Mondo» del Dvorak o il focoso ritmo della «Marcia Ungherese» del Berlioz?

E' lecito quindi prevedere fin d'ora il più grande successo all'iniziativa: successo che sarà certamente di sprone ad altre consimili manifestazioni durante lo svolgimento del programma dell'«Estate Triestina», così felicemente improntato.

Gli odierni concerti in Castello

Nel terzo mese l'Estate Triestina non sarà certo dissimile dai precedenti: continuerà cioè il favore del pubblico per il Castello (ch'è l'«attrazione principe» di questa meravigliosa Estate), e per quanto esso offre per lo svago dei visitatori: le Mostre storiche, la Mostra lloydiana, i ritrovi (ai quali presto ne sarà aggiunto uno nuovissimo), gli spettacoli cinematografici, i concerti. Altre manifestazioni sono in preparazione, le quali attireranno folle innumerevoli nell'ampio storico recinto.

Oggi si avranno in Castello tre concerti: uno sul Bastione rotondo, eseguito dall'orchestra del bar, e due, eseguiti dalla banda cittadina, nel cortile delle Milizie. In questi due concerti saranno svolti i seguenti programmi: nel concerto che comincerà alle 18.30: 1) Nocentini: «Firenze», marcia; 2) Rossini: «Tancredi», sinfonia; 3) Puccini: «Manon Lescaut», fantasia; 4) Verdi: «Ballo in maschera», fantasia; 5) Visnoviz: «Per aspera ad astra», marcia;

nel concerto che si inizierà alle 21: 1) Montagna: «Roma», marcia; 2) Gomez: «Guarany», sinfonia; 3) a) Tobani: Gavotta; b) Bendix: «Piccola giapponese», intermezzo; 4) Catalani: «Dejanice», fantasia; 5) Boito: «Mefistofele», fantasia; 6) Adam: «Se fossi Re», sinfonia; 7) Musso: «Napoli», marcia.

Oggi il servizio delle autocorriere da Piazza Goldoni si effettuerà dalle 9 alle 13 e dalle 16 alla 1 dopo la mezzanotte. Da domani, lunedì, l'orario del Castello sarà dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 in poi.

Onorificenza coloniale ad un ufficiale triestino

Con recente motu proprio sovrano, al tenente colonnello Achille Levi-Bianchini, addetto al nostro Comando di zona militare, è stata conferita la croce di cavaliere dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. L'onorificenza viene tardivamente ad aggiungere un altro premio per il contegno virile del valoroso ufficiale durante un episodio ormai dimenticato della guerra di Tripoli, nel quale egli si distinse in modo particolare.

Nella notte tra il 17 e il 18 gennaio 1912, tredici soldati, due caporali e un caporale maggiore al comando dell'allora tenente Levi-Bianchini, abbandonando l'accampamento del 68.o Fanteria nei pressi di Bengasi, al quale il gruppo apparteneva si recarono a presidiare il posto di blocco B. La notte sembrava dover trascorrere tranquilla quando, poco avanti le 2, un'orda di beduini a cavallo, in numero di oltre 600, abbandonate le cavalcature, attaccavano con un nutritissimo fuoco il ridottino. Il tenente Levi-Bianchini rincuorava i suoi soldati e al loro fianco tenne testa al nemico, accorrendo nei punti più minacciati, sparando anche lui dove più l'urto nemico puntava e riparando alla meglio le armi che si inceppavano per il fuoco continuo. Già sette soldati erano caduti feriti e già il tenente si preparava con i suoi a vendere cara la vita, quando giunsero bersaglieri e fanti a disimpegnare i camerati dall'attacco nemico.

A quell'epoca, il piccolo ma glorioso fatto d'armi ebbe larga eco in tutto il mondo. I giornali in Italia e fuori ne parlarono a lungo. Il Generale Edoardo Chinotto, medaglia d'oro, morto eroicamente sul Carso, compose un lungo canto in terzine, che venne pubblicato dalla *Patria del Friuli*. E a lungo ne parlò ripetutamente anche il *Piccolo* di quell'epoca. Abbiamo voluto ricordare l'episodio anche perchè il tenente colonnello Levi-Bianchini è triestino di nascita e fu tra i rari ufficiali che in quella epoca lontana riuscirono a prestare servizio effettivo nel R. Esercito. Egli ebbe allora la medaglia d'argento e durante la grande guerra altre due medaglie al valore, due croci di guerra, un'onorificenza militare romena e la Legione d'onore. Continuava così la tradizione della famiglia. Il padre, cospiratore abilissimo e coraggiosissimo nel servizio di spola fra Trieste e Ravenna, dovette abbandonare Trieste per un bando del Governo austriaco. Un fratello del colonnello, il comandante Angelo, dopo aver fatto degnamente il suo dovere durante la guerra, finiva massacrato in Siria; un altro fratello, il dott. Leone, periva poco dopo l'armistizio in seguito a inalazioni di gas venefici, agli studi dei quali si era dedicato; l'altro fratello, il ten. col. medico Marco, prestò servizio volontario in unità sanitarie di prima linea. Al dovere per la Patria i giovani erano stati educati anche dalla madre, la veneranda signora Enrica, madre italiana di buona tempra, che a 84 anni volle, l'anno scorso, recarsi in persona a offrire la fede d'oro.

Il Dopolavoro C.R.D.A. a La Spezia. La Direzione del Dopolavoro C.R.D.A. aderendo alle numerose richieste di soci pervenute, organizza per domenica 9 agosto una gita a La Spezia. La partenza del treno avverrà da Trieste sabato 8 corr., alle ore 21. Si ripartirà da La Spezia in serata della domenica, in modo che i partecipanti avranno una giornata intera a loro disposizione per visitare La Spezia ed i suoi magnifici dintorni nonchè assistere alle importanti manifestazioni dopolavoristiche che si svolgeranno in detta giornata. Siccome l'effettuazione del treno è subordinata ad un certo numero di partecipanti le iscrizioni si chiuderanno lunedì 3 corr. alle ore 20. Alla gita possono partecipare soci, familiari e simpatizzanti. La quota di viaggio andata e ritorno è stata fissata in lire 37.

Rancio dei bersaglieri. Giovedì alle 20.45, nel giardino della trattoria «Colle S. Vito», via del Lloyd n. 2, avrà luogo l'annunciato rancio dei bersaglieri della «E. Toti». Con ciò viene ripresa l'attività sezionale, e ripristinata la serata mensile bersaglieresca che ha sempre raccolto l'incondizionata adesione di tutti i piumati.

Festa campestre del Dopolavoro «Pietro Lucchini». Il Comitato feste del Dopolavoro «Pietro Lucchini», terrà oggi, dalle 16 in poi, la annunciata festa campestre, nel vasto giardino dei locali della trattoria «ex Brochetta» (via Giulia, Rotonda del Boschetto, linee tranviarie 2, 3, 7 e 9) con grande lotteria gastronomica con cinque ricchi premi e numerosissimi divertimenti, ballo all'aperto con scelta orchestrina, concerto bandistico con un ottimo complesso e infine concerto sostenuto dal coro del «Poligrafico» diretto dal maestro Obersnel. Ricco servizio di buffet, gelateria e pasticceria. Ingresso indistintamente centesimi 50. Il biglietto darà diritto a concorrere alla vincita dei cinque premi gastronomici.

LA DIFESA CONTRAEREA

Come si dovrà fare per ridurre al minimo le possibilità del nemico di giungere sulle nostre città di frontiera e sui nostri centri industriali?

Il mezzo ideale sarebbe l'immediata e totalitaria distruzione della sua aviazione anche cioè nei suoi impianti di produzione. Questo obbiettivo, che sarà il fine da raggiungere, dobbiamo tuttavia considerare che non sarà probabilmente realizzabile dal primo istante, mentre noi dobbiamo dal primo istante provvedere alla nostra sicurezza.

Questa deriverà dunque da preordinate sistemazioni difensive in posto e permanentemente organizzate e pronte ad entrare in azione prima della dichiarazione di guerra, non appena cioè l'intorbidarsi della situazione politica possa far presumere possibile qualche azione ostile improvvisa.

Festa alla Casa Balilla di Opicina

Per chi desidera trascorrere più che piacevolmente un paio d'ore all'aperto, in mezzo ai sani, balsamici profumi delle belle pinete sovrastanti Monte Radio, il luogo di convegno per questa sera è Villa Opicina, ove — come annunciato — si terrà la grande festa campestre organizzata dalla Casa Balilla «A. A. Udovicich», che alle 16 aprirà il suo vasto giardino alla folla domenicale dei gitanti.

Premesso che il Comitato organizzatore della bella festa nulla ha trascurato allo scopo di offrire agli intervenuti ogni sorta di svaghi e passatempi — pesca miracolosa dotata di oltre 4000 premi, tiro a segno umoristico, tiro al bersaglio di precisione, tiro al piattello, lancio dei cerchietti ecc. — rileviamo che un numeroso e bene affiatato complesso orchestrale svolgerà un ricco programma di musiche varie. Il programma sarà integrato da esecuzioni bandistiche sostenute da scelti, nonchè numerosi elementi. A notte, il vasto giardino sarà fantasticamente illuminato alla veneziana con palloncini e lampadine multicolori. Funzionerà un apposito servizio di gelateria e birreria a prezzi normali.

Chiusura temporanea della Biblioteca dell'Istituto Piccole Industrie. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato rende noto al pubblico che per il solito riordinamento annuale la propria Biblioteca tecnico-artistica rimarrà chiusa dal giorno 1.o agosto a. c. a tutto il 22 agosto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Campionato di mestiere per apprendiste modiste

Domani lunedì, alle 15, la Segreteria provinciale dell'Artigianato, in via A. Diaz 6, e alla presenza dell'ispettore interprovinciale dell'Artigianato e dei dirigenti di categoria, avrà inizio il campionato provinciale di mestiere per apprendiste modiste. Le norme che regolano tale campionato sono le stesse che hanno disciplinato i recenti campionati nazionali di mestiere che così largo interesse hanno suscitato nella nostra città. La gara, alla quale sono stati assegnati cospicui premi, riuscirà certamente una brillante affermazione delle virtù creative delle nostre giovani apprendiste.

Tre giorni a Vienna con la Ponziana. La S. S. Ponziana, con la collaborazione della «...», effettuerà per Ferragosto una gita alla volta di Vienna, con autopullmanni di lusso. Il programma della gita, comprende soste e visite alle più belle località della Carinzia, della Stiria e della Bassa Austria. Partenza il 15 agosto, alle ... ritorno il 18 agosto, alle 21. La quota del viaggio, compreso il pernottamento e le colazioni in ottimi alberghi, è fissata in lire ... Per dar modo ai soci e simpatizzanti di partecipare in buon numero alla gita, che è una delle più belle programmate dal sodalizio a Trieste. Ai gitanti è stata concessa la facoltà di iscriversi nel passaporto collettivo. Iscrizioni e informazioni in sede oppure alla via M. R. Imbriani 11 (tel. 89-55) fino all'8 agosto.

Associazione marinai in congedo. La Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale marinai in congedo informa gli associati che domenica 9 agosto, anniversario della morte di Nazario Sauro, verrà deposta una corona d'alloro sul monumento a Capodistria.

L'estate, le donne, la moda...

Lettera ad una villeggiante

cara, 1 agosto

...a lettera è un documento di ...gia femminile. Sei al mare, ...manaccando una puntata sui ...e, nello stesso tempo, invidi ...in città, e ti crucci per ...che perdi. Ma hai, almeno, ...di quello che tu pensi ti ...tratto? Sei forse gelosa del ...che tutti ci ha posseduti fino ...l'altro, e questa sera rico...va a vellicarci con quel suo ...rosso, pesante, oleoso che, al ...ensarci, fa sudare? Ti man...li svaghi dell'«Estate Trie...o pensi con nostalgia al ...o... che non hai ancora vi... Qui, vedi, non posso darti ... E' proprio quello che man...a Trieste.

L'estate triestina

...non è di questo che voglio ...ti per... alleviare il tormen...la lontananza. Voglio farti la ...cronaca dell'estate triesti...non confondere con il nome ...itato delle teste), raccontar...llo che si fa, e quello che si ...sotto il sole di San Giusto, ...arti qualche benevolo pette...o.

...arrivata fin laggiù la moda ...treccie finte? Qui gli occhi ...contrano che teste aureolate ...llo, di azzurro, di bianco e ...i altro colore che la chimica ...entato. Non so chi ha avuto ...ma idea, ma certo è che ha ...hito con una rapidità sor...ente. La canapa o la lana si ...ciano ora a capelli biondi e ...elli castani, dànno fulgori a ...orrine e ravvivano ciuffi pla... Le donne credono così di ...risolto uno dei problemi ...della loro esistenza: avere i ...lunghi e corti a volontà.

...a turbare la bella armonia ...testine curate, lisciate, arric...le signore hanno trovato mo...imitare Giulietta, la sposa ...e di Romeo. Ma provatevi un ...domandar loro che sciolgano ...ccie morbide e vedrete che ...a! Tre matassine di lana, e ...anta fruscianti fili di canapa, ...tutta la poesia che le moderne ...orineranno davanti al naso. ...pettate di salire ai verroni, ...picandovi su per le scale di ...i, la dama dei vostri sogni ...mpo di diventar nonna spo...chi è salito in ascensore.

Treccie d'ogni colore

...la moda è lanciata e Diossà ...ndrà a finire. Ha cominciato ...mente esponendo treccie dai ...intonati alle più comuni tin...capelli, poi è scivolata len...te verso le vernici più acce...r arrivare al punto dove è ...i vedono treccie giallo-verde, ...azzurro, bianco-nero e via di ...o. E già spuntano orecchini, ...ro o di metalli smaltati, che ...nano alla finta treccia e fib...armonizzate con gli orecchi...nastri e cordoni delle stesse ...zioni.

[illegible]

Con un po' di pazienza arriveremo anche alle cento fusiformi treccioline delle matrone africane e, se la moda vorrà, più lontano ancora. Per intanto accontentiamo (?) l'occhio su queste lavoratissime teste che sembrano, alle volte, dei gran piatti di pasta asciutta architettata per un pranzo di gala. Ma come fanno a dormire? Come riescono a non schiacciare quei complicati ricami di capelli contro il cuscino? O forse dormono con la testa sollevata? Sono tutti problemi questi che mi tormentano ogni volta che incontro una di queste teste fox-trot.

Come vedi, mia cara, la città è piena di... cose originali, come le bizzeffe di fazzoletti multicolori che le donne usano adesso per tutti gli usi. Li legano in testa (specialmente se di seta stampata a puntini), li legano al collo col nodo per l'insù, col nodo per l'ingiù, col nodo per diritto, col nodo per traverso; li stringono al braccio, li buttano sulle spalle. Se di maggior misura, fanno le veci della camicetta. Annodati al collo, con gli altri due capi stretti a destra e a sinistra della gonna, coprono ciò che possono. Dove poi non arriva il fazzoletto, arriva la pelle.

Questo ti interessa poco? Vuoi sapere come vanno vestite? Tutte ad un modo. Tuniche — i nostri vecchi che amavano ostentare le loro nozioni di francese, le chiamavano «redingote» — tuniche, dico, in tutte le salse e a tutte le ore. Spalle larghe sboccianti nel rosone delle maniche, la vita stretta da fascie di pelle, e le due ali multicolori sciolte, sul ginocchio, al breve volo del passo sulla gonna, che si va, di giorno in giorno, allargando. Quando una signora non ha la tunica, porta immancabilmente la giacca che spesso è di picchè bianco, come quelle dei camerieri sui transatlantici

Nastri e cordoni

Dove la moda fa il caval matto è nelle guarnizioni. Nastri, metalli, cordoni, fascie, treccie... è tutto una ricerca di superamenti in tema di originalità e di stramberie. Corde, grosse un dito, legate al collo, borchie di rame puntate sulle spalle, allacciature inventate da disegnatori pazzi, bottoni cubisti, fibbie di mezzo chilo sono sparse sugli abiti e sui cappelli a portare — quando sono distribuite con garbo — una grazia tutta particolare, un lontano richiamo alle mode di due, trecento anni fa, una visione antica che appare attraverso i cristalli di una «1500».

Cosa indossano alla sera le tue simili? Mah! è bastata la prima pioggia perchè — secondo loro — facesse tanto freddo da dover buttarsi sulle spalle cappe di pelliccia e «volpi». Le «volpi» sono le regine della stagione. Ne vedremo molte, sulle spalle delle belle signore, nelle sere d'agosto. Scintilleranno i gioielli sulle morbidezze cupe delle argentate, sempre eleganti e preziose; vaporizzeranno splendori di cisi bruniti dal sole, i riflessi ardenti delle volpi del Caucaso, le superbe pelli di fuoco che molte, quest'anno, ricercano.

Anche di cappe se ne son viste, e più se ne vedranno, di belle. La loro linea elegante, nella quale si fonde, spesso, la luce della seta a quella della pelliccia, dà rilievo alle acconciature e mette in risalto le linee del viso, il lampo dell'occhio, il lampo dei brillanti...

Chè dici? Ti mancano i brillanti? Ma è una cosa indegna! Paradossale. Vedi come sono questi uomini, tengono una persona in villeggiatura senza neanche due brillantucci grossi appena come una noce...

Qui a Trieste se ne vedono molti, più grossi, ma sono di Murano.

Credo sia giunto il momento di salutarti. Vedo una certa vibrazione delle tue narici che non mi promette niente di bene. Non ne hai davvero offrire il bicchiere che però per me, sotto forma di ben sfaccettati gioielli... Sai, la moda...

Un bacio sulle unghie di minio, e un saluto dal tuo Carlo

L'ingresso del nuovo parroco di San Giacomo

Oggi il rev. don Antonio dott. Malabotti, neo-nominato parroco di S. Giacomo, farà il suo ingresso solenne. Alle 9 adunata del popolo nel piazzale. Un corteo si recherà a prendere il parroco nella sua abitazione (via S. Giacomo in Monte n. 10).

Alle 9.30 vi sarà la messa solenne, previa presentazione del nuovo pastore da parte del decano del collegio dei parroci Mons. R. Saverni.

Il Gruppo ex genieri costituito a S. Lorenzo di Mossa

GORIZIA, 1

Domenica prossima, 9 agosto, seguirà a S. Lorenzo di Mossa la costituzione del Gruppo ex genieri, del quale faranno parte tutti gli iscritti all'Associazione nazionale Arma del Genio, residenti a S. Lorenzo di Mossa e nei Comuni e frazioni viciniori. Al costituendo Gruppo, le Massaie rurali dei paesi offriranno la fiamma, donata con comprensione fascista dalla popolazione tutta. Per l'occasione tutti gli ex genieri della Sezione provinciale converranno a S. Lorenzo di Mossa, dove l'adunata è fissata per le 9 del mattino. In onore dei graditi ospiti il Dopolavoro locale allestirà un attraente programma di festeggiamenti, cui sin d'ora sono invitati tutti gli ex genieri e simpatizzanti, che interverranno alla cameratesca adunata.

Partenza di crocerossine goriziane per l'Africa Orientale

GORIZIA, 1

Festosamente salutate dalle camerate del Fascio Femminile e da numerosissime crocerossine di Gorizia, sono partite l'altra sera per Napoli, dirette in Africa Orientale, la signora Tina Luraschi e la signorina Mercede Breganti, che presteranno la loro preziosissima opera nelle navi-ospedale, a sollievo dei feriti e degli ammalati in Africa Orientale.

NEI DOPOLAVORO

G. R. F. «Morara Sassi». Coloro che hanno prenotato i posti per la crociera a Rodi sono invitati a passare in sede del Gruppo entro martedì 4, per versare il saldo della quota di partecipazione.

«Pietro Lucchini». Oggi dalle 16 in poi, festa campestre trattoria ex «Brochetta». La partenza per giro Dolomiti seguirà alle 5 del giorno 10 corrente. Per Ferragosto gita turistica al pontile di Grado e Palmanova.

«Dimm» Sezione A. Gli appartenenti al gruppo tennis sono pregati di passare in sede per prendere visione dei nuovi orari gioco mese agosto ed effettuare il versamento della seconda quota. Aperte iscrizioni al VII e VIII turno campeggio alpino a Bretto Medio.

«Crda». Questa sera alle 20.15 la banda al completo in divisa è convocata in sede.

Tombola a S. Giacomo. Oggi si terrà in Campo S. Giacomo un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1200; seconda tombola lire 300. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

La produzione granaria e la tutela dei produttori e consumatori

L'ammasso totalitario della produzione granaria vendibile è in atto. La legge è in piena applicazione a difesa dei produttori, dei consumatori, dell'interesse generale dell'economia del Paese. La legge ha così raggiunto il suo scopo, impedendo alla speculazione di poter giocare impunemente sulla prevista scarsità del raccolto.

Un energico provvedimento

Com'era prevedibile il provvedimento, tagliando corto ad una condannevole consuetudine, quella dell'accaparramento del grano a prezzo di favore da parte di speculatori subito dopo la trebbiatura — approfittando delle necessità finanziarie in cui vengono ordinariamente a trovarsi gli agricoltori in tale periodo — ha sollevato vivaci proteste da parte di chi è stato gravemente colpito nei propri interessi. Alcuni di questi sabotatori della politica economica del Regime sono ricorsi alla lettera anonima, altri alla lettera denigratoria verso chi si è fatto sostenitore del nuovo ordinamento divulgandone i principi. Nè è mancato chi si è sentito in dovere di sobillare qualche ingenuo agricoltore facendogli balenare i lauti guadagni che avrebbe potuto realizzare in questa annata di scarsa produzione se il commercio fosse stato libero e cioè alla mercè degli interessi di una categoria che non ha nulla a vedere con quella degli onesti commercianti veri e propri.

Vi è stato, infatti, persino chi — riferisce il segretario del Comitato permanente del grano — ha creduto di toccare il segno e vulnerato gli ammassi che si sostituiscono al commercio citando una frase del Duce: «Il commerciante ha una funzione insostituibile; è l'anello di congiunzione fra produttore e consumatore, e tutte le volte che si è cercato di togliere questo anello intermedio non si è fatto che confusione e si sono aumentate le spese».

Contro le speculazioni

Ma le parole del Duce si riferiscono al commerciante, non al mediatore nè allo speculatore mentre [illegible]

dato e tornerà indubbiamente a dare vantaggiosi risultati agli agricoltori.

L'ammasso è non solo una conquista dei produttori e dei consumatori, ossia della Nazione, ma anche un passo decisivo verso le nuove tavole del Corporativismo che integreranno la Carta del Lavoro. Come è sacro il lavoro, sacra è la produzione che ne risulta. Sarà difesa, perciò, con le unghie contro chiunque, anche contro gli eroi della sesta giornata che — oggi — vinta la Battaglia del Grano — si vantano di aver vettovagliato l'Italia negli anni in cui si dovevano importare trenta, quaranta milioni di quintali dall'estero.

TEATRI E CONCERTI

Al Teatro estivo del Giardino

Le rappresentazioni comiche annunciate per ieri sera sono state sospese. Da domani, alle 21, nel simpatico teatro estivo agirà la Compagnia di Angelo Cecchelin. Il ritorno del lepido comico triestino sarà certamente salutato dalla simpatia dei frequentatori della fresca platea, i quali accorreranno numerosi alle divertenti e vivaci rappresentazioni che verranno seralmente offerte dalla bella compagine comica che fa appunto capo ad Angelo Cecchelin.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 2 agosto 1936-XIV:

9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata. — 12.20: Musica da camera col concorso del violinista Mario Canegallo, al pianoforte Beppina Mondini Ruella. — 13: Programma di celebrità. — 13.30: Giornale della XI Olimpiade. — 13.40: «La torre di Babele», radiorivista di Bel Ami. — 15.50 (circa): XVI Coppa Ciano: Radiocronaca da Livorno. — 16.45: Concerto orchestrale diretto dal maestro Mancini. — 18 (circa): XVI Coppa Ciano: Radiocronaca dell'arrivo delle vetture oltre 1500 cmc. — 20.40: **Quarto concerto del ciclo sinfonisti italiani** diretto dal m.o Fernando Previtali col concorso della violinista Lina Spera. — 21.30: **«Mozart e il suo viaggio a Praga»**, un atto di Joseph Muhlberger. — 22.10 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

Varietà e Cinema

«La donna è mobile», il più divertente film della Metro 1936 con J. Crawford e C. Gable al Vittoria (all'aperto). Ore 20.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 15: «Capitan Blood», il più grande dei film avventurosi, con Errol Flynn e Olivia de Havilland. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 14.30: «Senza rimpianto», capolavoro con Elissa Landi, Kent Taylor. Lire 1.
Regina. 14.30: Comp. Girola-Sohni: «La moglie del dottore», 3 atti di Zambaldi. Film: «La sposa venduta».
Impero. 15: «Il cavaliere di Lagardère» («Il gobbo misterioso»), e «Io... e la suocera», con Buster Keaton. Ultimo giorno a grande richiesta.
Garibaldi. 15: «Canzoni appassionate», con Al Jolson. Col. Warner. L. 1.
Novo Cine. 14: «Il figliuol prodigo», il più grande capolav. di Luis Trenkez.
Massimo. 14: «Ma non è una cosa seria», con Vittorio De Sica. Brillantissimo.
Moderno. 15.30: «Distruzione», con Spencer Tracy. Topolino a colori. 0.55 indistintamente.
Odeon. 14.30: «Vissi d'arte», E. Landi e G. Grant. Musica della «Tosca».
Armonia. 14.30: «Morte azzurra», Jack Holt. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 14.30: «La porta segreta», supergiallo drammatico. II 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20: «La donna è mobile», con Joan Crawford e Clark Gable. Brillante Metro 1936.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Avventura in Polonia». Varietà nuovo programma.

Trattenimenti:

Teatro Giardino Pubblico. Oggi riposo. Domani debutto Comp. Cecchelin.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 17: Pomeriggio danzante. Ore 20: Grande serata di gala. Orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

OGGI, alle 21, estrazione della LOTTERIA DELLA «500» in PIAZZA UNITA'

L'agricoltura e l'economia domestica negli istituti magistrali giuliani

In corrispondenza alle direttive generali del Regime per promuovere il massimo valorizzamento dell'agricoltura, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha istituito fin dall'agosto del 1931 l'insegnamento dell'agraria e della computisteria rurale, da conferirsi per incarico e da impartire nelle ultime due classi del corso superiore di sessantadue istituti magistrali, per due ore settimanali nella seconda classe e per un'ora settimanale nella terza.

A Torino, Genova, Palermo

Tra gl'istituti magistrali, in cui fu introdotto tale insegnamento, vi sono anche quelli di grandi centri urbani, quali Torino, Genova e Palermo. Nelle Provincie giuliane l'adottarono finora soltanto gl'istituti magistrali di Udine e di San Pietro al Natisone; e, sull'Adriatico, anche quello di Zara.

E' da augurarsi vivamente che, per l'importanza anche politico-nazionale dell'istruzione agraria nelle terre del confine orientale, l'insegnamento dell'agraria nelle due classi superiori sia introdotto pure negl'istituti magistrali di Gorizia, Parenzo e Pola, i cui alunni sono destinati quasi tutti a diventare maestri rurali, e in quelli di Trieste, i cui diplomati insegnano in numero rilevante, almeno per parecchi anni, nelle scuole di campagna.

L'insegnamento dell'agraria nelle due ultime classi degl'istituti magistrali si propone di rendere i maestri consapevoli — come avverte il programma — delle «principali questioni relative all'agricoltura, considerate nei loro vari aspetti politici, economici, tecnico-pratici, in armonia con l'azione rinnovatrice del Regime fascista», e di formare in essi soprattutto «una visione precisa di ciò che l'agricoltura rappresenta per il nostro Paese», avvivando in loro «il fascino di ciò che si riferisce alla vita dei campi, e rafforzando la loro fede nell'avvenire sempre più prospero d'Italia».

Formazione di una coscienza rurale

Il programma è quindi più spirituale che tecnico; tende anzi tutto a creare nel maestro un alleato che contribuisca col calore della parola alla formazione di una coscienza rurale e forestale nel Paese.

Esso si limita a trattare: lo sviluppo dell'agricoltura in Italia e nelle Colonie quale è voluto dal Regime fascista; la bonifica integrale e la battaglia del grano; il problema del bosco nei suoi vari aspetti: significato della festa degli alberi; prati e pascoli nell'equilibrio delle aziende agricole e dell'economia nazionale; le grandi e piccole industrie agrarie quale fonte di prosperità del Paese; la razionale preparazione dei terreni, le buone pratiche agricole, i fertilizzanti e le macchine agricole fondamento di ricchezza nazionale; lo sviluppo agrario della regione nelle sue grandi colture, nelle sue principali industrie, nel suo commercio di esportazione; Confederazioni generali dell'agricoltura: rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; quanto giovi sapere amministrare bene una piccola azienda agricola: nozioni elementari intorno alla pratica degli affari e ai libri contabili più in uso; credito agricolo, credito fondiario e agrario di miglioramento, la cambiale agraria.

Sono argomenti questi di interessanti lezioni ai ragazzi in iscuola e di conversazioni amichevoli con gli agricoltori adulti nei villaggi; e rappresentano il minimo di nozioni necessarie all'esercizio della professione nelle scuole elementari; mentre per l'insegnamento dell'agraria nei corsi serali per giovani fino ai diciotto e ai vent'anni occorre una preparazione speciale, quale può fornire almeno un anno di scuola pratica d'agricoltura.

Di tali scuole pratiche d'agricoltura erano state istituite finora soltanto per maestre e non per maestri, perchè d'insegnanti maschi nelle campagne ve n'erano assai pochi in passato. Scuole pratiche d'agricoltura per maestre rurali esistono a Sant'Alessio presso Roma, fondata dal Partito nazionale fascista; a Niguarda presso Milano, trasferita attualmente al parco di Lambrate; a Teodone di Bolzano in Alto Adige; in Atino presso Frosinone nel Lazio; infine presso la sezione femminile dell'Istituto magistrale di Udine.

Corsi d'economia domestica dell'«Italia Redenta»

Ora che l'elemento maschile affluisce abbondantemente agl'istituti magistrali — per cui è lecito prevedere che nell'avvenire non si avrà più a lamentare la scarsezza di uomini nell'insegnamento rurale — si sente la necessità dell'istituzione di scuole pratiche d'agricoltura per maestri, specialmente allo scopo ch'essi insegnino l'agricoltura nei corsi serali maschili; mentre le maestre hanno bisogno piuttosto d'apprendere l'economia domestica per l'insegnamento nei corsi serali femminili.

A tal uopo l'Opera d'assistenza all'Italia Redenta aprì corsi di economia domestica per le alunne degli istituti magistrali di Trento e di Bolzano, e altri per maestre in quelle due città, e inoltre, in Istria, a Pisino e ad Albona.

Sviluppando la sua benefica attività con l'istituire corsi serali femminili anche nei villaggi delle provincie giuliane, è da attendersi e da augurarsi che l'Italia Redenta apra corsi per l'insegnamento dell'economia domestica a massaie rurali pure presso le sezioni femminili degl'istituti magistrali di Gorizia, Pola, Parenzo e Zara, e presso l'Istituto magistrale femminile di Trieste; corsi di frequentazione facoltativa, il cui attestato sia riconosciuto dalle autorità scolastiche agli effetti della carriera come un merito nei concorsi.

A Trieste la Federazione del Partito Nazionale Fascista ha istituito nel 1933 sotto il patronato della Duchessa d'Aosta, e sovvenzionata dal Ministero dell'Educazione Nazionale, una Scuola di economia domestica, sul tipo di quella di Bergamo, la prima esistente in Italia. La scuola di Trieste ha una direttrice, stipendiata dalla Federazione, e una insegnante governativa di ruolo, comandata dal Ministero, abilitata dalla Scuola superiore di economia domestica del Celio a Roma.

Tale scuola, che ha la propria sede nel palazzo dell'Azienda comunale dei servizi elettricità, gas, acqua e tranvie, in via Cassa di Risparmio, tiene, l'uno dopo l'altro, dei corsi di quaranta lezioni ciascuno, di cinque ore per ogni lezione, complessivamente quindi di duecento ore di lezioni, per non più di dodici signorine dai diciotto anni in poi. Essa ha carattere urbano per i fini che si propone, per i metodi d'istruzione, per l'elemento che la frequenta, e anche per le spese che importa l'acquisto degli alimenti da confezionare, oltre a quelle per la tassa d'iscrizione, da venti, a trenta, a cinquanta lire, secondo la qualità del corso.

Vivo successo de "La Contessa Maritza" al Festival di Abbazia

ABBAZIA, 1

Alla presenza di una folla imponente per numero e magnifica per eleganza, si è data oggi al teatro del Lido esauritissimo, la bellissima «Contessa Maritza» di Emmerico Kálmán, il secondo spettacolo del festival operettistico di Abbazia. Il successo è stato brillantissimo nè poteva essere altrimenti, giacchè pochi lavori godono tanto il favore del pubblico, specie se allestiti con l'artistica cura e lo sfarzo di questa sera. Il teatro era completamente esaurito.

Dopo una giornata incerta, la sera il tempo si era fatto splendido nella gloria di un tramonto radioso sì che lo spettacolo si è svolto sotto un cielo tempestato di stelle. Particolarmente suggestiva la scena del plenilunio al primo finale che è stato illuminato di una splendente luna piena.

Quando si dice Kálmán il pensiero va subito a «Maritza» e a «Csardas» le due operette famose in tutto il mondo, in cui il geniale maestro ha profuso le sue più belle melodie con elettrizzante vivacità di colore e il palpito di una ispirazione di rara freschezza e spontaneità.

La «Contessa Maritza», scritta intorno al 1924, a ben sette anni dalla «Principessa della Csardas», conserva inalterate le virtù per cui a suo tempo conquistò le folle di tutti i Paesi. L'ondata nervosa della musica sincopata e delle stravaganze jazzistiche ha lasciato traccia così poco profonda nei nostri orecchi che questa graditissima ripresa della «Maritza» ci ha procurato uno schietto godimento. E' stata come una respirata d'aria buona, a pieni polmoni, dopo un decennio di sterili tentativi alla ricerca del nuovo anche nel campo dell'operetta.

Musica scintillante

Se è vero che non c'è musica dove non c'è melodia, bisogna convenire che questa è musica in tutto il senso della parola; musica che sgorga da una calda vena, che fluida si spande per ogni scena del lavoro e raggiunge con immediata suggestione il cuore; musica scintillante, vivida, appassionata, che trae i suoi ardenti colori dalla smagliante tavolozza del maestro. La languida tonalità di pronunciata marca ungherese che impronta di sè tutto il lavoro concorre a infondere all'operetta quel carattere romantico e pittoresco per cui la «Contessa Maritza» ci appare a tutt'oggi una delle creazioni più originali e più indovinate della piccola lirica del dopoguerra con il suo inalterabile fascino e la sua avvincente melodiosità, che trova espressione così palpitante nei brani salienti e in particolare nei finali dei due primi atti.

Nessuna meraviglia quindi se il successo è stato questa sera così immediato e festoso e se al maestro Kálmán il pubblico ha rivolto applausi ed acclamazioni tanto cordiali.

All'esito felicissimo ha naturalmente contribuito anche l'esecuzione, veramente magnifica, presentata dal complesso viennese, per il valore di tutti gli interpreti non meno che per l'ammirata regìa di Theo Bachenheimer, il quale ha riconfermato in pieno le sue non comuni doti artistiche. Egli è stato infatti l'animatore sapiente di tutto lo spettacolo, presentato con fantasia e condotto con ritmo vivacissimo e singolare fusione.

I protagonisti

«Maritza» era Rita Georg. La squisita artista che già tanto era piaciuta nelle vesti dell'«Imperatrice Giuseppina», languida, frivola e voluttuosa è qui apparsa sotto una nuova ma non meno suggestiva luce. Ella ha impersonato la protagonista con rara maestria e grazia del canto e un'efficace caratterizzazione del personaggio: fiera, sprezzante e imperiosa al principio, amorosa e ardente alla fine: sì che ben a ragione Kálmán l'ha definita la sua migliore «Maritza» dei nostri giorni. E' stato insomma il suo successo caldo, unanime, meritatissimo.

Una gradita sorpresa, anzi una autentica rivelazione, è stata per il pubblico la graziosissima «soubrette» Sonja von Lewkowa, interprete veramente ideale della «contessina Lisa». Si è veduto infatti raramente una danzatrice più leggera e più armoniosa di questa bellissima artista, la quale possiede anche una elasticità che le permette singolari acrobazie. Eleganza, birichineria e leggerezza sono le doti di questa giovanissima artista che si affaccia all'orizzonte operettistico con un magnifico avvenire.

Il tenore Hans Eich ha conquistato a sua volta tutte le simpatie dell'imponente uditorio con la sua voce educata ad ottimo canto, la sua virile prestanza e la disinvolta signorilità con cui ha presentato la figura del conte Tassilo. Con molto fervore il pubblico lo ha applaudito riconoscendo in lui uno dei maggiori elementi del successo.

Un brillantissimo Zsupan, il comico Otto Dewal, già tanto ammirato nella «Giuseppina» per il brio, la giovanile gaiezza e il buon umore che si sprigiona da tutte le sue battute. Ballerino eccellente che ha diviso con la Lewkowa il successo dei duetti e delle danze.

Come già l'altra sera Max Willenz ha stabilito una immediata comunicativa con il pubblico, fissando con il suo innato senso caricaturale la godibilissima macchietta del principe Populescu, che ha infiorato di molte facezie in italiano, conseguendo un ottimissimo successo personale. E' un elemento veramente prezioso dell'ottimo complesso.

Danze e cori

Con singolare distinzione ha recitato la parte della principessa Chlumetz, la signora Eugenia Reithofer, al cui fianco Ernst Morgan è stato un Penitzek divertentissimo; la grottesca figura del domestico perfetto è stata da lui recitata in gran parte in italiano con una comicità che ha suscitato continue risate.

Ma anche tutti gli altri vanno ricordati con una parola di elogio; Lotte Bernhard molto efficace nelle vesti della zingarella, Erwin Frim molto spigliata e corretta, la bionda Tatiana Hage, Hans Shawill e Ernst Otto.

Nelle pittoresche danze ungheresi e montane dell'operetta si è fatto ammirare vivamente il numeroso, elegante e disciplinato corpo di ballo. Molto a posto i cori e altamente artistici gli scenari, allestiti dall'architetto Richter.

La parte musicale, che ha tanta importanza nel lavoro, è stata curata con particolare maestria e finezza dal maestro Hermann Wetzlar, ai cui cenni l'orchestra ha suonato con vivido slancio e avvincente ricchezza di colori. A buon diritto è stato festeggiato come uno dei fautori principali del successo.

Ma sarebbe incompleta questa rapida rassegna se non vi si rivelasse la viva simpatia con cui all'inizio dello spettacolo è stata salutata l'apparizione al proscenio la figura di Ermanno Roveri, il quale, con la consueta eleganza e il suo sorridente brio, ha detto una garbata e insieme arguta introduzione in versi al lavoro conferendo così una gradita nota italiana alla serata, alla quale assistevano, tra le molte altre autorità e personalità, S. E. il Prefetto Turbacco, il marchese Pietro Badoglio del Sabotino, figlio del duca di Addis Abeba, con la sua gentile signora, e un elegante stuolo di ufficiali delle Regie Navi ancorate nella baia.

La cronaca della serata è lietissima: applausi, fiori e ancora applausi. Non si contano le approvazioni a scena aperta e le evocazioni alla ribalta alla fine degli atti.

Dei duetti comici si è voluto insistentemente il bis e degli applausi si sono avuti anche il Willenz e il Morgan. Vivi applausi allo sciame delle danzatrici che sono state ammiratissime anche per i magnifici costumi.

Un grande spettacolo insomma che ha soddisfatto sotto ogni aspetto il pubblico, il quale ha voluto esprimere il suo schiettissimo gradimento con vivissimi battimani al maestro Kálmán — particolarmente festeggiato dopo la direzione di due preludi — al maestro Wetzlar, al regista Bachenheimer e a tutti indistintamente gli eccellenti esecutori.

Prima di abbandonare il teatro S. E. il Prefetto Turbacco ha voluto fare con eletta parola al maestro Kálmán i suoi complimenti per il bellissimo lavoro compiacendosi con lui per il brillante successo della serata.

Domani domenica «La Contessa Maritza» si replica per la seconda e ultima volta e dopo il brillantissimo successo di questa sera è facile prevedere un'altro pienone e un altro successone.

Poligrafico. Continuano iscrizioni gita Rifugio «Corsi» e salita Jof-Fuart per Ferragosto. Programma in sede.

Messa di requiem. Lunedì, alle 7.30, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, sarà celebrata una Messa di requiem in suffragio del giovane Boris Tomazic, decesso a Lubiana per incidente automobilistico sabato 25 u. s.

UNA COLONIA E UN DOPOLAVORO A ISOLA

Come una grande industria alimentare ricorderà la fondazione dell'Impero

ISOLA, luglio

(c. t.) Isola si identifica in gran parte con «Arrigoni». La vasta mole degli edifici dell'industria alimentare, le alte ciminiere, il traffico di barche e di piccoli piroscafi sul pontile della possente fabbrica sono il motivo dominante della graziosa cittadina istriana. Quasi duemila persone, tutte di questa terra, lavorano negli spaziosi saloni profumati d'olio di oliva, nella luminosa atmosfera impregnata di mare, nei cortili pieni di sole, tra macchine ingegnose e meravigliose.

E' un possente soffio di vita quello che si espande da questo nucleo laborioso e dà forza a tutto il paese. Mai come visitando questi saloni seminati di macchine e fioriti da centinaia di candide cuffie si sente la verità dell'asserto che il lavoro nobilita l'uomo. E' davvero la più squisita forma di nobiltà — quella che si legge negli occhi sorridenti e si nota nei minimi particolari della vita quotidiana — che fa di questa folla un complesso degno di partecipare all'esercito industriale dell'Italia fascista, a quell'esercito che ha vinto e vincerà sempre nuove battaglie.

Un nome

Ogni visita a questi stabilimenti, le cui fotografie e il cui nome corrono il mondo assieme al nome di Isola, di Trieste, dell'Istria, reca novità. Anche ora il direttore sig. Gastone Ricordi, che con tanta intelligente comprensione dirige gli Stabilimenti, parla di ampliamenti, di edifici, di nuove macchine, ed altri progetti in via di attuazione. E', con le debite proporzioni, come la vita di una città. Qui si demolisce, là sorgono nuovi padiglioni, qui c'era il mare or corre la riva, oggi il molo ha — mettiamo — sessanta metri e domani ne avrà cento, qui s'è dovuto buttar giù un muro per allargare i depositi e più in là si sono guadagnati altri cinque metri per erigere una nuova ala. L'attuale sistemazione dell'entrata, della portineria e dei servizi accessori verrà completamente variata per renderla più pratica e offrire agli operai qualche nuova comodità e altre innovazioni saranno compiute. E' la vigile amorosa cura di chi con tanto slancio guida le sorti dell'industria che vuol fare di questi di Isola gli stabilimenti tipo.

Il gr. uff. Giorgio Sanguinetti ha compiuto, e sta compiendo, un'opera che se è di utilità alle sue iniziative industriali, è anche un onore per il nostro Paese ed è una bandiera che sventola vittoriosa per il mondo. Non molti prodotti delle industrie nostrane, infatti, contano come questi dell'«Arrigoni», così larga diffusione su tutti i mercati. «Non c'è posto, in Africa — ha scritto un volontario capodistriano in A. O. I. al gr. uff. Sanguinetti — dove non sieno giunti i vostri prodotti. E' un po' dell'aria di casa, un richiamo al nostro mare e ai nostri campi quello che ci portano le scatolette e i barattoli partiti da Isola...». Dalla Cina come dall'America, dall'Asia come dall'Australia, nostri concittadini potrebbero scrivere lo stesso.

Atlante originale

Girare per i vasti magazzini, dove vere piramidi di scatole, di vasi, di casse occupano ogni angolo, è come sfogliare un atlante. Nomi di terre lontane, di paesi da racconti di viaggio, luoghi dove il termometro è sotto lo zero e luoghi dove il sole è fuoco, si leggono sui coperchi e sulle casse d'imballaggio. E ogni giorno l'atlante si scompone e si ricompone. Parte una nave e dai reparti di produzione grandinano nei depositi milioni di scatole. Altri nomi si leggono, altre visioni di terre lontane illuminano gli occhi.

Ma l'ansia del lavoro non è il solo elemento dominante in questi siti. Si pensa sì a produrre, a vincere resistenze, a guadagnare mercati, ma si pensa anche a chi lavora. Il capo di questa industria sa il valore morale del benessere in chi produce. Sono conferma di ciò i vasti padiglioni, pieni di aria e di luce, nei quali vivono le operaie, le forme di assistenza per le madri — i locali di allattamento sono un gioiello —, l'organizzazione stessa della produzione.

Ciò che è stata però la più solenne affermazione di questo principio è la nota decisione di solennizzare e ricordare la fondazione dell'Impero con la creazione di un centro di riposo destinato a quanti vivono e lavorano nella società. Riposo nel senso più vasto della parola: opera di cultura, attività dopolavoristica e ginnica e climaticoterapeutica che riuscirà uno dei grandi complessi del genere e sarà, senza dubbio, un esempio di progresso nel campo dell'assistenza sociale.

La nuova opera

Il Prefetto dell'Istria, al quale il gr. uff. Sanguinetti ha dato comunicazione, gli ha espresso il suo vivo plauso ricordando come «alle tante benemerenze che la ditta Arrigoni, di cui la S. V. I. è abile e fattivo presidente, va sempre più acquistandosi nel campo industriale, debbono aggiungersi quelle di ordine civile e patriottico che in quest'occasione, più che mai, rivelano lo spirito nobilissimo che anima ogni attività della ditta Arrigoni».

Un milione è stato destinato al compimento dell'iniziativa, che sarà celebrazione e perenne ricordo della vittoria delle armi e di quella degli spiriti degli italiani contro il mondo. Sorgerà il nuovo centro a Porto Apollo, località paradisiaca a portata di mano del paese e, nello stesso tempo, isolata, chiusa tra una selva di alberi e il mare. I lavori si inizieranno in ottobre, appena finita la stagione balneare che quest'anno è ancora gestita dalla vecchia proprietà. Sono 16.000 metri quadrati di terreno che verrà completamente trasformato a dare vita ad un complesso di edifici e di giardini che più bello e armonioso non si potrà sognare.

Gli operai e gli impiegati degli stabilimenti di Isola troveranno qui quanto si può ambire in fatto di attrezzatura igienica, sportiva e culturale. Sorgerà una degna sede per le attività dopolavoristiche, la preparazione sportiva — Isola nel campo del nuoto e del canottaggio ha tradizioni che è inutile ricordare — sarà particolarmente curata e aiutata e, non meno che a questa sarà data brillante sistemazione alla parte culturale. Doccie, bagni e frescura di parchi saranno offerti agli impiegati e agli operai che avranno a Porto Apollo il più suggestivo centro di svago.

Ma non è tutto qui. Il progetto prevede anche un'adeguata sistemazione degli edifici esistenti per accogliere gli ospiti della stazione climatica e terapeutica. Tutti i cinquemila operai e impiegati che compongono la grande famiglia dell'«Arrigoni», potranno usufruire dei turni di villeggiatura in questo delizioso lido che diventerà una vera oasi lussureggiante, ricca di mezzi, di brio, di movimento.

Le terrazze degli alberghi, che accoglieranno turni di un centinaio di persone, saranno ricostruite in modo da permettere le cure elioterapiche, mentre il parco, convenientemente sistemato, sarà il centro di convegno degli ospiti. Chi passa per la strada e non conosce Porto Apollo, non sospetta neppure che dietro ai muri di cinta ora germogli una così ricca esuberanza di piante, l'aria sia così piena di profumi e di canti di uccelli. L'acqua, nella graziosa insenatura che sarà riservata agli ospiti, ha le trasparenze del vetro. Tutto contribuirà quindi a dare, a questo luogo di riposi e di ritempramento, quell'aspetto gioioso, fresco, invitante che è nei desideri del gr. uff. Sanguinetti e che sarà attuato dai suoi collaboratori per il benessere di tutti.

L'opera vasta e imponente sarà compiuta rapidamente in modo da poterla offrire, a quanti lavorano, al più presto e sarà, si può star certi, un'opera altamente degna che farà onore alla regione e segnerà un nuovo progresso nel campo delle attività assistenziali volute dal Duce per il benessere della stirpe.

Per le mamme

Ma se quanto abbiamo descritto fino ad ora sarà dedicato alla serenità dei corpi e degli spiriti degli adulti, un'opera offerta esclusivamente ai piccoli e alle mamme è già compiuta e funziona da molto tempo, portando benefici non dubbi. Si vuol parlare del centro di allattamento dove le operaie convengono per nutrire le loro creature e dove queste sono assistite. L'amoroso interessamento della signora Pia Ricordi, gentile consorte del direttore dello stabilimento, e le buone cure disinteressate del dott. Ugo de Santi, hanno fatto di questo centro di allattamento una cosa da lodarsi sinceramente come sono lodevolissimi i risultati ottenuti.

Sono queste, certo, le più belle celebrazioni delle vittorie italiane. Costruire, produrre, dare alla Patria sempre nuova ricchezza: ecco i monumenti che il Duce vuole.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Notiziario della Triestina

Un nuovo mediano e la sua storia - Prossimi lavori allo Stadio - Un abbonamento gratuito e un concorso - La tabella delle prestazioni e dei tiratori

Annunciarono che la campagna degli acquisti e delle vendite doveva considerarsi chiusa con l'ingaggio dei due udinesi e la cessione di Simonetti, apprendiamo invece che in questi giorni un nuovo mediano è entrato nei ranghi della Triestina. Il giocatore per il quale si è fatto uno strappo al programma non è un asso nel senso comune della parola, cioè un giocatore di fama nazionale, è un giocatore però che ha fortemente colpito i gusti dell'allenatore quando questi lo vide la bellezza di due anni or sono.

Il figliol prodigo

La cosa andò così. Nel settembre del 1934 la... colonia monfalconese dei giocatori triestini (non ricordo se Spanghero o Gaigherle, ma forse quest'ultimo) porta in prova un mediano, un ragazzo di solida complessione fisica che, messo in campo, mostra di saper fare molte belle cose. I rosso-alabardati del Monfalconese e del Friuli si considerano vere e proprie sentinelle avanzate della Triestina e per quel che riguarda loro non mancano mai, quando passano per un campo sportivo della zona, di gettarvi un'occhiata per vedere se non sia il caso di segnalare qualcosa di buono. Così questa volta corrono a sussurrare a Toth di avere scoperto un mediano coi fiocchi e senza chiedere il consenso te lo portano su per la prova. L'impressione di Toth è eccellente, ma siccome egli non è uomo facile agli entusiasmi e in fatto di giudizi gli piace procedere con le misure di sicurezza, prima di dare l'approvazione per l'ingaggio vuol ripetere l'esperimento e invita il giovanotto a ritornare. Ebbene, la differenza sta in questo, ch'egli è ritornato, ma... dopo due anni.

Cosa ha fatto nel frattempo? Ha accettato le proposte di una società di Serie C per la quale ha giocato qualche partita, poi è stato richiamato in servizio militare e ha smesso il grigio-verde solo qualche giorno fa. Allora si è ricordato dell'appuntamento ed è ritornato a Trieste, dove ha trovato gente disposta a dimenticare che erano passati due anni. Toth, fatto esperto dall'altra volta, sembra non abbia richiesto degli esperimenti suppletivi ed ha senz'altro sollecitato il disbrigo delle pratiche per l'ingaggio. Queste si stanno appunto svolgendo in questi giorni con una certa riservatezza, per cui ci viene raccomandato di non fare per il momento il nome del... figliol prodigo.

Venti giocatori in forza

L'ingaggio di due mediani e le manovre per l'acquisto d'uno di gran nome, che ormai però si possono dire fallite, fa ritenere che il selezionatore giudica la linea di mezzo quella che ha bisogno delle maggiori attenzioni. Verosimilmente però col nuovo acquisto tutti i ruoli si devono ritenere al completo di titolari e riserve. La Triestina potrà avere in forza quest'anno 20 giuocatori per i seguenti ruoli:

Portieri: Tricarico, Umer. Terzini: Gaigherle, Loschi, Niccoli, Romano. Mediani: Spanghero, Cuffersin, Dalpont, X, Castello, Ranciglio. Attaccanti: Pasinati, Mian, Baldi, Chizzo, Costa, Busidoni, Rocco, Colaussi.

Notevoli lavori si stanno facendo allo Stadio. (Il pubblico non si faccia illusioni, i vantaggi questa volta vanno a favore degli atleti). Durante la sosta estiva si è provveduto a rinnovare il tappeto erboso, che ora appare di un incantevole verde smeraldino, e a dotare gli spogliatoi di una vasca per l'acqua calda. Lavori della massima urgenza ambedue: se il campo non è perfetto anche gli assi fanno la figura dei novellini; quanto all'impianto della vasca, il provvedimento era sollecitato dai medici sportivi e dall'allenatore, poichè è provato che una completa immersione dopo la fatica preserva dagli strappi muscolari e costituisce un insostituibile rigeneratore di energie. Se questa vasca avrà anche il solo merito di preservare dagli strappi sarà già un grande merito e Busidoni e compagni non avranno che a rallegrarsi per il provvedimento.

Il pubblico invocava l'anno scorso l'altoparlante. La pretesa ci sembra legittima, tanto più in quanto non richiede alcuna spesa. Sarà questo l'anno in cui il nostro Stadio potrà avere ciò che altri molto meno importanti del nostro possiedono sin dalla loro creazione?

Una crociera rosso-alabardata

Grandi iniziative quest'anno per aumentare la compagine dei soci: si riducono notevolmente le quote, si promuovono gite-premio, si pizzica la corda del sentimentalismo nei più fedeli fra i soci, i quali dovrebbero farsi paladini e apostoli della crociata rosso-alabardata. Ma la trovata più intelligente è questa: si è addirittura indetta una gara fra gli sportivi a chi procura il maggior numero di soci e si stabilisce come premio al vincitore di codesta singolare competizione nientemeno che un abbonamento gratuito allo Stadio per tutta la stagione.

Per partecipare alla gara non occorre essere... iscritti al Coni, bisogna però possedere le seguenti qualità: 1) capacità di convincere; 2) contare su amici disposti a farsi convincere; 3) provvedersi di schede di associazione e tenerle sempre a portata di mano. Fuori di scherzo diremo che l'iniziativa è degna del migliore successo, non solo per lo scopo che si prefigge, che è quello di sempre maggiormente potenziare il sodalizio concittadino, ma anche perchè è una trovata intelligente, che dovrebbe piacere.

I moduli si possono ritirare alla sede della Triestina o presso gli uffici dell'«Utat», in via Imbriani 11, oppure presso la biglietteria centrale, in piazza della Borsa 8.

Massimi e minimi

Il rendimento di un giocatore non si calcola solo in base alla qualità ma anche e maggiormente alla quantità delle prestazioni. Una tabella con l'indicazione del numero delle partite di campionato disputate da ciascun giocatore ci sembra interessante, indicando la misura più approssimativa del contributo offerto dai singoli atleti dunrante una stagione. Naturalmente va tenuto conto che in molti casi la sfortuna, sotto la forma di infortuni, squalifiche, eccetera, ha impedito a certi giocatori di rendersi maggiormente utili. Dalla tabella che segue vediamo che la Triestina si è servita l'anno scorso di 18 giocatori, di cui solo tre (Castello, Spanghero, Chizzo) hanno disputato tutte le 30 partite, mentre due giocatori (Ranciglio, Bucci) ne hanno disputate ognuno una sola. Ma ecco la tabella: con 30 partite Castello, Spanghero, Chizzo; con 29 partite Gaigherle, Rocco; con 28 partite Mian; con 26 partite Colaussi; con 25 partite Pasinati; con 24 partite Loschi, Cuffersin; con 20 partite Tricarico; con 14 partite Busidoni; con 10 partite Umer; con 4 partite Niccoli; con 2 partite Simonetti; con 1 partita Ranciglio, Bucci.

Nella classifica delle reti un'altra volta il primo posto spetta a Rocco, che anche quest'anno figura come «cannoniere» della Triestina. Egli ha segnato 11 volte. Lo seguono: con 10 reti Colaussi, con 8 Pasinati e Mian, con 6 Busidoni, con 3 Chizzo.

Le prossime riunioni pugilistiche al «Quis contra nos?»

Una grande aspettativa regna per la riunione di pugilato che il «Quis contra nos?» ha annunciato prossima. Crediamo di non esagerare prospettando un esaurito per quella sera poichè è bastato l'annuncio dell'incontro di rivincita tra Cottar e Pelizzaro per mettere in orgasmo quanti sono gli appassionati del pugilato a Trieste. Della palestra del «Quis?» saliranno sulla pedana, oltre a Cottar, Brandolin, Busan, Tamanini, nomi questi già favorevolmente noti nonchè un nuovo elemento che il maestro Ierina farà questa volta incontrare col compagno di scuderia Busan, novizio. Si tratta di Bandelli che, dopo il collaudo, verrà ad ingrossare le file del pugilato cittadino. Una grata sorpresa ha poi preparato il «Quis?»: il pugile Crovatin, che aveva abbandonato i guantoni per impugnare il moschetto e compiere il proprio dovere di italiano in Africa Orientale, darà un'esibizione e si farà certamente ancora una volta applaudire per la sua irruente tecnica. Come già precedentemente annunciato gli incontri avranno luogo nella vasta sede del «Quis contra nos?» che tanti bei incontri ha saputo organizzare. Per permettere a tutti di prendere parte alla serata, i prezzi saranno tenuti bassi e accessibili a tutti.

Due severissime tappe nella penultima giornata del «Tour»

CAEN, 1

Anche la penultima giornata del «Tour» è stata suddivisa in due gare. Nella corsa in linea tutti i corridori si sono mantenuti in gruppo compatto disputandosi soltanto la volata, vinta da Le Greves che ha compiuto il percorso di 204 km. in ore 7.38'20" alla media oraria di km. 26.705. Nella seconda corsa a cronometro i belgi come al solito sono partiti fortissimi e sembrava che dovessero vincere ancora una volta, ma a metà percorso alcuni componenti la squadra erano colpiti da forature e ciò favoriva la controffensiva dei francesi che si aggiudicavano la tappa vinta da Magne, il quale ha compiuto i 55 km. del percorso in ore 1.18'16" alla media oraria di km. 42.163. Con questa vittoria Antonino Magne ha rioccupato il secondo posto in classifica generale davanti al belga Verwaecke.

Ecco la classifica generale: 1) Silverio Maes (Belgio) in ore 135.38' e 26"; 2) Magne (Francia) in ore 136.5'21"; 3) Verwaecke (Belgio) in ore 136.6'19"; 4) Pietro Clemens in ore 136.22'21".

La ripresa dell'attività calcistica Udinese contro Triestina

UDINE, 1

L'Associazione Calcio Udinese, una volta rimesse a posto le cose interne, ha stabilito d'inaugurare la stagione 1936-37 con una serie di interessanti incontri precampionato. Per cui la compagine bianconera il 23 corrente ospiterà al calciodromo Moretti il fortissimo squadrone rosso alabardato della Triestina nel quale ora militano ben quattro ex giocatori bianconeri e precisamente Loschi, Chizzo, Dal Pont e Costa. Una settimana più tardi l'Udinese renderà la visita ai triestini quindi il 6 settembre giocherà nuovamente al calciodromo Moretti avendo per avversaria la poderosa unità del Milan della quale fa parte il cannoniere Cossio da poco ceduto dall'Udinese. Senza dubbio i due incontri casalinghi costituiranno per gli appassionati friulani altrettanti avvenimenti di eccezione e di conseguenza la loro presenza ai margini del calciodromo Moretti si può sin d'ora ritenere senz'altro garantita.

Le odierne corse ciclistiche

UDINE, 1

Sulle strade friulane verranno oggi disputate ben cinque gare ciclistiche che vedranno impegnati i migliori elementi locali e regionali delle varie categorie.

A Torreano di Martignacco saranno alle prese, su 75 chilometri di percorso, gli aspiranti capitanati dal campione veneto Conte. La gara, dotata di coppa, trae la sua importanza dal fatto di servire quale prova di selezione per il prossimo campionato veneto. Organizza l'U. C. Udinesi. A Merette di Tomba si correrà il «Gran Premio Cragno» aperto ai Giovani Fascisti anche tesserati della F.C.I. Venti chilometri di circuito da ripetersi tre volte. Indice il Comando Federale ed organizza il F. G. di Meretto di Tomba.

Pure per Giovani Fascisti sono in programma gare a Basiliano e Latisana. Infine l'U. C. Sandanielesi su di un circuito metterà alla frusta dilettanti ed aspiranti oltre a tentare una gara per signorine.

Torneo serale di tennis al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Il torneo serale di tennis che doveva avere inizio domani, per ragioni tecniche è rimandato di una settimana.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato italiano di pallanuoto. Alle 18 nella piscina del Bagno Ausonia si svolgerà l'incontro di pallanuoto fra la Triestina di Nuoto e la Rari Nantes Florentia, valevole per il campionato italiano di pallanuoto di divisione nazionale.

Riunione atletica per Giovani Fascisti. Con inizio alle 8.30 si svolgerà allo Stadio del Littorio la riunione atletica per Giovani Fascisti che servirà quale selezione per i campionati nazionali di Torino. Adunata dei concorrenti alle 8 precise.

Il concorso fotografico dell'Ente Radio Rurale

Il concorso nazionale indetto dall'Ente Radio Rurale per la ripresa di fotografie durante gli ascolti domenicali dell'«Ora dell'agricoltore» è stato prorogato al 20 agosto corr.

Il bando viene letto ogni domenica durante la trasmissione dell'«Ora dell'agricoltore» ed è affisso nelle principali sedi dei Fasci di tutta Italia. L'Ente Radio Rurale (Roma, via S. Claudio 87) ne invia copia a richiesta.

VI crociera dalmatica
Opera Nazionale Dopolavoro e Società Dalmatica

Anche quest'anno, dal Dopolavoro Provinciale di Trieste e dalla Società Dalmatica, viene organizzata per i giorni 19-21 settembre p. v. la VI crociera Dalmatica alla volta di Zara.

Il tradizionale pellegrinaggio dei dalmati, che per ben sei anni consecutivi viene organizzato con vera passione per portare gli adriatici su quel sacro lembo di terra dalmata, che come faro splendente d'italianità sta agli estremi limiti della nostra grande Patria, avrà certamente anche quest'anno quel successo che è riservato soltanto alle manifestazioni veramente sentite dal nostro generoso popolo.

E quest'anno chi è preposto alla organizzazione dell'imponente e popolarissima crociera, si è preoccupato ed è riuscito ad ottenere che il pellegrinaggio venga effettuato con la «Neptunia», una delle più belle e moderne motonavi che tanto vittoriosamente portano il nostro tricolore attraverso gli oceani.

Il Comitato organizzatore, che quest'anno ha avuto l'onore di essere presieduto dal Federale, è già alacremente all'opera per apportare al pellegrinaggio dalmatico tutti quei perfezionamenti che la lunga esperienza della Dalmatica ha saputo dettare.

Tanto durante il percorso di andata che di ritorno, ci saranno dei bellissimi trattenimenti, nei vasti ed eleganti saloni di bordo e sulle spaziose passeggiate, della modernissima e confortevole motonave.

La prenotazione dei letti e delle cabine è già incominciata da giorni. E' consigliabile quindi, dato il grande numero di richieste che sono già giunte ed il limitato quantitativo di posti ancora disponibili, di affrettarsi a prenotare e acquistare i biglietti che sono in vendita ancora presso la Biglietteria Centrale in piazza della Borsa n. 8, oppure presso le segreterie dei vari Dopolavoro, dei Gruppi rionali fascisti, delle organizzazioni dipendenti dal Partito, quelle d'arma e della Società Dalmatica.

L'adunata dei Fanti a Napoli

Il grande raduno dei Fasci è indetto a Napoli per il 25 settembre come già abbiamo annunciato. Il treno speciale partirà da Trieste nel pomeriggio del giorno 24 settembre, per portare i partecipanti sul luogo la mattina del 25. La quota di partecipazione è fissata in lire 38 per i fanti soci e lire 48 per gli altri partecipanti.

L'iscrizione dà diritto: al viaggio di andata e ritorno dalle stazioni delle FF. SS. più vicine al luogo di residenza, a Napoli e viceversa, in treni speciali di terza classe; al medaglione in metallo e alla tessera ufficiale di controllo; al pernottamento per le notti 25 e 26 in accantonamenti all'uso militare; alle agevolazioni per le escursioni, le tranvie, ecc.

I partecipanti che desiderassero prenotarsi per viaggi in vetture di seconda classe, verseranno un soprapprezzo di lire 15 per persona. La tessera in tradotta non dà diritto a fermate intermedie, nè ad effettuare il viaggio di ritorno sui treni ordinari. I treni speciali marciano come diretti e con fermate brevissime.

Le iscrizioni all'adunata si ricevono seralmente, dalle 19.20 alle 21, nella sede provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante, Casa del Combattente.

Il Dopolavoro "Beltrame,, sulle Dolomiti per Ferragosto

Riprendendo la sua proficua attività, la Sezione gite del Dopolavoro Beltrame organizza per Ferragosto una gita sulle Dolomiti in automezzo attrezzato. La sola notizia di una simile incantevole escursione ha fatto già pervenire un considerevole numero di iscrizioni, da far prevedere un tutto esaurito fra qualche giorno. Mentre fra breve uscirà il programma dettagliato di tutta la manifestazione, possiamo dare fin d'ora lo itinerario della gita che si svolgerà nei giorni di sabato e domenica di Ferragosto: Prima giornata, Trieste, Udine, Passo Mauria, Auronzo, Misurina, Passo Tre Croci, Cortina d'Ampezzo, Passo di Falzarego, Passo del Pordoi, Passo di Sella, Ortisei, Ponte Isarco, Bolzano (pernottamento); seconda giornata, Bolzano, Lago di Carezza, Passo di Costalunga, Passo di Rolle, S. Martino di Castrozza, Fiera di Primiero, Fonzago, Feltre, Montebelluna, Treviso, Trieste. Saranno di conseguenza toccate le incantevoli valli Gardena, Val d'Ega, Valle di Primiero e i laghi di Misurina e di Carezza. Inoltre gli organizzatori si occuperanno, nel limite del possibile, di trovare un pernottamento a prezzo modico a Bolzano. Quota di passaggio lire 42 indistintamente. Maggiori delucidazioni seralmente in sede sociale (via Diaz 14).

Festa campestre al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi dalle 16 in poi, avrà luogo la tradizionale festa campestre dei bocciofili nel vasto giardino della trattoria «ex Pavan» via Scuole Nuove n. 7. Ci saranno incontri di boccie fra le squadre Dop. «Acegat» Dop. «Trieste» contro due squadre Dop. «R. Pitteri»; una pesca miracolosa con numerosi premi; ballo all'aperto; chioschi d'attrazione con tiro alla bottiglia, ruota delle città e tiro abissino, posta volante e concerto bandistico. Ingresso libero.

Importanti lavori pubblici attuati dal Comune di Abbazia

ABBAZIA, 1

In seguito alla premurosa attività ed alla assidua vigilanza del Commissario prefettizio del Comune, Viceprefetto comm. Aris Bevilacqua, nonchè alla disciplina e alla buona volontà dell'Impresa costruttrice, ha potuto aver luogo, in seguito a parere favorevole dell'Ufficio sanitario provinciale, su conforme risultato dell'analisi dell'acqua rinnovata presso il Laboratorio provinciale d'igiene, l'allacciamento dell'acquedotto di Fiume con quello di Abbazia. Sarà così tolta finalmente ogni preoccupazione per lo approvvigionamento idrico di Abbazia e si completerà nel modo migliore l'attrezzatura di questa magnifica stazione climatica.

Sempre a cura del Commissario del Comune, nell'intento di provvedere il più rapidamente possibile anche alla sistemazione stradale nei limiti ristretti consentiti dalle condizioni del bilancio, sono già in corso i lavori per la bitumatura della strada che va dalla fine del corso Vittorio Emanuele al bivio di via Garibaldi nel tratto già percorso dall'abolita tranvia, e si sono iniziati i lavori di bitumatura della strada che da via Garibaldi porta all'Ufficio delle Poste e Telegrafi, mentre sarà poi provveduto immediatamente alla pavimentazione a piastrelle di porfido del rimanente tratto che dal detto Ufficio va a piazza del Mercato.

Il Commissario ha anche fatto già approntare un progetto di riassetto del Viale Acerbi, la importante arteria che conduce al molo, progetto già finanziato, e i cui lavori comincieranno dopo la grande stagione turistica ed ha infine messo allo studio l'allargamento, per due metri verso il mare, dello stretto marciapiede che, lungo la «Passeggiata Savoia» dal giardino del Caffè Principe Umberto, va fino allo Stabilimento del Bagno Savoia.

Ospiti illustri ad Abbazia. In occasione del Festival dell'operetta, si trovano ad Abbazia S. E. conte Giuseppe Volpi di Misurata, N.D. Anna Badoglio del Sabotino dei Duchi di Addis Abeba e avv. Pietro Badoglio del Sabotino dei Duchi di Addis Abeba, Duchessa Visconti di Modrone, contessa Wally di Castelbarco, Principe Don Roberto Borbone-Parma Absburgo, Principe Don Francesco Borbone-Parma Absburgo, Principessa Donna Isabella Borbone-Parma-Absburgo, Principessa Borbone-Parma-Absburgo ecc.

Funerali. Alla presenza delle autorità militari e civili nonchè di una folla di fascisti si sono svolti a Laurana i funerali del compianto primo capitano Vincenzo Maietta, del IV Artiglieria del Carnaro. La bara era portata a spalla dagli ufficiali del IV Artiglieria. Hanno partecipato al corteo funebre, oltre ai familiari, tutto il gruppo degli ufficiali di Laurana e plotoni di truppa.

Ferito in rissa muore all'ospedale

Ieri, alle 16 e mezzo, veniva trasportato con auto, all'ospedale Regina Elena, un uomo, il quale presentava sotto l'occhio sinistro un grosso trauma prodotto da un colpo che doveva essergli stato menato con violenza. Infatti, il ferito, Camillo Messina, di 49 anni, abitante al n. 4 di via Pozzo di Crosada, era stato colpito in rissa con un pugno. Dato lo stato di incoscienza del Messina, il medico, giudicando il caso grave, si riservava la prognosi. E il giudizio del medico non andò purtroppo errato, un'ora più tardi, il Messina moriva. La salma è stata trasportata nella cappella mortuaria a disposizione dell'autorità inquirente.

Un annegato

Ieri, verso le 14, alcuni bagnanti che s'immergevano nelle acque di Cedassamare, scorgevano oltre la cinta del bagno, galleggiare a pelo d'acqua un corpo umano. Fu dato avviso ai vigili al fuoco, il corpo, che era quello di un annegato, fu tratto alla riva. L'annegato è stato identificato per l'impiegato Luigi Redeich, di 45 anni, abitante in via Leonardo da Vinci.

Percossa dalla fidanzata del... fidanzato

Ieri, poco dopo le 16, all'imbocco della Galleria di San Vito, c'era una giovane donna che dal passeggiare che faceva in sui e in giù per breve tratto, dava a divedere che attendeva con impazienza qualcuno che le doveva aver detto di attendere dà. La giovane, infatti, attendeva il fidanzato senonchè invece del fidanzato, capitò come una furia una sedicente fidanzata del fidanzato, la quale, la investì, la percosse con pugni e la morsicò a un braccio. E la giovane, non potendo reagire contro la violenta, si recò all'ospedale Regina Elena, dove si qualificò per Olga N. di 25 anni.

Ciclista urtato da un'auto

In procinto di attraversare il corso Garibaldi in bicicletta, per infilare la via del Bosco, il tappezziere Giovanni Motan, di 18 anni, abitante al n. 258 di Chiadino in Monte veniva urtato dal parafongo di un'automobile e nella caduta riportava alcune lesioni per fortuna non gravi, ma che tuttavia lo obbligarono a recarsi all'ospedale Regina Elena.

Estrazioni del Lotto
dell'1 agosto 1936

Bari	70	57	71	21	84
Firenze	14	59	57	58	22
Milano	8	44	31	6	33
Napoli	53	71	48	30	8
Palermo	42	84	27	75	18
Roma	33	60	22	70	18
Torino	58	75	20	52	47
Venezia	68	57	19	80	2

...naca giudiziaria

Sentenza riformata

...e di Appello) Due impiega-
...a locale ditta di spedizioni
...rti, certi B. A. e P. L. era-
...i denunciati nel gennaio
...er avere asportato dal ma-
...della ditta stessa una cer-
...tità di bottiglie di liquori
...P. passava alla sua fidan-

...ne, per entrare nel riposti-
...e erano custodite le bot-
... parola, i due addetti si
...ppossessati di una chiave
...ta, il Procuratore del Re
...levato contro entrambi im-
...e di furto doppiamente ag-
...e cioè per l'abuso di fidu-
...r il mezzo fraudolento.
...bunale, pure accedendo alla
...nsiva della tenuità del
... partendo dal minimo della
...eva inflitto al B. un anno
...mesi di reclusione e al P.
...e quattro mesi.
...imputati interposero appel-
...vanti alla Corte la difesa
... minuziosamente la cau-
...endo ad escludere l'aggra-
...l mezzo fraudolento vale a
...'uso della chiave del ripo-
...A tale effetto la difesa di-
...che la chiave del magazzino
...essere legittimamente in
... anche dei due addetti.
...ta così tale aggravante era
... giungere ad una pena

...rte aderendo alle proposte
...e riformò la sentenza del
...le ed esclusa la qualifica
...zo fraudolento, inflisse la
... cinque mesi al B. e di tre
... P., ordinando la immedia-
...erazione.
...dente comm. Zumin; P. M.
...Tasso; Difensori avv. Cam-
...vv. Turola.

...fra due convogli tranviari

...ura Penale) Il 28 maggio
... nel crocevia di via Ghega
... Commerciale, avvenne un
... scontro fra una vettura
...ria della linea n. 6 con al-
...voglio della trenovia di Vil-
...cina. Nel frangente rimase
...ente ferita la signora Ita-
...soia che si trovava sulla
... della linea n. 6.
...vviato procedimento penale
...fronti del tranviere Cleto
... manovratore della vettura
...ria della linea n. 6 e di
...co Ghezzi, manovratore
...ettura tranviaria di Opici-
...mparsi dinanzi al Pretore
...bi gli imputati si sono dife-
...rmando ciascuno di avere
...ia libera dalla segnalazione
...aforo.
...etore ha assolto l'imputato
... per non aver commesso il
... ha condannato l'altro im-
...a 1500 lire di multa e al ri-
...nto dei danni.
...re dott. Pepe; difensore del
...avv. Zai; difensore del Se-
...vv. Poillucci; cancelliere

CORRISPONDENZA APERTA

Sommariva. 1) Avrebbe diritto al congedo anticipato; deve però rivolgersi all'Ufficio anagrafico del Municipio per i necessari documenti. 2) Non si può far niente: deve andare dove verrà destinato.

Benefattore. Basta fare il deposito presso la Banca a nome della bambina. — *Visi*. Non è corretto; meglio sarebbe: «nel cantiere» o «al cantiere». — *Barbiere*. Il 9 ottobre 1909 era un sabato, e il 10 ottobre 1909 era... il giorno seguente.

Canuto. Banco o Banquo, «than» ossia principe del re Duncano nella Scozia settentrionale, venne ucciso, circa nel 1045, per ordine di Macbeth, perchè non ne aveva condiviso i criminosi disegni. Suo figlio Fleance è ritenuto il capostipite degli Stuart.

Nastro azzurro. La coronazione di S. S. Pio XI ebbe luogo il 12 febbraio 1922.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 2 agosto: Massimo di Padova.

3 agosto: Pietro di Agnani.

NASCITE (1.o agosto 1936-XIV): De Marzi Nives; Cecovini Gianna; Coassini Laura; Stöckler Mirella; Giorgini Livio; Rumer Vittorio; Tugliach Renato.

DECESSI: Cernigoi Giovanni, a. 68; Bresciani Caterina, a. 77; Baciotto Paolo, a. 21; Sossi Giovanni, a. 60; Centazzi ved. Mazzoli Emilia, a. 66; Ranner Goffredo, a. 73; Durbezic ved. Caputo Erminia, a. 43; Zanussi Edoardo, a. 80; Stöckler Mirella, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Di Teodoro Antonio, carabiniere con Rossini Estina, insegnante; Magris Duilio, impiegato con de Grisogono Pia, insegnante elementare; Gugliatti Alberto, bracciante con Piskur Valeria, casalinga; Visintini Enrico, marittimo con Ussanovich Valy, modista; Pregaro Giacomo, macellaio con Zeriau Silvana, casalinga; Cavazzani Riccardo, impiegato con Rodizza Gabriella, impiegata; Accerboni Eugenio, capitano mercantile con Manzulla Elda, insegnante elementare; Kermolj Bruno, meccanico con Röttinger Valeria, stiratrice; Marussi Paolo, industriale con Marini Bruna, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vecchiet Bruno, muratore con Gregorich Francesca, casalinga; Fratnik Mario, cuoco marittimo con Petropoli Maria, casalinga; Berini Mario, autista con Fissi Paola, casalinga; Griselli Bruno, impiegato con Prescerni Ada, casalinga; Morelli Carmelo, agente di p. s. con Pertot Danica, casalinga; Bruch Tullio, impiegato con Sossi Maria, casalinga; Stanzini Giordano, impiegato con Battistutta Guerrina, casalinga; Marconi Amelio, vulcanizzatore con Richter Marcella, casalinga; Macorini Luigi, bracciante con Petejan-Malic Giovanna, cuoca; Paoli Luigi, saldatore elettrico con Berjak Maria, sarta; Cossio Umberto, cameriere con Parovel-Ricsa Maria, casalinga; Zani Bruno, impiegato con Levini Gemma, casalinga; Prester Ricciotti, impiegato con Gregori Giuseppina, casalinga; Centofanti Antonio, agente di p. s. con Manià Gioconda, casalinga; Stojkovic Ernesto, muratore con Scapin Rosa, casalinga; Vandelli Gino, impiegato con Deo Annita, impiegata; Santi Giuseppe, impiegato con Gregoris Nives, casalinga; Magarelli Vito, fuochista marittimo con Coratella Concetta, casalinga; Decarli Antonio, muratore con Ferrant-Moretti Giuseppina, casalinga; Quarantotto Emilio, assistente sanitario con Belli Natalia, casalinga; Vascon Remigio, falegname con Degrassi Filomena, tipografa; Bencina Ernesto, pittore con Braini Vittoria, casalinga; Prencini Francesco, commesso con Perentin Anita, impiegata; Bartoli Domenico, impiegato con Velicogna Amalia, casalinga; Pregel Giuseppe, saldatore elettrico con Cossio Rosalia, casalinga; Starz Angelo, pescatore con Rupel Emilia, sarta; Hrovatin Edoardo, cocchiere con Pahor Ada, casalinga; Boccuto Tommaso, agente di custodia con Zabarella Libera, sarta; Slamic Stanislao, muratore con Klavora Maria, cameriera; Pribac Bruno, impiegato con Vicig Berta, giornaliera.

Gite per mare. Oggi si effettueranno, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (dal molo della Pescheria):

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21.30; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.15.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21.30; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30 e 14; da Grado alle 12 e 19.

Per Barbana (Santuario) alle 6; da Grado alle 18.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 9 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Bagno di San Nicolò alle 8, 9.15, 9.40*, 10.30, 11*, 12.5, 13*, 13.30, 14*, 14.30, 15*, 15.30*, 18.45, 20.30 e 22.30; dal Bagno di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 10.40, 12.10, 13.25, 17.30, 19.30 e 21.10.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9.15 (B.), 9.40* (B.), 10.30 (B.), 11* (B.), 12.5 (B.), 13* (B.), 13.30 (B.), 14* (Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15* (B.), 15.30* (B.), 18, 18.45 (B.), 20.30 (B.) e 22.30 (B.); da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 10.30 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (Ospizio), 17.20 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.20 (B.), 21 (B.) e 22*.

Per Grignano alle 8*, 9.15, 10.30*, 13.45, 15, 16.15 e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30, 19 e 20*. Più eventuali corse di sfollamento. NB. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

Coi piroscafi «Capodistria» e «S. Nazario»:

Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 4.15, 7.30, 9, 10.40, 12.10, 14.5 (Ospizio e Ancarano), 15, 17.30, 18.30, 20.15, 21.15, 22.40 e 23.30; da Capodistria alle 3.5, 5.20, 6.35, 8.45, 10.15, 12.40, 13.20, 16, 17 (Ancarano e Ospizio), 19, 20, 21.30 e 22.30.

Coi piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45*, 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45, 16.15*, 19.30*, 21.30* e 22.30; da Isola alle 6.40, 8.30*, 9 (via Strugnano), 11* (via Strugnano), 13.15, 14.45*, 19, 20.30*, 21.30, 22.30* e 23.35.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 13.40 e 19.15; da Strugnano alle 9.15, 11.45, 15, 18.15 (diretti) e 20.15 (tocc. Isola). NB. Le corse segnate con asterisco e tutte quelle per Strugnano sono facoltative.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 9.5* (tocc. B. Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14* (tocc. B. Postogna), 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30, 20.20* e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8*, 8.45, 11.20, 12* (tocc. B. Postogna), 13.45, 14.40*, 15.30, 19, 19.45* e 21.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19; da Punta Sottile alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 13.5 (tocc. P. Olmi), 14.20 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 12.35 (tocc. P. Sottile), 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19 (tocc. P. Sottile); da Punta Olmi alle 9.45, 11.50 (tocc. P. Sottile), 13.10, 14.30, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19 (tocc. P. Sottile).

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 1.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45. NB. Le corse per i bagni e quelle segnate con asterisco sono facoltative.

Notiziario commerciale

Trattamento doganale delle merci originarie dall'Etiopia. L'Unione dei commercianti comunica: Per norma delle ditte associate, si trascrive il testo della circolare n. 18290 dell'11 m. c. diramata dal Ministero delle Finanze ai dipendenti uffici doganali: Per norma delle Dogane si avverte che in seguito e per effetto del R. D. L. 9 maggio 1936, n. 754, alle merci etiopiche che s'importano nel Regno è applicabile la tariffa doganale preferenziale stabilita per le merci originarie dalle Colonie italiane col R. D. L. 30 novembre 1933, 1717 e successive modificazioni. Anche per le merci etiopiche sono da osservare le norme e condizioni di cui all'articolo 2 di questo ultimo decreto. Tuttavia, in via transitoria e fino a nuovo ordine, si dispone che le Dogane possano prescindere dal certificato di origine sempre che risulti dimostrato indubbiamente in base ai documenti attendibili (fatture, ecc.) l'origine etiopica delle merci. Con l'occasione resta revocata la disposizione amministrativa, in base alla quale per il caffè era sufficente, al fine dell'ammissione al trattamento di favore, il certificato di provenienza.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per lunedì, alle 10.30: Turno Cosulich: 15 camerieri III classe; 30 giovani camera; 3 mozzi camera con navigazione; 3 giovani cucina; 4 allievi cuochi I classe; 4 allievi cuochi II classe.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.1£ AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, laboriosa, onesta, svelta, rispettosa e paziente, offresi. «Urgenza». Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 A

CUOCA viennese, brava tutti lavori, offresi piccola famiglia tedesca. Solitario 21, I. 74134 A

DONNA media età, capace cucinare, tutti lavori, offresi. Battisti 13. 42899 A

PRESTASERVIZI solo per la mattina, offresi. XX Settembre 25, portinaia. 74149 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, oppure mattinata, buoni attestati, offresi. Via Battisti 33, II. 74083 A

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Via Udine 2. 22453 A

RAGAZZA raccomandata, onesta, capacissima, tutto fare, offresi. Battisti N. 13, Radelli. 22445 A

RAGAZZA 21-enne, offresi trattoria, pratica cucina, caffè, pratica macchina Express. Via Bosco 7. 74074 A

SERVIZIO in cambio camerino vuoto, offresi. Indirizzo Piccolo. 42960 A

SIGNORA media età, capacissima tutti lavori domestici, offresi a persona sola. Olga, via Udine 61, I, destra. 74097 A

17-ENNE offresi quale cameriera per distinta piccola famiglia. Indirizzo «Piccolo». 42826 A

32-ENNE abile, seria, onestissima, occuperebbesi presso persona sola o piccola famiglia ovunque. Cassetta 22395 A Unione Pubblicità. 22395 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, istitutrici, governanti, vicemadri, donne fiducia, cameriere, cuoche, domestiche ottime paghe cerchiamo subito per Trieste, Venezia, Padova, Bologna, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIA, governante, ragazzetta, cameriera, cercansi. Cavana 13, III, Stefanelli. 22422 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, capacissima, tutto fare, cucinare, cercasi prontamente. Presentarsi lunedì dalle 9-9.30. Riva Grumula 10 IV, sinistra. 22409 B

DOMESTICA pratica cucina, tutto fare, 100 mensili, cercasi. Scarpa, Carducci N. 20. Dalle 8-10. 42933 B

DOMESTICA alto salario, purchè sappia bene cucinare cercasi. Rivolgersi via Bazzoni 15. 74138 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati. Raffineria 4, porta 15. 22465 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, per pomeriggio, cercasi Cadorna 5, III. 22412 B

PRESTASERVIZI onestissima, svelta, tutto fare, cucinare, cercasi. Ghirlandaio 5, porta 10. 74113 B

PRESTASERVIZI solamente mattina. Presentarsi lunedì, ore 8, Ghirlandaio N. 19, Visintini. 42932 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi, cercasi. Buonarroti 11, terzo, sin. 42937 B

RAGAZZA buoni attestati per Zara. Manzoni 16, IV, ore 8-16. 74139 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. INSEGNANTE (scolastico), diplomato violino, solfeggio (Istituto Magistrale), specializzato tardivi, svogliati studiare, energico, serietà, garanzia, compenso trattabilissimo offresi. Recapito (giornalmente): Vidali 12, (Scuola). 8236 C

AMMINISTRAZIONI stabili vengono assunte da esperto parastatale, con lunga pratica quale amministratore giudiziale, miti pretese. Cassetta 22378 C Unione Pubblicità. 22378 C

AUTISTA giovane, bella presenza miti pretese offresi tutti lavori. Battisti 2. 74141 C

CUSTODE portiere guardiano, villa, tenuta Isola, serio anziano, ottime referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 74093 C

PENSIONATO conosce italiano, tedesco, sloveno, contabilità, dattilografia, offresi qualsiasi posto; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42893 C

PENSIONATO offresi per portinaio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42883 C

PENSIONATO agente di p. s., offresi quale portinaio, custode ufficio, magazzino, villa, portiere albergo, massima fiducia. Turchini, via Pietà 35. 74025 C

PORTINAI offronsi onestissimi, scrupolosa pulizia, casa signorile. Cassetta 22192 C Unione Pubblicità. 22192 C

QUARANTENNE triestino, marito e moglie, autista lunga pratica, offresi come custode o portiere. Indirizzo al Piccolo. 74051 C

RAGIONIERE anziano, collegiato, praticissimo Mercantili, Industriali, Bancarie, Agrarie, Miste, Opere Pie, corrispondente italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo; serie referenze, offresi pronta entrata. Rag. Artifoni Almidano, perito giurato contabile. Vittorino da Feltre 4. 42824 C

RISCUOTITORE oppure fattorino con piccola cauzione, offresi miti pretese. Cassetta 22285 C Unione Pubblicità.

SIGNORA media età, pratica infermiera, tutti lavori, offresi. Cassetta 22366 C Unione Pubblicità. 22366 C

SIGNORA giovane, fidata, offresi per bambini oppure ammalati, mezza giornata. Via Ginnastica 33, p. 21, Feder. 42905 C

SIGNORA seria, brava, tutti lavori, offresi aiuto famiglia, governo casa, anche bambini, fuori Trieste. Cassetta 22383 C Unione Pubblicità. 22383 C

SIGNORA viennese, offresi per bambini, pomeriggio o tutto giorno. Cassetta 22392 C Unione Pubbl. 22392 C

SIGNORINA 40enne seria, economa, pratica direzione casa, educazione cure materne bambini offresi a famiglia distinta. Offerte cassetta 22397 C, Unione Pubblicità. 22397 C

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, pianoforte, offresi. Indirizzo Piccolo. 22413 C

SIGNORINA giovane, colta, presenza, offresi segretaria, dama compagnia, anche fuori. Cassetta 22369 C Unione Pubblicità. 22369 C

SIGNORINA conoscenza stenodattilografia, offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 22363 C Unione Pubblicità. 22363 C

SIGNORINA 18-enne, con cauzione vincolata lire 1000-2000, offresi per posto fiducia, lire 300 mensili. Cassetta 22359 C Unione Pubblicità. 22359 C

VENTENNE bella presenza, offresi cassiera o venditrice piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 74104 C

23-ENNE congedato, maturità classica, impiegherebbesi. Cassetta 22294 C Unione Pubblicità. 22294 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. CASA dell'ondulazione permanente, via S. Zaccaria 2 angolo via Crispi, eseguisce permanenti garantite, lavoro serio, accuratissimo. 22425 CC

A. A. A. PERMANENTI massima perfezione, convenienza, salone Excelsior Barcola. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 22418 CC

A. A. PERMANENTI ondulazioni ferro acqua, acconciature moderne tutto a prezzi reclame. Nuovo Salone Roiano Montorsino 6 (ultima fermata tram 5). 22419 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 3. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezionansi, fodere 110; rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 22432 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara lucida, rimoderna mobili, anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15. 74078 CC

PERMANENTI massima garanzia, tinture, lavoro serio, accurato. Salone Iris. Ginnastica 37, telef. 45-07. 42944 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 42955 CC

RAMMAGLIATURA calze in giornata, prezzi bassissimi. De Rosa, Muratti 3. 22473 CC

SARTA capacissima confeziona qualunque modello offresi anche domicilio lire 8. Via della Valle 6, Lenarduzzi. 42968 CC

SARTA in tappezzerie confeziona cortinaggi, copertori, fodere mobili, pinmini, tendine sole ecc. Carla Girotti, Battisti 13. 42959 CC

SARTO confeziona vestiti con fodere buone lire 90. Rivoltature prezzo mite. Corvi, via Cologna 19. 42940 CC

TAPPEZZIERE Sparosich, recapito osteria «Al Ragno», Via Donadoni 2. 74027 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro esatto, prezzi bassi. Barcola-Bovedo 554. Corradini. 42581 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. VICEMADRE (bambina settenne), disposta trasferirsi Roma, eventualmente estero, trattamento, paga ottimi. Offerte cassetta 24500 D, Unione Pubblicità. 24500 D

CALZOLAIO quindicenne, sappia lavorare, cerca Comi, via Rossetti N. 32. 74042 D

CASSIERA giovane, parli tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 22371 D Unione Pubblicità. 22371 D

COMMESSA rivendita tabacchi, eventualmente due sorelle, con cauzione, cercansi. Cassetta 22385 D Unione Pubblicità. 22385 D

CONTABILE indipendente per aiuto, conoscenza tedesco, possibilità posto stabile, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 22391 D Unione Pubbl. 22391 D

FATTORINO 17-enne robusto, cerca ditta metallurgica. Cassetta 22372 D Unione Pubblicità. 22372 D

FATTURISTA stenodattilografa tedesco, italiano, perfetta, cerca importante azienda. Offerte con referenze, pretese, età, posti occupati, studi compiuti dirigere cassetta 1235 D, Unione Pubblicità. 1235 D

IMPIEGATA viaggiatrice, facile lavoro, disposta trasferirsi cercasi. Tessera 225995 fermo posta Treviso. 22193 D

IMPIEGATO giovane assolti obblighi militari, licenziato scuola commerciale o pratica operazioni spedizione e doganali cerca importante azienda. Offerte Cassetta 22242 D Unione Pubblicità. 22242 D

PARRUCCHIERA sappia tutto fare, tagliatura capelli, conosca macchina (Prinzess Diva) cercasi. Via G. Caprin 18, I. Benvegnù. 74121 D

PRATICANTE assolto avviamento, volonteroso, assumerebbe studio ragioneria. Offerte Cassetta 22365 D Unione di Pubblicità. 22365 D

RAGAZZA robusta, pratica lavare, etirare, cercasi. Via Artisti 1, ristorante. 22416 D

RAGAZZO intelligente, cercasi lavori buffet, età 15-16 anni. Via Beccaria 3. 74077 D

SIGNORINA pratica appalto, con cauzione, cercasi. Carlo Ghega 3. 42886 D

SIGNORINA praticante per ufficio cercasi, pratica macchina scrivere. Cassetta 22387 D Unione Pubbl. 22387 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, pianoterra, prezzo mite, cerca pensionato. Offerte Cassetta 22367 E Unione Pubblicità. 22367 E

SIGNORINA anziana, sarta uomo, cerca camerino con letto; in cambio qualche lavoro. Corridoni 5, ore 19 (presso portinaia). 74023 E

SIGNORE stabile, cerca due stanze con bagno, in villa, eventualmente anche non mobiliate. Offerte Cassetta 22361 E Unione Pubblicità. 22361 E

STANZA mobiliata, grande, arieggiata, con bagno, possibilmente uso telefono, entrata libera, in ottima posizione (preferibilmente S. Andrea) cerca signore solo. Offerte con prezzo Cassetta 22388 E Unione Pubbl. 22388 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Crispi 8, porta undici. 74067 F

A. A. A. CAMERA vuota, bellissima affittasi. Torrebianca 16, I. 42959 F

A. A. A. MATRIMONIALE, volendo camera pranzo, comodo cucina, affittansi. Rittmeyer 4, porta 7. 74031 F

A. A. ELEGANTE, indipendente, affittasi. Maiolica 16, III, porta 8. 42906 F

A. A. ELEGANTE, telefono, pronta, volendo vitto. XX Settembre 21, II. 42951 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, vasta, mobilio nuovo, bagno, termosifone, affittasi. Battisti 19, II, destra. 42934 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Galleria 10, rivolgersi portinaia. 42954 F

A. A. MOBILIATA bella, tranquilla, affittasi, vitto. Torrebianca 29, III. 74013 F

A. A. STANZA elegante, ingresso libero affittasi. Torrebianca 11, III.

A. BELLISSIMA tipo salotto, affittasi anche giorni. Viale Regina Elena 11, I, destra. 74071 F

A. CAMERE ingresso libero, pensioni economiche. Corso V. E. 21, II. 74092 F

A CAMERINO con vitto affittasi. Via Nordio (Gelsi) 9 primo, destra. 22436 F

A. CENTRALE moderna, ingresso scale, affitto a distinto. Indirizzo Piccolo. 74086 F

A. MOBILIATA bella, grande, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 14 III. 74123 F

A. MOBILIATA bella, grande, vitto affittasi. XX Settembre 39, I, porta 6. 074721 F

A. STANZA mobiliata, pulitissima, affittasi presso signora sola. Toti 3, portinaio. 74106 F

BELLISSIMA mobiliata, bagno, unico subinquilino. Venti Settembre 46, III. 74094 F

BELLISSIMA ingresso scale, vitto affittasi. Corso Vitt. Em. 45, IV. 22410 F

CAMERA con due letti, volendo vitto affittasi. Via Giulia 22, V. 74024 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. C. Rittmeyer 9, II, porta 9. 74009 F

CAMERA con comodo cucina, affittasi pensionati, paraggi Piazza Vico. Rivolgersi Diacono 5, trattoria. 74048 F

CAMERA mobiliata, eventuale comodo cucina affittasi prezzo mite. Vasari 17, I, sinistra. 74136 F

CAMERA camerino mobiliati affittansi. Via Tor San Lorenzo 4, Pesaro. 74127 F

CAMERA con vitto, 60 settimanali affittasi anche due amici. Molin a vento 17, II. 8236 F

CAMERA mobiliata, uno due letti, presso distinta persona. Torquato Tasso 4, II. 22405 F

CAMERA con vitto affittasi a due operai. Slataper 22, III. 22451 F

La continuazione in VIII pagina

Non si conservano e non si restituiscono

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

CAMERA vuota, ingresso libero, soleggiata affittasi. S. Michele 26, III. 22438 F

CAMERA grande, soleggiata, comodo cucina. Geppa 16, p. 9. 22460 F

CAMERA due letti, per operai, affittasi. Maiolica 9, I, sinistra. 74090 F

CAMERA 1 persona, ingresso scale, prontamente. Gatteri 36, II, Michele. 74115 F

CAMERA vuota, con cucina indipendente, presso signora assente. Diaz 24, porta 7. Rivolgersi portinaio. 74066 F

CAMERA vuota, anche per deposito mobili, affittasi prontamente. F. Venezian 23, I. 74095 F

CAMERE due, mobiliate, comodo bagno e cucina, affittansi. C. Rittmeyer N. 9, II, porta 9. 74010 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria, banco. 22431 F

CAMERETTA mobiliata volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 22455 F

CAMERETTA, affittasi giovane dabbene. Cigotti 4, porta 11 (angolo via Istria). 73984 F

CAMERETTA vuota, ariosa, miti pretese, affittasi. Pilone 2, p. 16. 42946 F

CAMERINO, vitto, affittasi 50 settimanali. Foscolo 16, porta 15. 42950 F

CAMERINO affittasi lire 400. Molino Vento 35, p.t. destra. 74147 F

CAMERINO bene mobiliato, affittasi Piccolomini 6, porta n. 20. 74020 F

CAMERINO mobiliato, ingresso scale, escluso donne. Rigutti 31, I piano. 22417 F

CAMERINO mobiliato soleggiato, lire 65 affittasi. Piazza Borsa 14, V. 22452 F

COSTO darebbe bambino, in campagna, famiglia di cuore. Indirizzo al Piccolo. 73848 F

ELEGANTE ariosa, affittasi distinto, volendo vitto. Crispi 56, I, sinistra. 74070 F

ELEGANTE mobiliata, massima pulizia, 80 mensili. Via Kandler 6, mezzanino. 22434 F

LETTO Affittasi ragazza per bene, compagna stanza. Caccia 3, IV, Piazza. 74150 F

MATRIMONIALE bellissima. stanza, salotto, spaziose affittansi. Roma 26, I (Posta). 42951 F

MATRIMONIALE affittasi distinti, anche breve soggiorno, vitto. Torrebianca N. 41, Simonetti. 74101 F

MOBILIATA indipendente, disponibile unico subinquilino affittasi. Cunicoli 13, porta 6. 22402 F

MOBILIATA due persone, con vitto o senza affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 12. 22437 F

MOBILIATA pulitissima, vitto, 1-2 distinti affittasi. Fonderia 3, I. 22440 F

MOBILIATA bella affittasi anche provvisorio. Piazza Neri 4, IV, destra. 22423 F

MOBILIATA ingresso semi-libero, affittasi. Ginnastica 41, II, sin. 74107 F

MOBILIATA 1 persona, affittasi prontamente, massima pulizia, eventualmente vitto. Mikus, Mansanta 1, II. 74089 F

MOBILIATA moderna, 2 letti, termo bagno, affittasi. Battisti 19, p. 5. 42935 F

MOBILIATA grande, ariosa. Giacinto Gallina 5, III, destra. 74119 F

MOBILIATA soleggiata, vitto, affittasi presso sola. Via Industria 10, Bucar. 74041 F

MOBILIATA ingresso scale, conveniente, affittasi distinto serio. Rittmeyer N. 12, IV, destra (visitare lunedì). 0022361 F

MOBILIATA quietissima, signorile, ascensore, cura vestiario, affittasi. Piccolomini 3, terzo. Tavella. 74030 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a persona seria. Piazza Garibaldi 3, porta 13. 42965 F

MOBILIATA volendo vitto affittasi distinta persona. Torrebianca 21, porta 10. 74143 F

MOBILIATA termosifone, bagno, affittasi signore distinto. Valdirivo 23A IV, sinistra. 74142 F

MOBILIATA affittasi. Lorenzo Ghiberti 6-III, porta 16. 42820 F

PENSIONE offre buona famiglia signora anche bisognosa cure, posizione salubre. Informazioni presso Chianti Fossi, Timeus 1. 74073 F

SIGNORA prenderebbe bambini pensione, anche neonati, latte capra, campagna. Roiano Molini 760, Jamseg.

STANZA bella, vuota, davanti affittasi. Corso Vittorio Emanuele 22, V. 11194 F

STANZA grande, soleggiata, vuota, comodo cucina, esclusi bambini. S. Maurizio 11, II. 74096 F

STANZA vuota, soleggiata, ingresso scale, pulitissima, affittasi. Via Milano N. 29, III; rivolgersi portinaio. 32903 F

STANZE una o due, bellissime, centro, primo piano, mobiliate o vuote, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74081 F

STANZE (due) ammobiliate matrimoniali, affittansi. Via Bellinzona 14-I. 42812 F

VUOTA soleggiata, parchetti, affittasi a signore stabile, unico subinquilino, lire 60. Indirizzo Piccolo. 74014 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione, preparazione intensiva. Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica, Abilitazione magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere, Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Scuola Eneukel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 28-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22424 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei»: Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76)). Esami 1936: oltre quaranta promozioni prima sessione, dieci abilitazioni, maturità, cinque ragionieri. Luglio aperti corsi estivi. 22440 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari. Convittori. Semiconvittori. 141 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione. Lezioni individuali e collettive tutte materie. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 42852 G

A. BALLARE imparerete prestissimo. Solamente notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 42637 G

A. «BATTISTI» Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi, lezioni individuali qualsiasi materia esami autunnali. Professori regi. 22421 G

A. LATINO, greco, lingue straniere, matematica, disegno, musica, scienze. Istituto «Battisti», viale XX Settembre N. 24. 22421 G

A. RAGIONERIA amministrativa, mercantile; liceali; nautica; magistrali esami Stato. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 22421 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Preparazione esami. Ginnastica 30, I. 5503 G

DATTILOGRAFIA autorizzata lire 1.20 lezione. Stenodattilografia, unica specializzata. Gatteri 12. 74016 G

ESAMI riparazione francese, inglese, tedesco qualunque corso; latino inferiori, prepara prof. Maria Pesante. Lezioni singole e riunite. Felice Venezian 23. 73912 G

ESAMI tutte materie medie inferiori superiori; lezioni individuali collettive; professori valenti; ottimi risultati 12 anni. Istituto Coltura, ex Villa Haggiconta, sovvenzionato Ministero. Via Zonta 4, telefono 5487, ore 10-12.30. 76635 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

ISTRUTTORE lunga pratica latino, tedesco, greco, matematica, offresi. Onorario modico. Commerciale 19 I, destra.

LATINO, italiano, greco, filosofia, pedagogia, impartisconsi lezioni accuratissime da universitaria. Via Eremo 1, porta 5. 73935 G

LEZIONI madrelingua, conversazione, impartisce giovane tecnico viennese. Cassetta 22360 G Unione Pubblicità. 22360 G

LEZIONI latino, francese, tutte materie, dà studentessa. San Francesco 16, IV piano. 42884 G

LEZIONI tedesco, darebbe giovane ventenne, anche cambio alloggio. Alessandro Volta 14, (presso Finzi), telefono 59-37. 74303 G

PRATICISSIMA insegna latino, italiano, medie inferiori, tutte materie scuole elementari. Indirizzo Piccolo. 42887 G

PRIMO biennio Istituto Tecnico Commerciale. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 42854 G

PROFESSORE liceo, prepara esami riparazione italiano, latino, greco, tedesco. Via Alfieri 8, III, destra. 74100 G

RIPETIZIONI italiano, latino, francese, lire 5, darebbe studentessa liceale brava, coscienziosa. Cassetta 22289 G Unione Pubblicità. 22289 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni italiano, latino, tedesco, matematica, venticinque lire mensili. Via Paninotti 5, pianoterra. 22408 G

TERZA liceale prepara riparazioni esami medie inferiori tutte materie superiori latino greco. Esito sicuro. Indirizzo Piccolo. 42939 G

TEDESCO: preparazione, riparazione esami francese, inglese, per principianti. Pfeiffer, via Beccaria 6. 42301 G

UNIVERSITARIA prepara latino, greco, italiano, matematica, filosofia, altre materie. Indirizzo Piccolo. 42903 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 20 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro smarrito. Generosa mancia riportandolo «Piccolo», signorina Nuci Vidali. 22462 H

CANE caccia bianco-caffè, rinvenuto. Rivolgersi Barcola 375. 74022 H

OCCHIALINO smarrito Oehler-S. Antonio. Mancia, Commerciale 3, I p. 74120 H

PORTAFOGLIO con danaro, documenti interessanti, smarrito; generosa mancia al portatore. Indirizzo Piccolo. 22433 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTO moderno, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, soleggiato affittasi prontamente. Guerrazzi 2 b (piazza Goldoni). Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02.

A. A. A. A. A. LOCALE d'affittare. Via Settefontane 19. 42957 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, due camere, cameretta, bagno, termosifone autonomo, poggioli, stabile nuovo, Piccardi 29, affittansi prontamente prezzi convenienti. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02.

A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile, paraggi Stazione, 9 camere, numerosi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. Telefonare 94-41. 74033 I

A. A. A. A. QUARTIERINI tutti paraggi, prezzi minimi, altri medi, assortimento, disponibili subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, ascensore, riscaldamento automo, poggiolo affittasi prontamente stabile nuovo, Cologna 10, prezzo modico. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 22463 I

A. A. A. A. ULTIMI appartamenti moderni, due stanze, stanzetta, bagno, termosifone autonomo, stabile nuovo affittansi prontamente Tor San Piero 18 a (Stazione centrale) prezzi convenienti. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 22465 I

A. A. ABITAZIONE due camere, cucina, acqua, gas, luce, giardino 125 mensili affittasi subito. Via Scomparini 573. 22430 I

A. A. ABITAZIONE 4 stanze stanzino 225 mensili affittasi subito. Coroneo 37 I piano. 42925 I

A. A. ABITAZIONE camera camerino cucina, affittasi. Via Bosco 9. Rivolgersi Pontini, II piano. 42924 I

A. A. ABITAZIONI soleggiate, 2 stanze, stanzino, con o senza bagno installato, ascensore, termosifone affittansi. XX Settembre 72 e 74. 42926 I

A. A. LOCALI uso magazzino, deposito, ufficio, affittansi via Paganini 6, via S. Lazzaro 14. 42894 I

A. A. QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Cologna 23. 42896 I

A. A. QUARTIERI tre stanze e accessori, affittansi. Via Kandler 1. 42895 I

A. APPARTAMENTI tre stanze, bagno, piazza Cornelia Romana 3. Giovanni Boccaccio 16 affittansi. 5504 I

ABITAZIONE vista mare quattro stanze. trecento mensili. Tigor 21. 73863 I

ABITAZIONE due stanze, cucina, tutto il conforto, lire 160. Via Apiari 13, (Roiano). 74026 I

ABITAZIONE comodissima, locali spaziosi, 4 camere; cucina, bagno, poggiolo, accessori, mensili 264; altra 3 camere, cucina, bagno, accessori, tutta nuova, mensili 180. Via Canova N. 21. 42829 I

ABITAZIONE tre camere, camerino e cucina affittansi via Foscolo 9. 42953 I

ALLOGGIO due camere, camerino, cucina affittasi subito. S. Maurizio 10. 741135 I

ALLOGGIO due stanze, accessori, casa signorile, prezzo mite, affittasi. Via Luigi Ricci 3. 74098 I

ALLOGGIO tre stanze, accessori, giardino, prezzo mitissimo, affittasi. Cologna Monte Fiascone 141. 74099 I

ALLOGGIO tre camere, cucina, dispensa, soleggiato, ampio, prezzo modico. Gatteri 56 affittasi. 22427 I

ALLOGGIO due camere, camerino, cucina Piccardi 50 affittasi prontamente. 22426 I

ALLOGGIO camera, camerino cucina, Cancellieri 7 affittasi prontamente. 22428 I

APPARTAMENTI tre stanze, ripostiglio, cucina, affittansi via Ferriera N. 35; rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia N. 11, telefono 87-74. 42840 I

APPARTAMENTI stabili nuovi, via Giulia 43, 45 e 47, due stanze, camerino, bagno installato, riscaldamento autonomo, acqua calda, ascensore, affittansi prontamente. 74031 I

APPARTAMENTI Franca 1 e 3, tre e quattro stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. 74032 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro e cinque stanze, accessori, affittansi prontamente. 74033 I

APPARTAMENTI Roma 26, tre e quattro stanze, accessori, adatti studio, affittansi prontamente. 74035 I

APPARTAMENTI moderni, massimo conforto, 3 stanze, bagno, accessori, due poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, esposti al sole, affittansi pigioni modeste, stabili nuovi. Via Gatteri 52 A e 54. 74065 I

APPARTAMENTI moderni, tutto conforto, riscaldamento autonomo, ascensore, 2 stanze, camerino bagno, accessori, affittansi. Via Gatteri 52. 74060 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, appigionansi. Giulia 25. 74047 I

APPARTAMENTI bellissimi, 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzi convenienti, stabile nuovo. Scoglio 1. 74055 I

APPARTAMENTI bellissimi, moderni, 3 stanze, accessori, appigionansi prezzi convenienti, stabile nuovo. Canova N. 19. 74053 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 5 e 4 vani, appigionansi prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 74062 I

APPARTAMENTI bellissimi, 2 stanze, stanzetta, bagno, mensili 220; e 4 stanze, stanzetta, bagno, mensili 220, appigionansi. Carli 8 (S. Andrea). 74054 I

APPARTAMENTI 4 e 3 stanze, bagno installato, camerini, poggiuoli, ripostigli, ascensore, riscaldamento centrale, nonchè altri più piccoli, stabili nuovi, affittansi. Amministrazione D. Trevisan, via G. Galatti 20. 21749 I

APPARTAMENTI di 2 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina, soffitta, due grandi poggioli, tutti conforti moderni, riscaldamento autonomo, ascensore, ecc. Viale XX Settembre 82, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi. Via Carducci 27, dalle 9 alle 10, dalle 16 alle 19. Telefono 75-29. 42834 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Galileo 16. 11179 I

APPARTAMENTI, casa nuova, due stanze, accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittansi. Via Giglio Padovan N. 14 (viale Sonnino). Informazioni: Brunetti, telef. 45-24. 11189 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze ed accessori, messi completamente a nuovo centro città, affittansi. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 42915 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso Vittorio Emanuele 37. 22435 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, accessori casa nuova affittansi via Ferolli 1 (via Cologna). Informazioni tel. 45-24. 11180 I

APPARTAMENTI due stanze, cameretta e cucina affittansi via Revoltella 26 II, mensili lire 170. 11175 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, massimo conforto installato, 550 mensili. Belpoggio 2-III (ascensore). 73860 I

APPARTAMENTO nuovo stabile due stanze camerino riscaldamento ascensore servizi installati, 250 mensili. Via Giulia 49-II. 73854 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze. 450 mensili. Battisti 18. 73855 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, seicento mensili. Mazzini 15. 73856 I

APPARTAMENTO sette stanze, paraggi Stazione centrale, cinquecento mensili. Commerciale 7. 73864 I

APPARTAMENTO signorile verso Via Carducci, cinque stanze riscaldamento 450 mensili. Imbriani 16. 73850 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, massimo conforto installato trecentotrenta mensili. Sonnino 37. 73849 I

APPARTAMENTO splendido, tutto sulla via Carducci, 4 stanze, stanzetta, camerino bagno, bellissima terrazza, termosifone, ascensore, affittasi mensile 600. Rivolgersi via S. Lazzaro 25 portinaio. 74029 I

APPARTAMENTO quattro o cinque stanze, eventualmente mobiliato, casa signorile, affittasi prontamente. Telefonare 57-37. 74034 I

LOCALE due fori e cantina, affittasi. Via Montoreino 3.

LOCALE adatto vendita cascami o..., bilimento bagni, dirimpetto scuole di Roiano. Ginestre 2. 42927 I

LOCALI uno due fori, affittansi. Vignola 2, portinaio. 42911 I

CAMERA cucina, comfort, centro, cercano coniugi triestini, soli, anziani; cauzione. Cassetta 22390 L Unione Pubblicità. 22390 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CUCINETTA a gas, quasi nuova, vendesi occasione. Via Franca n. 22. 22470 M

ARNESI e apparati elettrici barbiere, causa ritiro, vendonsi. Ricci N. 2, II, destra. 22404 M

BAGNO completo, vendesi occasione. Via Panorama 13 (Scorcola). 74072 M

BILANCIA automatica, vetrina salumi, vendo. Caffè Stazione Marittima, 15-18, Bruno (banco). 42907 M

MATRIMONIALE piena, noce, suste, materassi lana, vendonsi. Toti 4, I, porta 4. 22472 NN

MATRIMONIALE bellissima, armadio tre corpi, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74091 NN

MATRIMONIALE bellissima, massiccia, vendesi occasione sposi. Tiziano N. 11, porta 1. 74118 NN

MATRIMONIALE acero porte piene, solidissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42947 NN

MATRIMONIALE e cucina. vendonsi causa partenza. Conti 38, I, sinistra; visitare lunedì mattina. 74133 NN

MATRIMONIALI 700, pranzo 700, scrittoio, tavolo dorato, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, I. 74124 NN

PIANOFORTE coda, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 74015 NN

SALOTTO bellissimo, lavamano, Singer, armadione, vendo. Udine 2, III, porta 15. 42964 NN

FIASCHETTERIA piccole spese, buon lavoro, utile oltre 1000 mensili nette, vendesi. Bar Russian, via S. Lazzaro N. 14. 74111 R

«**UNITA** Fortior» informa... siasi genere anche ... Ginnastica 33.

All'alba del 31 luglio cessava di vivere

Goffredo Ranner

d'anni 73

A tumulazione avvenuta, le addoloratissime **RANNER, MARSIGLIO** e **KREIBICH** ne dànno annuncio.

Trieste, 2 agosto 1936-XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La **BANCA TRIESTINA** annuncia, col sentito cordoglio, il decesso del

prof. MICHELE BATTISTELLA

padre del Vice Presidente del proprio Consiglio di Amministrazione, avv. Silvio Battistella.

Milano, Livorno, Africa Orientale

29 — **Emma Savoini**

Fu afferrata violentemente ai polsi:

— Taci! Non sai che solo il pensiero di te mi ha trattenuto dall'andarvi come soldato, anche senza attendere che mi chiamassero? Taci! Pensa al sacrificio che ti ho già fatto e non chiedermene un altro! Sarebbe troppo! Ho soffocato un impeto di coraggio, pensando che non ero più solo, che mi sentivo legato a te con tutta l'anima, oltre che per legge, ed ho rinunciato: ora non domandare di più. Se ci fossi andato come il mio istinto mi suggeriva, oltre alle insidie delle fatiche e del clima, si sarebbero state quelle delle palle nemiche. Mi ha trattenuto il pensiero del dovere che ho verso di te, e Dio sa se mi è costato! Ma ora non esigere altro! Se ho il dovere di non venirti a mancare, ho anche quello di pensare a te: mi si apre dinanzi una strada atta a togliermi dall'inerzia umiliante di oggi e dovrei rinunciare a percorrerla per viltà, per pigrizia, per cullarmi nella monotonia odiosa della vita attuale? La tua esigenza è indegna di te, Elena. Rinsavisci! Non comprendi che io non so che farmene del tuo denaro? E' il mio, che voglio! Anche se guadagnato nella maniera più rude, più difficile. La poca, la troppo poca felicità che ti ho dato, mi impone di non gettare la mia vita, ma bisogna che io accetti almeno la possibilità che mi viene offerta e che ci porterà, nel futuro, alla realizzazione del nostro sogno. Da te, da tuo padre, non voglio nulla! Non puoi capirmi? Il mio domani, io solo voglio e debbo costruirmelo! Ma come puoi non capire e non essere con me in questo momento? Invece di togliermi la forza di agire, devi darmi il coraggio di cui avrò bisogno per poterti lasciare!

Si fermò ansante, la fronte sudata, i capelli arruffati, nelle mani un tremito violento di ira e dolore.

Elena si addossò alla finestra, senza rispondere.

Il marito le si avvicinò ancora una volta:

— Elena, quello che esigi, è indegno di te!

— Esigo di non essere abbandonata una seconda volta, e, questa, per un tempo incalcolabile. Non pensi a quale tremenda solitudine condanni la mia vita di donna?

— Tra breve, non sarai l'unica a vivere in solitudine...

— No, ma le altre hanno avuto un passato regolare, felice.

— Una delle ragioni per cui parto, è appunto per darti, dopo, la felicità che fino ad ora ti è mancata.

Ella gli mostrò il viso chiuso, ostile:

— La felicità sarebbe stata la tua vicinanza, non una separazione ancora peggiore di quella che dura da mesi.

Piero cacciò nervosamente la mano in tasca, ne tolse una sigaretta, l'accese, fumò alcune boccate rabbiosamente.

— Sapevo che non avresti accolto con... esultanza la mia proposta, ma non mi attendevo nemmeno questo sfogo puerile. E' la prima volta in cui non ti capisco davvero, in cui la tua mentalità mi sfugge. Perchè ti limiti a guardare vicino a te, e non pensi che il nostro sacrificio di oggi diventa garanzia di tranquillità per tutto il resto della vita? E siamo giovani entrambi, Elena, e abbiamo diritto di aspirare, come tu dici, alla esistenza regolare, normale, di tutte le famiglie oneste!

— Per raggiungere questo, non è necessaria l'Africa! Io mi adatterei a Livorno, nella posizione più modesta...

— Ed io no, invece! Per te e per me, no!

— Allora accetta la sistemazione offerta da mio padre!

— Mai più! — gridò esasperato — Mai più, a costo di rinunciare a te!

Elena si chiuse il volto tra le mani, in un gesto disperato. Il marito avanzò di qualche passo, le strappò le mani, la fissò nel viso disfatto.

— Ma non puoi capirmi? Guardami, ti pare che io sia un uomo che rinunci alle proprie idee, alle proprie decisioni? Non mi conosci ancora? Sono anni che mi dibatto, che cerco inutilmente, la stanchezza mi è ormai giunta alla gola, come una nausea, bisogna che me ne liberi! Pensa che ti ho fatto sacrificio del gesto più bello che avrei potuto compiere! Lasciami partire almeno così! Tu non sai la febbre di vita e di lavoro che mi brucia dentro! Non sarò in pericolo, non commetterò pazzie, il pensiero di te mi salverà. Ti prometto di ritornare e di offrirti ciò che meriti, di cui ti sono debitore. Mi sento colpevole di fronte a te, lascia che mi riabiliti. Ma non chiedendoti di dividere i miei stenti o le ricchezze di tuo padre!

Ella non rispose, continuava a guardarlo con occhi freddi, cattivi, che Piero non le conosceva.

— Dio, come far intendere a questa donna che io sono nel giusto e non devo cedere?

— Sei nel giusto? Tu, nel giusto? Chiedi a qualunque altra donna che cosa risponderebbe nel mio caso! Un marito che, dopo sei mesi di matrimonio e separazione, viene a chiedere il consenso di andare... in Africa! — la voce le mancò, si piegò su se stessa, attanagliata da un dolore quasi fisico — Porto il tuo nome e devo nasconderlo come una vergogna, sono tua e passano mesi senza che ci vediamo, mi si offende con sospetti cattivi e non posso avvalorare la mia affermazione con la tua presenza, ti supplico di tenermi vicina e vieni a dirmi che parti! Tu sei nel giusto, ma la mia logica è altrettanto giusta. Non più Livorno... l'Africa... con tutti i pericoli... — la voce le si arrochì nel pianto, fece uno sforzo per vincersi, strinse le labbra, e il singhiozzo ricacciato le gorgogliò in gola — ...to — l'Africa, lontano... mesi... anni forse... tuoi... da tutti... e ... vane e puoi malarti... nuovo scatto — E' imp... ti lascerò mai! Ne p... padre, penserà lui a ... Fino ad ora si è mante... neo perchè io l'ho vol... so mi aiuterà! E' im... tu parta!

Piero scoteva la ... mente:

— Elena, forse sarà ... prima volta in cui t... approverà. Non potrai ... alleato contro di me, ... drai che non mi ingann... mo diritto e leale, ... se non mi ama, è p... crede capace di un ... Ascoltami: non chiam... bitro nella nostra int... non potrà darti ragio... curo che egli vedrà ...

— Mio padre vede bene!

— Non ciecamente, devi fargli torto!

Propr. letteraria ...